



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC DANTE ALIGHIERI

MIIC87700C

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC DANTE ALIGHIERI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8181** del **14/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **27/12/2022** con delibera n. 9*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione
- 23** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 24** Aspetti generali
- 25** Insegnamenti e quadri orario
- 29** Curricolo di Istituto
- 152** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 184** Attività previste in relazione al PNSD
- 185** Valutazione degli apprendimenti
- 194** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 203** Aspetti generali
- 204** Modello organizzativo

- 206** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 212** Reti e Convenzioni attivate
- 216** Piano di formazione del personale docente
- 217** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il numero di studenti che frequentano la scuola è elevato rispetto ai riferimenti territoriali. L'indirizzo musicale accoglie alunni provenienti anche dai territori limitrofi; gli alunni strumentisti non sono inseriti in un'unica sezione di indirizzo musicale ma sono distribuiti nelle diverse classi della scuola secondaria e frequentano le lezioni di strumento al pomeriggio. Gli alunni con disabilità certificata non sono così numerosi, al contrario è decisamente più ampia la porzione di studenti con DSA. Non è molto elevato il numero di studenti con cittadinanza non italiana; tra le famiglie straniere che sono presenti sul territorio si riscontra un buon impegno nell'integrazione nel tessuto sociale. L'indice della situazione socioeconomica culturale delle famiglie è alto o medio-alto. La variabilità di tale indice è bassa tra le classi ed elevata all'interno di esse; ciò sta a significare che le strategie messe in atto per la formazione delle classi sono adeguate così da renderle omogenee a livello di Istituto ed eterogenee al loro interno.

Vincoli:

Non si rilevano particolari criticità rispetto alla composizione della popolazione studentesca. Il livello di base degli alunni è buono grazie al livello socioeconomico e culturale alto o medio-alto delle famiglie. I genitori sono molto partecipi alla vita scolastica dei loro figli ma meno attivi nelle scelte democratiche che riguardano l'Istituto nel suo insieme.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il contesto socioeconomico del territorio offre alcune opportunità lavorative, culturali, ricreative. Nel Comune di Opera è presente una struttura imprenditoriale medio-piccola. L'Ente locale territoriale contribuisce al funzionamento della scuola attraverso finanziamenti diretti e indiretti; attualmente la collaborazione si incentra sui seguenti aspetti: diritto allo studio, supporto nell'organizzazione di eventi, coordinamento con il Servizio Sociale, acquisti di materiali e sussidi, manutenzione degli edifici, servizi di refezione scolastica e di pre e post scuola, sportello di aiuto compiti, messa a disposizione di personale qualificato (facilitatori linguistici, educatori, personale per l'assistenza ai



soggetti disabili), palestra e biblioteca anche al di fuori degli orari di lezione per attività sportive e culturali d'interesse generale. Enti e Associazioni del territorio propongono numerose attività e progetti utili all'ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto. Dal 2016 l'Associazione dei genitori A.G.IS.C.O. si relaziona con l'Istituzione scolastica proponendo e finanziando diversi progetti relativi sia al potenziamento didattico sia alla sfera psico-affettivo-relazionale. L'Istituto collabora con le Istituzioni scolastiche del territorio adiacente attraverso la Rete di Ambito aprendosi a iniziative volte alla formazione del personale in servizio e allo scambio di informazioni con l'obiettivo di arricchire l'offerta formativa.

Vincoli:

Il territorio di Opera è confinante con il capoluogo di Milano ma non è servito adeguatamente da una rete di trasporto pubblico; purtroppo, la mancanza di collegamenti adeguati non permette di sfruttare appieno le risorse della grande città. Per molte famiglie si evidenzia il fenomeno del pendolarismo verso Milano che porta all'Istituto Comprensivo una richiesta di tempo pieno, specialmente nelle scuole primarie. L'Istituto Comprensivo, per andare incontro a tale richiesta, ha scelto di ridurre le ore di compresenza di docenti su ciascuna classe in favore del prolungamento dell'orario di apertura della scuola primaria; questa strategia permette di garantire il tempo pieno scolastico ma va a discapito del potenziamento dell'offerta didattica.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le attrezzature tecnologiche, tablet, pc, lim, monitor portatili sono in quantità e qualità adeguate. Il numero di strumenti musicali sono in quantità adeguate. Le difficoltà di connessione alla rete, che hanno causato numerosi problemi nel periodo della didattica digitale integrata, sono in via di risoluzione. L'Istituto è provvisto di laboratori di scienze, lingue, arte, informatica, aule dedicate alle attività di sostegno, biblioteca, auditorium, mensa, aula di musica d'insieme, aule di strumento musicale.

Vincoli:

Per quanto riguarda la manutenzione degli edifici, sebbene ristrutturati esternamente, necessitano ancora di interventi di base all'interno. I dati riferiti agli edifici di cui è composta la scuola rispetto ai livelli di sicurezza e al superamento di barriere architettoniche non sono in linea con i dati nazionali, regionali e provinciali. Il numero di spazi allestiti come aule didattiche è diminuito in quanto, in conseguenza all'emergenza sanitaria, sono state accorpate alcune aule per aumentarne la metratura e garantire il distanziamento tra banchi. Pur essendo presenti diversi laboratori non sono stati fruibili per il loro scopo ma adibiti ad aule didattiche. Il numero di palestre nella scuola secondaria



non è sufficiente rispetto al numero di classi.

Risorse professionali

Opportunità:

L'Istituto di Opera ha la peculiarità di non essere scelto di frequente dai docenti neo immessi in ruolo perché è difficilmente raggiungibile senza mezzo proprio; il personale che entra a far parte dell'Istituto tende a rimanere negli anni e a creare una comunità stabile. Nella scuola secondaria, a seguito di un buon numero di pensionamenti, ci sono stati inserimenti di personale giovane che ha mostrato una buona capacità di mettersi a disposizione della scuola assumendo ruoli organizzativi.

Vincoli:

Nonostante la caratteristica di stabilità del personale docente nell'Istituto il dato di permanenza è molto simile a quello della provincia di Milano che indica, al netto di precariato o pensionamento, come diversi docenti abbiano lasciato il nostro Istituto e non siano stati sostituiti da personale di ruolo. Il numero e la formazione degli assistenti amministrativi non è adeguato a far fronte alle diverse necessità della segreteria anche a causa del turnover annuale; ad esempio ci sono state difficoltà nella partecipazione a bandi in quanto la parte burocratica non poteva essere correttamente seguita. Il numero dei collaboratori scolastici è assolutamente insufficiente per le dimensioni e le esigenze dell'Istituto.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC DANTE ALIGHIERI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MIIC87700C
Indirizzo	VIA GIOVANNI XXIII, 14 OPERA (MI) 20090 OPERA
Telefono	0257600719
Email	MIIC87700C@istruzione.it
Pec	miic87700c@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icopera.edu.it

Plessi

INFANZIA SANDRO PERTINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA877019
Indirizzo	VIA GIOVANNI XXIII, 6 OPERA (MI) 20090 OPERA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via PAPA GIOVANNI XXIII 8 - 20090 OPERA MI

INFANZIA DON MILANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA87702A
Indirizzo	VIA S.BERNARDO OPERA 20090 OPERA



Edifici

- Via SAN BERNARDO 19 - 20090 OPERA MI

INFANZIA - NOVERASCO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice MIAA87703B

Indirizzo VIA S. BENEDETTO DA NORCIA - 20090 OPERA

Edifici

- Via SAN BENEDETTO 1/3 - 20090 OPERA MI

PRIMARIA SACCO E VANZETTI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MIEE87701E

Indirizzo VIA DANTE, 4 OPERA (MI) 20090 OPERA

Edifici

- Via DANTE ALIGHIERI 13 - 20090 OPERA MI

Numero Classi 10

Totale Alunni 207

PRIMARIA GIANNI RODARI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MIEE87702G

Indirizzo L.GO P. NENNI,6 OPERA 20090 OPERA

Edifici

- Largo PIETRO NENNI 6 - 20090 OPERA MI

Numero Classi 15

Totale Alunni 312



PRIMARIA F.LLI CERVI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE87703L
Indirizzo	VIA SAN BENEDETTO DA NORCIA - 20090 OPERA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via SAN BENEDETTO 1/3 - 20090 OPERA MI
Numero Classi	5
Totale Alunni	91

SECONDARIA I GRADO D. ALIGHIERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MIMM87701D
Indirizzo	VIA GIOVANNI XXIII , 14 OPERA (MI) 20090 OPERA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via PAPA GIOVANNI XXIII 14 - 20090 OPERA MI
Numero Classi	20
Totale Alunni	439



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	2
	Multimediale	2
	Scienze	1
	Saloni multifunzione	7
Biblioteche	Classica	4
Aule	Concerti	1
	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	3
	Aule di strumento musicale	9
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	4
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	88
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	95

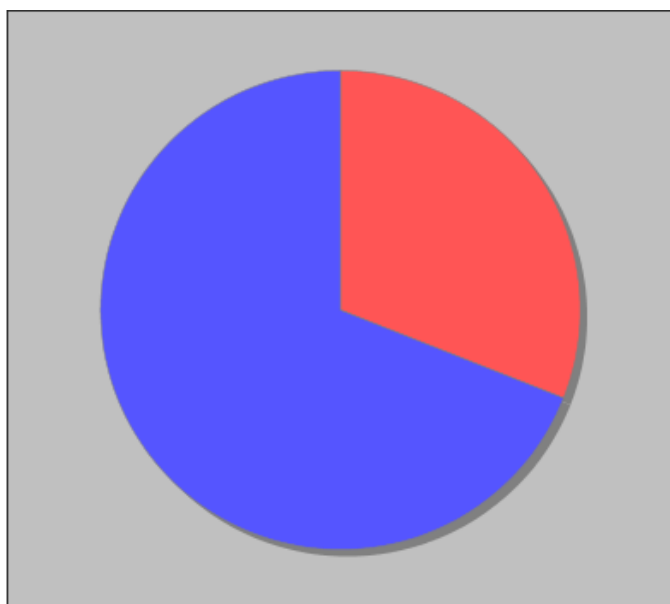


Risorse professionali

Docenti	158
Personale ATA	32

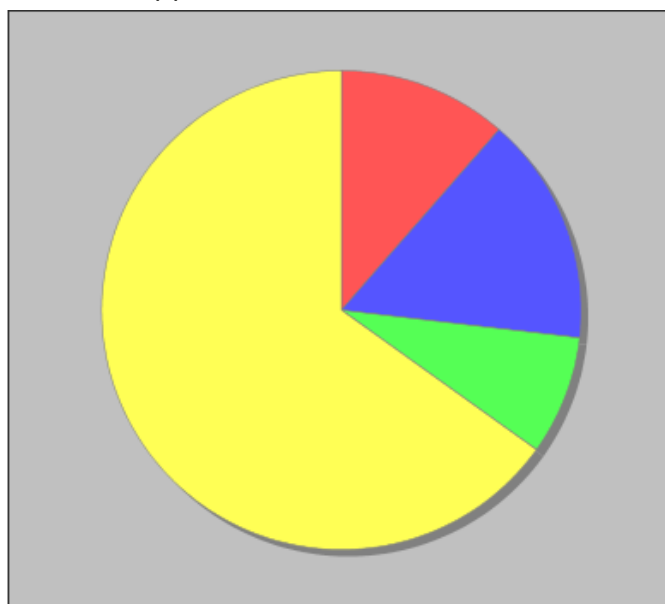
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 66
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 147

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 17
- Da 2 a 3 anni - 23
- Da 4 a 5 anni - 12
- Piu' di 5 anni - 97



Aspetti generali

Sulla base dell'analisi effettuata attraverso il Rapporto di Autovalutazione, si evince che l'Istituto Comprensivo si propone come luogo privilegiato a valenza culturale per l'intero territorio, ma anche come luogo di innovazione e centro di aggregazione relazionale, punto di riferimento per gli studenti e le loro famiglie, per ciascuno dei suoi operatori, per i cittadini di Opera. Per il seguente triennio, ci si propone di raggiungere per ogni priorità individuata, azioni di miglioramento, attraverso la formalizzazione e la traduzione in prassi ordinaria di modalità operative e/o protocolli d'intervento. Ciò dovrebbe consentire a lungo termine di consolidare e migliorare le priorità rilevate.

Posto che il seguente documento è costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia, il Piano triennale dell'Offerta Formativa tiene conto delle peculiarità didattico-educative dei vari ordini di scuola. Questo si prefigge di documentare e studiare il percorso euristico dai campi di esperienza dalla Scuola dell'Infanzia alle discipline della Scuola Secondaria.

Il Piano triennale è elaborato in forte sinergia con il Piano di Miglioramento la cui predisposizione è scaturita dalle priorità, dai traguardi e dalle azioni che articolano gli obiettivi di processo espressi dalla scuola nel Rapporto di Autovalutazione.

Le priorità rilevate dal nostro Istituto e desunte dal RAV, sono inerenti alle seguenti sezioni:

- Risultati scolastici;
- Risultati delle prove standardizzate nazionali;
- Competenze chiave europee;
- Risultati a distanza.

Di seguito si riporta l'Atto d'Indirizzo del nostro Istituto Comprensivo

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto l'art. 3, comma 4, del DPR 275/99, come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015;

Visto il Piano Triennale dell'offerta formativa per il triennio 2022/2023 – 2024/2025;



Tenuto conto della necessità di integrare il Piano dell'Offerta Formativa triennale 2022/2025;
Considerato il DM 161 del 14/06/2022 *"Adozione del "Piano Scuola 4.0" in attuazione dell'investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 - Componente M4C1. La trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento Azione 1. I laboratori per le professioni digitali del futuro Azione";*

Considerato il DI n.1 76 del 1 luglio 2022 recante la disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado;

DEFINISCE

i seguenti indirizzi generali sulla base dei quali il collegio dei docenti dovrà procedere all'integrazione del Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2022/2023 - 2024/2025:

L'integrazione del Piano dell'Offerta Formativa l'istituto, già definito per il triennio 2022/2023 - 2024/2025, si rende necessaria a partire dall'a.s. 2022/23 per le classi quinte della scuola primaria e, dall'a.s. 2023/2024, per le classi quarte e quinte della scuola primaria, in considerazione dell'introduzione dell'insegnamento dell'educazione motoria nelle classi quarte e quinte ad opera di un docente specialista prevista dalla Legge di Bilancio 2022, per un numero di ore settimanali non superiori a due, al fine di ridefinire per le classi quarte e quinte della scuola primaria il monte ore settimanale attribuito a ciascuna disciplina del curriculum.

Per rispondere a queste finalità, il collegio dei docenti, unitamente agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun indirizzo e ai criteri di valutazione già contenuti nel PTOF, **anche attraverso la costituzione di apposite commissioni di lavoro** dovrà tempestivamente definire:

a) ai fini del pieno recupero degli apprendimenti dei precedenti anni scolastici, dell'integrazione dei contenuti e delle attività delle programmazioni didattiche degli aa.ss. precedenti e della predisposizione dei contenuti e delle attività delle programmazioni dell'a.s. 2022/23 nonché dell'integrazione dei criteri di valutazione:

- criteri per lo svolgimento delle attività di recupero durante il primo periodo didattico, indicando modalità di organizzazione dei gruppi di apprendimento, tipologia e durata degli interventi, modalità di verifica;
- integrazione dei criteri e delle modalità di valutazione degli apprendimenti;



- predisposizione di griglie di valutazione comuni;
- integrazione RAV e Piano di Miglioramento 2022/23 – 2024/2025;
- completamento della fase di passaggio ai criteri di valutazione degli alunni della scuola primaria attraverso giudizi descrittivi;
- criteri generali per l'adozione dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati per alunni -con disabilità, DSA e BES, al fine di assicurare la piena realizzazione del progetto personalizzato anche nell'eventualità dell'interruzione dell'attività didattica in presenza;
- contenuti e metodologie per l'insegnamento della disciplina scienze motorie nella classe V della scuola primaria e, dall'a.s. 2023/2024 nelle classi IV e V della scuola primaria;

b) ai fini dell'implementazione di comportamenti responsabili degli alunni nell'utilizzo degli spazi interni ed esterni della scuola, nell'attività didattica in classe e nell'interazione con i pari e con gli adulti appartenenti alla comunità scolastica, anche tenuto conto delle indicazioni presenti nelle Indicazioni strategiche per il contenimento dell'infezione da SARS-COV2 negli ambienti scolastici del Ministero della Salute e nella nota MI n. 1998 del 19 agosto 2022:

- criteri per la progettazione di specifiche unità di apprendimento finalizzate all'acquisizione di comportamenti responsabili in aula e negli spazi comuni per il contenimento del contagio;
- coinvolgimento degli alunni nella realizzazione di cartellonistica e campagne informative interne e rivolte alle famiglie anche attraverso brevi spot pubblicitari o prodotti multimediali;

c) ai fini dello svolgimento con la modalità a distanza delle riunioni degli organi collegiali, assicurando piena validità alle stesse, completo esercizio della partecipazione e condivisione di tutti i soggetti coinvolti: criteri per l'elaborazione di un regolamento relativo al funzionamento del Collegio dei Docenti e ai Consigli di classe/interclasse/sezione a distanza, con particolare riferimento a modalità di acquisizione delle presenze, modalità di voto, durata e svolgimento del dibattito inerente ciascun punto all'o.d.g., preventiva acquisizione dei materiali oggetto di discussione, elaborazione del verbale della riunione;

d) ai fini della piena funzionalità delle attività a supporto della didattica, delle funzioni



strumentali, delle figure con compiti organizzativo- didattici individuate dal collegio:

- individuazione per ciascuna attività e figura delle modalità di svolgimento dell'incarico anche in modalità a distanza;

e) ai fini dello svolgimento di proficui rapporti scuola-famiglia anche nella modalità a distanza:

- proposte al Consiglio di Istituto ai fini dell'elaborazione dei criteri per lo svolgimento dei rapporti individuali con le famiglie degli alunni;

f) ai fini della definizione dei criteri per gli interventi di trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento, tenuto conto:

- degli obiettivi degli interventi mirati al potenziamento delle competenze delle alunne e degli alunni tramite un approccio globale e integrato che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni discente all'interno e all'esterno della scuola, in raccordo con le risorse del territorio;

- della possibilità di promuovere anche attività di co-progettazione e cooperazione fra la scuola e la comunità locale valorizzando la sinergia con le risorse territoriali ed assicurando l'inclusione sociale, la cura della socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive;

- dei percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento progettato dalla scuola;

g) ai fini della ridefinizione di una nuova e organica disciplina dei Percorsi di indirizzo musicale che, a partire dal 1^a settembre 2023, andranno a sostituire gli attuali corsi delle scuole secondarie di primo grado:

modifica e integrazione della progettazione didattica e del regolamento già adottato e deliberato dal Consiglio d'Istituto, tenuto conto di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 176/22 e dalle allegate specifiche Indicazioni nazionali per l'insegnamento dello strumento musicale, elaborate in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione di cui al D.M. 254/2012. Le Indicazioni individuano traguardi di sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento comuni a tutte le specialità



strumentali. Per quanto riguarda la produzione, gli obiettivi di apprendimento vengono specificati ulteriormente tenendo conto delle peculiarità legate allo studio dei diversi strumenti musicali, suddivisi in cinque famiglie: strumenti ad arco, strumenti a fiato, strumenti a percussione, strumenti a tastiera, strumenti a corde pizzicate.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo formativo degli studenti

Traguardo

Garantire all'utenza un'offerta formativa omogenea e di qualità

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare i risultati nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Mantenere o migliorare i livelli degli esiti delle prove standardizzate nazionali rispetto alla media nazionale

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave europee

Traguardo

Progettare percorsi nelle diverse discipline e/o unità di apprendimento pluridisciplinari



per lo sviluppo delle competenze chiave europee e definire le relative rubriche valutative

● Risultati a distanza

Priorità

Favorire il successo formativo degli studenti in uscita dall'Istituto

Traguardo

Elaborare un sistema di monitoraggio rispetto al percorso intrapreso dagli studenti in uscita dall'Istituto



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
 - individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

- recupero delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione dello studente nel suo percorso di maturazione psico-affettivo-relazionale



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Azioni volte al consolidamento e miglioramento didattico**

Il percorso prevede azioni volte all'applicazione, al monitoraggio ed all'aggiornamento del Curricolo verticale dell'Istituto, strumento utile per garantire agli alunni un'offerta formativa omogenea ed utilizzato dai docenti come guida per tradurre nella pratica didattica gli obiettivi di apprendimento descritti nelle indicazioni nazionali. L'importanza data a questo percorso è inerente al consolidamento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali e allo sviluppo delle competenze chiave europee.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare il successo formativo degli studenti

Traguardo

Garantire all'utenza un'offerta formativa omogenea e di qualità

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Consolidare i risultati nelle prove standardizzate nazionali



Traguardo

Mantenere o migliorare i livelli degli esiti delle prove standardizzate nazionali rispetto alla media nazionale

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze chiave europee

Traguardo

Progettare percorsi nelle diverse discipline e/o unità di apprendimento pluridisciplinari per lo sviluppo delle competenze chiave europee e definire le relative rubriche valutative

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborazione di prove comuni

Condivisione e analisi degli esiti delle prove comuni ed eventuale riprogettazione

Aggiornamento del curricolo verticale e progettazione di percorsi legati allo sviluppo delle competenze chiave europee



Elaborazione di rubriche per la valutazione delle competenze chiave europee

Condivisione e analisi degli esiti dei percorsi legati allo sviluppo delle competenze chiave europee ed eventuale riprogettazione

○ **Ambiente di apprendimento**

Condivisione della progettazione didattica tra docenti delle stesse discipline

Condivisione di buone pratiche didattiche

○ **Inclusione e differenziazione**

Attivazione di azioni e progetti volti al recupero ed al potenziamento delle competenze degli studenti

Utilizzo della strumentazione tecnologica per favorire l'apprendimento

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione e aggiornamento dei docenti su metodologie didattiche innovative ed inclusive



● **Percorso n° 2: Monitoraggio dei risultati a distanza**

Il percorso si propone di ampliare e analizzare i dati raccolti riguardo agli studenti che seguono il consiglio orientativo e monitorare gli esiti a distanza dei loro percorsi formativi nel primo biennio della Scuola Secondaria di II grado.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Favorire il successo formativo degli studenti in uscita dall'Istituto

Traguardo

Elaborare un sistema di monitoraggio rispetto al percorso intrapreso dagli studenti in uscita dall'Istituto

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Continuità' e orientamento**

Raccolta ed elaborazione dei dati riferiti al numero di alunni che seguono il consiglio orientativo

Raccolta ed elaborazione dei dati riferiti agli esiti del primo biennio del percorso scolastico intrapreso dagli studenti in uscita dall'Istituto



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Nel nostro Istituto sono stati avviati progetti che mettono in campo le principali linee innovative. Tali interventi sono riscontrabili all'interno del:

- **Progetto pilota Trinity College London:** che permette il rilascio di certificazioni internazionali di musica (Scuola Secondaria-indirizzo musicale). Il seguente progetto prevede l'inserimento nella programmazione della scuola di un percorso di valutazione delle competenze musicali degli studenti che partecipano attraverso le certificazioni musicali di Trinity College London. Avviene poi una verifica dei percorsi didattici e delle esigenze di supporto dei docenti nonché la valutazione del livello delle competenze musicali degli strumenti. Infine si provvederà alla creazione di una community internazionale di docenti che condividano le buone pratiche di preparazione agli esami di musica di Trinity College London con conseguente verifica della ricerca svolta
- **Progetto ESEP ETWINNING:** progetti di cooperazione e sperimentazione educativa tra scuole europee (Scuola Infanzia F.lli Cervi).



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

In riferimento alla linea 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico” del PNRR:

1. Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali

L'articolo 2 del decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto 2022, n. 222, prevede il finanziamento di azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del PNRR. A ciascuna istituzione scolastica sono assegnati 2.000,00 euro per l'attuazione di azioni finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica. I fondi coprono le azioni di formazione e affiancamento del personale scolastico, svolte con la collaborazione degli animatori digitali, per gli anni scolastici 2022-2023 e 2023-2024.



Aspetti generali

Relativamente all'elenco degli insegnamenti attivati e ai quadri orario, la Scuola fa riferimento al DPR 89/2009 e alle sue successive modifiche e integrazioni (Legge 92/2019 - insegnamento trasversale dell'Educazione Civica per i tre ordini di scuola: Infanzia, Primaria, Secondaria). Per quanto riguarda la definizione del curriculum, l'Istituto ha definito un percorso verticale a partire dal "Regolamento recante indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione art. 1, comma 4, DPR 20 marzo 2009, n. 89" D.M. 254 del 2012) e ha elaborato il Curriculum dell'insegnamento trasversale di educazione civica sulla base delle Linee guida ministeriali (D.M. 35/2020, ai sensi dell'Art. 3, Legge 92/2019).



Insegnamenti e quadri orario

IC DANTE ALIGHIERI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA SANDRO PERTINI MIAA877019

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA DON MILANI MIAA87702A

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA - NOVERASCO MIAA87703B

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: PRIMARIA SACCO E VANZETTI MIEE87701E

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA GIANNI RODARI MIEE87702G

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA F.LLI CERVI MIEE87703L

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SECONDARIA I GRADO D. ALIGHIERI MIMM87701D - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La norma richiama il principio della **trasversalità** del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Nella scuola dell'infanzia il tempo da dedicare agli aspetti educativi dell'educazione civica coincide con l'intero tempo scolastico e coinvolge tutti i docenti.

Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in **contitolarità**, ai docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curricolo, utilizzando le risorse dell'organico dell'autonomia, tra essi è individuato un docente coordinatore. L'insegnamento dell'educazione civica, pertanto, coinvolge più discipline per un numero di ore annue non inferiore a 33, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Approfondimento

In riferimento alla Scuola Secondaria, si fa presente che ogni anno è prevista per tutte le classi, una settimana di recupero disciplinare a seguito della consegna del documento di valutazione del primo periodo (generalmente durante la seconda parte del mese di febbraio) per concedere l'opportunità a tutti gli studenti che hanno riportato delle insufficienze, di poter sopperire alle debolezze riscontrate. Tale disposizione è contemplata nell'ottica del Piano di Miglioramento.



Curricolo di Istituto

IC DANTE ALIGHIERI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE

COSA CAMBIA NELL'INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO?

INSEGNARE PER COMPETENZE: COSA COMPORTA?

I NUOVI COMPITI DEL DOCENTE:

SAPER INSEGNARE ABBANDONANDO LA DIDATTICA TRASMISSIVA abbracciando la flessibilità didattica e superando la rigida distinzione di ruoli

SAPER PROGETTARE E ATTIVARE IN SEZIONE/CLASSE ATTIVITA' DI APPRENDIMENTO aderenti ai bisogni formativi degli studenti e adeguate ai loro stili di apprendimento

**DALL' APPRENDIMENTO PER TRASMISSIONE DEL DOCENTE
ALLA CONQUISTA AUTONOMA DEL SAPERE**



I **nuclei fondanti** di un curricolo verticale per competenze sono i processi cognitivi trasversali, attivati all'interno dei campi di esperienza, degli ambiti disciplinari/assi culturali.

Nell'insegnamento per competenze non si deve privilegiare la dimensione della conoscenza (*i saperi*) e la dimostrazione della conoscenza acquisita (*le abilità ad essi connessi*), ma bisogna sostenere la parte più importante dell'insegnamento/apprendimento: lo **sviluppo dei processi cognitivi**, cioè lo sviluppo delle capacità logiche e metodologiche trasversali delle discipline.

DALLA CONOSCENZA ALLA COMPETENZA:

SPOSTARE L'ATTENZIONE DALL'INSEGNAMENTO ALL'APPRENDIMENTO

CREARE UNA PARTECIPAZIONE ATTIVA DELLO STUDENTE

CENTRALITÀ DEL FARE

Seguono alcune scelte metodologiche e principi d'insegnamento:

Centralità del discente e del processo di apprendimento e sviluppo delle potenzialità individuali

Docente come mediatore e facilitatore anche attraverso l'introduzione di nuove tecnologie di supporto didattico

Flessibilità didattica: metodo induttivo, laboratori, cooperative-learning, apprendimento peer to peer, problem solving e posing

Valorizzazione dell'esperienza

Attenzione ai processi metodologici e strategici e alla dimensione relazionale

Acquisizione dell'abitudine alla verbalizzazione dei vissuti e rappresentazione dell'esperienza con attribuzione di significato.

Attenzione agli aspetti affettivo-emotivi dell'apprendimento

Attribuzione di autonomia e responsabilità all'allievo attraverso compiti significativi.



FONTI DI LEGITTIMAZIONE

Principali documenti di riferimento:

Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18/12/06

DM 139 del 2007

RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente

Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (D.M. 254 del 16 novembre 2012)

Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari 22/02/2018

Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica. LEGGE 20 agosto 2019, n. 92

Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica (D.M. 35/2020, ai sensi dell'Art.3 Legge 92/2019

Profilo educativo, culturale e professionale (D. Lgs. 592004)

Quadro di Riferimento INVALSI I ciclo

Circolare MIUR n.3 13 /02/2015 certificazione delle competenze modello sperimentale primo ciclo

Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale

Linee guida DM 8/2011 corsi sperimentali ad indirizzo musicale

Insegnamento IRC

Appendice: Integrazioni alle Indicazioni nazionali relative all'IRC (DPR 11 febbraio 2010)



Dalle Indicazioni Nazionali al Curricolo di istituto:

Il curricolo si articola in:

- traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado –campi di esperienze (scuola dell'infanzia) e discipline (scuola primaria e secondaria) – obiettivi di apprendimento, conoscenze e abilità;
- valutazione e certificazione delle competenze in quinta primaria e terza secondaria.

È compito della scuola individuare “come” conseguire gli obiettivi di apprendimento e i traguardi per lo sviluppo delle competenze, indicando contenuti, metodi e mezzi, tempi, modalità organizzative, strumenti di verifica e criteri di valutazione, modalità di recupero, consolidamento, sviluppo e potenziamento “a partire dalle effettive esigenze degli alunni concretamente rilevate e sulla base della necessità di garantire efficaci azioni di continuità e di orientamento” (art.8, D.P.R.275/99).

Il **Curricolo in verticale** dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Secondaria di primo grado è parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa.

Il curricolo del nostro istituto, definito sulla base dei documenti nazionali ed europei, intende tradurre in azioni efficaci le nostre scelte didattiche e si propone di:

- **valorizzare gli elementi di continuità, la gradualità degli apprendimenti e le conoscenze pregresse**
- **presentare una coerenza interna**
- **avere una funzione orientativa in ciascun ciclo in modo particolare alla fine della secondaria**

Il nostro curricolo definisce le competenze in uscita al termine di ogni ordine scolastico che costituiranno il punto di partenza per il ciclo successivo.



LESSICO COMUNE

CURRICOLO	percorso che l'istituzione scolastica, anche con altre agenzie formative, organizza affinché gli alunni abbiano diritto di cittadinanza, acquisendo conoscenze, abilità, competenze, capacità, atteggiamenti e comportamenti indispensabili per conoscersi, conoscere, scegliere.
CONOSCENZE	sono il risultato della assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento; le conoscenze costituiscono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relativo ad un ambito di studio o di lavoro e sono descritte come teoriche e/o pratiche -SAPERE-
ABILITÀ	indicano la capacità di applicare conoscenze e di utilizzare il SAPER FARE per svolgere compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'utilizzo di metodi, materiali, attrezzature e strumenti).
COMPETENZE	sono la capacità dimostrata di utilizzare le conoscenze, le abilità e le attitudini personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia - SAPER ESSERE- , ossia "l'utilizzazione consapevole in un compito del proprio patrimonio concettuale ristrutturato".
PADRONANZA	è il grado di competenza raggiunta.
ORIENTAMENTO	è il processo formativo finalizzato a conoscere, conoscersi, valutare, scegliere.
INDICATORE	è un mezzo per fornire informazioni in rapporto allo scopo per cui lo si è scelto.
MET INDUTTIVO	per induzione si intende quel procedimento logico che consiste nel ricavare da osservazioni ed esperienze particolari i principi generali in esse implicite. In questo metodo si procede all'osservazione di fatti, di informazioni, di eventi e casi particolari, ed attraverso di essi si arriva a formulare un'ipotesi che spieghi, che dia un senso logico di carattere generale ai fenomeni osservati. Si ricercano insomma i principi generali impliciti nell'osservazione del particolare.
COOPERATIVE-LEARNING	costituisce una specifica metodologia di insegnamento attraverso la quale gli studenti apprendono in piccoli gruppi , aiutandosi reciprocamente e sentendosi



	corresponsabili del reciproco percorso. L'insegnante assume un ruolo di facilitatore ed organizzatore delle attività, strutturando "ambienti di apprendimento" in cui gli studenti, favoriti da un clima relazionale positivo, trasformano ogni attività di apprendimento in un processo di "problem solving di gruppo", conseguendo obiettivi la cui realizzazione richiede il contributo personale di tutti.
APPRENDIMENTO PEER TO PEER	è chiamato anche <i>Peer tutoring</i> e può essere considerato una strategia educativa volta ad attivare un passaggio "spontaneo" di conoscenze , esperienze, emozioni da alcuni membri di un gruppo ad altri membri di pari status. È una pratica (denominata anche "insegnamento tra pari o tutoraggio tra pari") che si basa sull'evidenza, supportata sperimentalmente, che quando c'è un problema le persone preferiscono parlarne con chi sentono più vicino.
PROBLEM SOLVING	questo metodo si basa sull'individuazione di un problema e sulla sua soluzione. E' un procedimento articolato per la risoluzione dei problemi, traducibile in un modello procedurale adattabile a diverse situazioni.
POSING	il problem posing consiste nell'individuazione e nella concettualizzazione di un problema attraverso la riflessione su una situazione sfidante in cui l'alunno si trova. Tale metodologia intende sottolineare ed evidenziare le capacità di pensiero critico dell'alunno che deve individuare le informazioni disponibili per analizzare il problema ed, eventualmente, riconoscere le informazioni mancanti per delinearlo efficacemente.

COMPETENZE DI CITTADINANZA

CAMPI DI ESPERIENZA		MATERIE AFFERENTI NEL CURRICOLO		COMPETENZE EUROPEE
INFANZIA		PRIMARIA	SECONDARIA	
I discorsi e le parole	E D U C A Z	Italiano	Italiano	<ul style="list-style-type: none"> · competenza alfabetica funzionale · competenza imprenditoriale · competenza



	I O N E C I V I C A			personale, sociale e capacità di imparare a imparare
		Inglese	Inglese	competenza multilinguistica competenza imprenditoriale competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
			Spagnolo	
La conoscenza del mondo		Matematica	Matematica	competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria. competenza digitale competenza imprenditoriale competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
		Scienze	Scienze	
		Tecnologia	Tecnologia	
Il sé e l'altro	E D U	Storia	Storia	competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
		Religione	Religione	



	C A Z I O N E	Geografia	Geografia	competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria. (geografia)
Immagini, suoni, colori	C I V I C A	Arte e Immagine	Arte e immagine	competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
		Musica	Musica	competenza digitale (arte e immagine)
Il corpo e il movimento		Educazione motoria	Scienze motorie	competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
				competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare



				ed espressione culturale competenza imprenditoriale competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
--	--	--	--	---

CAMPI DI ESPERIENZA					
INFANZIA	I discorsi e le parole	La conoscenza del mondo	Il sé e l'altro	Il corpo e il movimento	Immagini, suoni, colori
	Educazione civica				
DISCIPLINE					
PRIMARIA	Italiano Inglese	Matematica Scienze Tecnologia	Storia Geografia Religione	Educazione Motoria	Arte e immagine Musica
	Educazione civica				
DISCIPLINE					
SECONDARIA	Italiano Inglese Spagnolo	Matematica Scienze Tecnologia	Storia Geografia Religione	Scienze Motorie	Arte e Immagine Musica Indirizzo Musicale
	Educazione civica				



Istituto comprensivo Dante Alighieri Opera Milano

Scuola dell'Infanzia anni 5 – Campi di esperienza: I DISCORSI E LE PAROLE

Competenza chiave europea: COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE; COMPETENZA IMPRENDITORIALE;
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE

NUCLEI TEMATICI E CONCETTUALI	INDICATORI DI COMPETENZA	ABILITA'
ASCOLTO E PARLATO	<ul style="list-style-type: none">· Padroneggiare la lingua per gestire l'interazione comunicativa verbale in senso lato.· Intervenire in modo pertinente e ordinato nelle conversazioni, ponendo domande e formulando ipotesi.· Raccontare semplici esperienze in modo chiaro, ordinato e cronologicamente corretto.· Saper farsi capire indicando appropriatamente oggetti, persone, azioni ed eventi formulando frasi di senso compiuto.· Ascoltare e comprendere semplici consegne e semplici letture individuandone gli elementi essenziali.	<ul style="list-style-type: none">· Interagire con altri, mostrando fiducia nelle proprie capacità comunicative.· Capacità di intervenire in modo appropriato in una discussione sapendo aspettare il proprio turno.· Capacità di ripetere con ordine una storia ascoltata e ricordare tutti i nuclei che la compongono.· Ascoltare e comprendere i discorsi altrui.
PRELETTURA E PRESCRITTURA	<ul style="list-style-type: none">· Leggere e interpretare simboli.· Riconosce alcuni segni convenzionali.· Saper verbalizzare il	<ul style="list-style-type: none">· Distinguere le lettere dai numeri.· Capacità di conoscere alcune lettere dell'alfabeto.· Scrivere il proprio nome.



	contenuto di un'immagine. · Formulare ipotesi sulla lingua scritta.	
PRODUZIONE E COMPRENSIONE DEL TESTO	· Cogliere i nodi logici di un racconto e ricostruirne la sequenza. · Costruire nuove storie partendo da elementi dati o inventare brevi racconti.	· Capacità di riordinare storie rispettando la loro struttura logico temporale. · capacità di formulare frasi di senso compiuto usando spunti in modo creativo.
RIFLESSIONE SULLA LINGUA	· Discriminare somiglianze e differenze fonetiche nelle parole. · Ricercare e produrre assonanze e rime.	· Capacità di familiarizzare con la lingua scritta attraverso la lettura dell'adulto, e l'uso dei libri, la conversazione e la formulazione di ipotesi sui contenuti dei testi. · Capacità di ricercare somiglianze semantiche e di produrre assonanze e rime.

EVIDENZE:

Utilizza la lingua, arricchisce il proprio lessico, fa ipotesi sui significati, cerca somiglianze e analogie tra suoni.

Comprende parole e discorsi, ascolta e comprende narrazioni.

Si esprime e comunica agli altri emozioni, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative racconta e inventa semplici storie, usa il linguaggio per progettare attività; memorizza filastrocche, sperimenta rime.

Si avvicina alla lingua scritta anche mediante le tecnologie digitali e i nuovi media.



Istituto comprensivo Dante Alighieri Opera Milano

Scuola Primaria classe V – ITALIANO

Competenza chiave europea: COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE; COMPETENZA IMPRENDITORIALE;
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE

NUCLEI TEMATICI E CONCETTUALI	INDICATORI DI COMPETENZA	ABILITA'
ASCOLTO E PARLATO	<ul style="list-style-type: none">· Partecipare a scambi comunicativi attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti.· Comprendere testi orali di diverso tipo, "diretti" o "trasmessi" dai media, individuandone le informazioni principali.	<ul style="list-style-type: none">· Racconta con coerenza e chiarezza esperienze personali esprimendo stati d'animo, emozioni e riflessioni.· Ascolta e intervenire in modo adeguato durante una conversazione in rapporto ad un dato argomento, al luogo, alle circostanze, sapendo sostenere una propria opinione.· Organizza un semplice discorso su un tema affrontato in classe o su un argomento di studio, con un intervento preparato in precedenza.
LETTURA E SCRITTURA	<ul style="list-style-type: none">· Utilizzare strategie di lettura funzionali agli scopi individuandone il senso globale e le informazioni principali.· Leggere testi letterari di vario genere appartenenti alla letteratura dell'infanzia, sia a	<ul style="list-style-type: none">· Utilizza le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per trarre inferenze sul contenuto del testo.· Ricava le informazioni utilizzando le varie parti di un manuale: indice, capitoli, titoli,



	<p>voce alta, con tono espressivo, sia con lettura silenziosa e autonoma, riuscendo a formulare su di essi semplici opinioni personali.</p> <ul style="list-style-type: none">· Produrre e rielaborare testi narrativi, descrittivi, regolativi, poetici, informativi con l'aiuto di schemi legati alle diverse occasioni che la scuola offre.	<p>immagini, didascalie, grafici.</p> <ul style="list-style-type: none">· Elabora la sintesi scritta di un testo.· Produce testi di vario tipo seguendo uno schema e/o autonomamente in modo ricco e articolato per contenuto e forma, utilizzando un lessico vario e appropriato, frasi sintatticamente corrette ed utilizzando i principali segni di interpunzione.· Produce liberamente semplici testi poetici.
RIFLESSIONE SULLA LINGUA	<ul style="list-style-type: none">· Riconoscere le strutture della lingua e arricchire il lessico.· Individuare le strutture linguistiche e grammaticali nelle diverse situazioni comunicative.	<ul style="list-style-type: none">· Affina le competenze ortografiche per scrivere in modo ortograficamente corretto e per revisionare la propria produzione scritta.· Riconoscere e analizzare articoli, nomi, aggettivi e pronomi scoprendone la variabilità e le diverse funzioni, e gli avverbi.· Riconoscere ed analizzare i verbi, scoprendone funzioni e variabilità in relazione a modi e tempi.
EVIDENZE: ·		



Interagisce nelle diverse comunicazioni in modo pertinente, rispettando il turno della conversazione.

Espone oralmente argomenti appresi dall'esperienza e dallo studio, in modo concreto e relativamente esauriente, anche con l'aiuto di domande stimolo o di scalette e schemi guida.

Legge in modo corretto e scorrevole testi di vario genere; ne comprende il significato e ne ricava informazioni che sa riferire.

Utilizza e comprende il lessico d'alto uso tale da permettergli una fluente comunicazione relativa alla quotidianità.

Istituto comprensivo Dante Alighieri Opera Milano

Scuola Secondaria di I grado classe III – ITALIANO

Competenza chiave europea: COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE; COMPETENZA IMPRENDITORIALE; COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE

NUCLEI TEMATICI E CONCETTUALI	INDICATORI DI COMPETENZA	ABILITA'
ASCOLTO E PARLATO	<ul style="list-style-type: none">· Saper utilizzare con sicurezza tecniche e strategie per argomentare, ascoltare e intervenire in modo adeguato durante una conversazione in rapporto ad un dato argomento, al luogo e alle circostanze, sapendo sostenere una propria opinione.· Utilizzare con sicurezza tecniche e strategie per argomentare, sapendo formulare riflessioni personali.· Dato un testo orale adeguato, saper identificare opinioni e punti di vista dell'autore.· Saper comprendere gli	<ul style="list-style-type: none">· Coglie scopo, argomento e informazioni principali, punto di vista dell'emittente in vari contesti di ascolto, avvalendosi di tecniche di supporto alla comprensione (appunti, parole chiave...).· Sa interagire nelle discussioni con adeguatezza formale e di contenuto.



	elementi essenziali e secondari di un messaggio orale in relazione al contesto.	
LETTURA E SCRITTURA	<ul style="list-style-type: none">· Interpretare e approfondire autonomamente la comprensione di un testo letto.· Saper esporre e motivare per iscritto le proprie idee e valutazioni, utilizzando in modo corretto la struttura logica e comunicativa della frase.	<ul style="list-style-type: none">· Sa interpretare e approfondire la comprensione di un testo letto.· Sa esporre e motivare, in modo chiaro, logicamente organizzato e sintatticamente corretto, le proprie idee e valutazioni
RIFLESSIONE SULLA LINGUA	<ul style="list-style-type: none">· Comprendere e interpretare il valore testuale delle varie parti del discorso.· Comprendere e interpretare il valore testuale dei complementi.· Usare correttamente i complementi in rapporto al loro significato.· Usare coordinazione e subordinazione per costruire testi efficaci.	<ul style="list-style-type: none">· Riconosce le varie parti del discorso, le classifica e le analizza.· Riconosce e analizza gli elementi della frase semplice.· Riconosce la struttura interna del periodo.· Riconosce la proposizione principale, le coordinate, le varie tipologie di subordinate esplicite e implicite.· Stabilisce i gradi di subordinazione.

EVIDENZE:

Interagisce nelle diverse comunicazioni in modo pertinente, rispettando il turno della conversazione.

Espone oralmente argomenti appresi dall'esperienza e dallo studio, in modo concreto e relativamente esauriente, anche con l'aiuto di domande stimolo o di scalette e schemi guida.

Legge in modo corretto e scorrevole testi di vario genere; ne comprende il significato e ne ricava informazioni che sa riferire.

Utilizza e comprende il lessico d'alto uso tale da permettergli una fluente comunicazione relativa alla quotidianità.



Istituto comprensivo Dante Alighieri Opera Milano

Scuola dell'Infanzia anni 5 – Campi di esperienza: I DISCORSI E LE PAROLE/INGLESE

Competenza chiave Europea: COMPETENZA MULTILINGUISTICA; COMPETENZA IMPRENDITORIALE;
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE

NUCLEI TEMATICI E CONCETTUALI	INDICATORI DI COMPETENZA	ABILITA'
ASCOLTO	<ul style="list-style-type: none">· Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relativi ad ambiti di immediata rilevanza.· Distinguere i suoni di lingue diverse.	<ul style="list-style-type: none">· Comprendere parole, brevissime istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente.
PARLATO	<ul style="list-style-type: none">· Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana.	<ul style="list-style-type: none">· Riprodurre filastrocche e semplici canzoncine.· Interagire con un compagno per giocare utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione anche se formalmente difettose.
<p>EVIDENZE:</p> <p>Utilizza in modo pertinente parole e frasi standard imparate. Recita brevi e semplici filastrocche, canzoni. Individua il significato di semplici frasi proposte in inglese dall'insegnante contenenti termini noti Nomina oggetti noti in un contesto reale o illustrati usando termini noti.</p>		



Istituto comprensivo Dante Alighieri Opera Milano

Scuola Primaria classe V – INGLESE

Competenza chiave Europea: COMPETENZA MULTILINGUISTICA; COMPETENZA IMPRENDITORIALE;
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE

NUCLEI TEMATICI E CONCETTUALI	INDICATORI DI COMPETENZA	ABILITA'
ASCOLTO	<ul style="list-style-type: none">· Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano ed identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.	<ul style="list-style-type: none">· Ascolta e comprende semplici messaggi, ordini e istruzioni.· Ascolta brevi testi e storie e comprende le informazioni principali.
PARLATO	<ul style="list-style-type: none">· Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari.· Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale.· Interagire in modo comprensibile, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.	<ul style="list-style-type: none">· Risponde e pone domande per chiedere e dare spiegazioni.· Risponde a domande relative a ciò che è stato detto o letto.· Verbalizza piccole esperienze.· Usa la lingua per presentarsi e comunicare in contesti di quotidianità.· Descrive persone, luoghi, oggetti (forma, dimensione, altezza, peso, età, costo, distanza...) anche rispetto ad altri
LETTURA	<ul style="list-style-type: none">· Leggere e comprendere brevi e semplici testi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.	<ul style="list-style-type: none">· Legge brevi frasi e testi comprendendone il significato, rispondendo a semplici domande.
SCRITTURA	<ul style="list-style-type: none">· Scrivere semplici e brevi messaggi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per	<ul style="list-style-type: none">· Scrive semplici messaggi seguendo un modello o in autonomia· Risponde per iscritto a domande relative a ciò che è



	chiedere e dare notizie...	stato letto. · Scrive sotto dettatura.
EVIDENZE:		
<ul style="list-style-type: none"> · Ascolta, comprende domande, istruzioni e consegne in inglese. Legge testi e ricava informazioni. Comunica attraverso dialoghi e sa esprimere oralmente esperienze e contenuti legati al suo vissuto. Scrive brevi testi riguardanti la sfera personale. Svolge alcune riflessioni sulla lingua. 		

Istituto comprensivo Dante Alighieri Opera Milano

Scuola Secondaria di I grado classe III – INGLESE-SPAGNOLO

Competenza chiave Europea: COMPETENZA MULTILINGUISTICA; COMPETENZA IMPRENDITORIALE;
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE

NUCLEI TEMATICI E CONCETTUALI	INDICATORI DI COMPETENZA	ABILITA'
ASCOLTO E COMPrensIONE	<ul style="list-style-type: none"> · Capire a livello di comprensione globale gli elementi principali di un messaggio articolato riguardante ambiti noti. · Comprendere gli elementi principali di un discorso chiaro in lingua standard su argomenti familiari, di attualità relativa agli ambiti noti all'alunno. · Riconoscere funzioni comunicative e strutture grammaticali per esprimere informazioni relative alla sfera personale, sociale o di interesse generale, anche 	<ul style="list-style-type: none"> · Ascoltare e comprendere informazioni su argomenti quotidiani o relativi al proprio ambito di studio, identificando i messaggi generali e, se il discorso è articolato, anche i dettagli specifici. · Ascoltare e comprendere messaggi di tipo funzionale calati in situazioni di vita quotidiana. · Ampliare il bagaglio lessicale tramite l'analisi dei contenuti specifici inerenti gli argomenti studiati provenienti anche da fonti diverse (video, articoli, materiale audio).



	relativamente ad argomenti interdisciplinari.	
PRODUZIONE ORALE	<ul style="list-style-type: none">· Interagire in scambi dialogici riguardanti ambiti personali, sociali o in specifici contesti comunicativi, usando lessico, strutture grammaticali e funzioni comunicative appropriate.· Produrre un breve testo orale su un argomento noto relativo alla vita personale, sociale, di attualità o di interesse generale.· Affrontare situazioni comunicative che si possono presentare viaggiando in una zona dove si parla la seconda lingua studiata, utilizzando strutture e funzioni adeguate al contesto comunicativo.	<ul style="list-style-type: none">· Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile.· Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili.· Sapersi esprimere in situazioni comunicative realistiche.· Esporre un testo orale di varia tipologia e genere su argomenti noti di interesse personale e sociale.
LETTURA	<ul style="list-style-type: none">· Comprendere globalmente e analiticamente il contenuto di un brano letto su argomenti attinenti alla vita quotidiana, di attualità, o relativi ad esperienze vissute ed individuarne i punti principali.· Riconoscere funzioni comunicative e strutture grammaticali per esprimere informazioni relative alla sfera personale, o di interesse generale.· Approfondire alcuni aspetti della seconda lingua studiata e confrontarli con la propria.	<ul style="list-style-type: none">· Riconoscere e comprendere il lessico relativo ad argomenti attinenti alla sfera personale, sociale, di attualità o di interesse generale.· Leggere e comprendere testi relativi alla sfera personale, sociale o di interesse generale.· Leggere e comprendere brani su argomenti relativi alla civiltà di cui si studia la lingua.· Riflettere sulle strutture affrontate nel percorso.
SCRITTURA E RIFLESSIONE SULLA	<ul style="list-style-type: none">· Scrivere un testo, collegato da connettivi e seguendo un	<ul style="list-style-type: none">· Produrre risposte a questionari e formulare



LINGUA	<p>modello, utilizzando lessico, strutture grammaticali e funzioni comunicative adeguate.</p> <ul style="list-style-type: none"> · Scrivere domande / risposte (sotto forma di lettera o di questionario) utilizzando lessico, strutture grammaticali e funzioni comunicative adeguate. · Descrivere avvenimenti, aspirazioni e progetti ed esporre semplici opinioni spiegandone le ragioni. 	<p>domande su testi.</p> <ul style="list-style-type: none"> · Scrivere informazioni relative ad un argomento noto di carattere personale o di interesse generale · Scrivere testi personali (ad es. brevi temi o lettere) adeguati al destinatario che si avvalgono di lessico pertinente e strutture morfo-sintattiche adeguate allo scopo.
CONOSCENZA DELLA LINGUA E DELLA CIVILTÀ'	<ul style="list-style-type: none"> · Conoscere le tradizioni, gli usi e i costumi di civiltà straniere studiate nel corso dell'anno scolastico. 	<ul style="list-style-type: none"> · Cogliere gli aspetti più significativi e gli elementi culturali specifici di una civiltà straniera diversa dalla propria. · Operare confronti linguistici e culturali tra lingua materna (o di apprendimento) e le lingue studiate.

Istituto comprensivo Dante Alighieri Opera Milano

Scuola dell'Infanzia anni 5 – Campi di esperienza: LA CONOSCENZA DEL MONDO

Competenza chiave europea: COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA; COMPETENZA DIGITALE; COMPETENZA IMPRENDITORIALE; COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE

NUCLEI TEMATICI E CONCETTUALI	INDICATORI DI COMPETENZA	ABILITÀ'
LA QUANTITÀ' E I NUMERI	<ul style="list-style-type: none"> · Raggruppare e ordinare secondo criteri diversi. Confrontare e valutare quantità. · Operare con i numeri 	<ul style="list-style-type: none"> · Contare fino a 10 in senso progressivo e regressivo. · Stabilire relazioni fra quantità. · Avvio al riconoscimento dei numeri.
LO SPAZIO	<ul style="list-style-type: none"> · Collocare nello spazio se stessi, oggetti, persone. · Collocare nello spazio grafico 	<ul style="list-style-type: none"> · Individuare i primi rapporti topologici di base attraverso l'esperienza motoria e l'azione



	se stesso, oggetti, persone.	diretta. · Misurare spazi e oggetti utilizzando strumenti di misura non convenzionali. · Saper riportare a livello grafico indicazioni spaziali.
LA DESCRIZIONE E LA CLASSIFICAZIONE DI ELEMENTI	· Descrivere le caratteristiche di un elemento osservato. · Classificare gli elementi osservati in base alle loro caratteristiche.	· Raggruppare e seriare secondo attributi e caratteristiche. · Stabilire la relazione esistente fra gli oggetti, le persone e i fenomeni. · Descrivere e confrontare fatti ed eventi. · Riconoscere le principali forme geometriche.
LA CICLICITA' STAGIONALE	· Individuare le trasformazioni naturali su di sé, nelle altre persone, negli oggetti, nella natura. · Orientarsi nel tempo della vita quotidiana. · Collocare nel tempo eventi del passato recente e formulare riflessioni intorno al futuro immediato.	· Mettere in successione ordinata fatti e fenomeni della realtà. · Collocare fatti e orientarsi nella dimensione temporale giorno/notte, scansione della giornata, giorni della settimana e stagioni.
L'OSSERVAZIONE DI FENOMENI NATURALI E LA FORMULAZIONE DI SEMPLICI IPOTESI	· Osservare i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi con attenzione e sistematicità	· Osservare ed esplorare attraverso l'uso di tutti i sensi. Descrivere e confrontare fatti ed eventi. · Fornire spiegazioni sulle cose e sui fenomeni. · Individuare l'esistenza di problemi e la possibilità di affrontarli e risolverli. · Elaborare previsioni ed ipotesi.
EVIDENZE:		



Utilizzare organizzatori spaziali e temporali per orientarsi nel tempo e nello spazio.

Raggruppare, ordinare e seriare oggetti; effettuare corrispondenze biunivoche.

Saper contare oggetti, riconoscere e riprodurre i simboli numerici entro il 10.

Metter in corretta sequenza esperienze, azioni, avvenimenti.

Osservare e individuare caratteristiche del proprio corpo, dell'ambiente e del paesaggio e distinguerne le trasformazioni dovute al tempo o all'azione di agenti diversi.

Istituto comprensivo Dante Alighieri Opera Milano

Scuola Primaria classe V – MATEMATICA

Competenza chiave europea: COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA; COMPETENZA DIGITALE; COMPETENZA IMPRENDITORIALE; COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE

NUCLEI TEMATICI E CONCETTUALI	INDICATORI DI COMPETENZA	ABILITA'
I NUMERI	<ul style="list-style-type: none">· Conoscere la struttura del numero.· Leggere e scrivere i numeri naturali e decimali e operare con essi.· Effettuare calcoli orali e scritti ed eseguire operazioni aritmetiche con numeri naturali e decimali.	<ul style="list-style-type: none">· Leggere e scrivere i numeri interi fino ai miliardi ed i decimali, sia in cifre che in lettere.· Comprendere il valore posizionale delle cifre, sia nei numeri interi che in quelli decimali.· Eseguire le operazioni sia con i numeri interi che con i numeri decimali.· Confrontare e ordinare frazioni e numeri decimali.· Conoscere ed utilizzare le proprietà delle operazioni e la



SPAZIO E FIGURE	<ul style="list-style-type: none">· Individuare e riconoscere nel mondo reale figure geometriche.· Operare con figure geometriche, grandezze e misure.	terminologia specifica. <ul style="list-style-type: none">· Osservare, denominare e confrontare gli elementi significativi delle principali figure geometriche (lati, angoli, diagonali, ecc.)· Effettuare misurazioni scegliendo l'unità di misura adeguata.· Calcolare, con modalità diverse, il perimetro e l'area delle figure geometriche.· Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti, effettuare traslazioni, ingrandimenti e rimpicciolimenti.· Disegnare e conoscere il cerchio.
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	<ul style="list-style-type: none">· Riconoscere, rappresentare e risolvere problemi.· Rilevare caratteristiche, confrontare, cogliere somiglianze e differenze in elementi dati.· Effettuare misurazioni e ordinare grandezze.· Organizzare e rappresentare semplici raccolte di dati.	<ul style="list-style-type: none">· Riconoscere problemi che ammettono una soluzione, con più soluzioni e impossibili.· Organizzare i dati presenti evidenziando dati indispensabili, inutili e mancanti.· Utilizzare forme proprie del linguaggio matematico per esprimere il procedimento risolutivo.· Interpretare classificazioni date, rappresentate in modi diversi (Istogrammi, ideogrammi, areogrammi, diagrammi, ecc.).· Individuare media, moda, mediana, frequenza e percentuale· Riconoscere in situazioni concrete eventi certi, probabili,



- impossibili.
- Rappresentare i dati raccolti in modo adeguato.
- Conoscere le principali unità del S.I. per le misure di lunghezza, peso, capacità, valore e tempo.
- Eseguire equivalenze anche nel contesto monetario.
- Tecniche di risoluzioni di problemi con spesa, guadagno e ricavo.

EVIDENZE:

Utilizzare con sicurezza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, scritto e mentale, anche con riferimento a contesti reali.

Rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche, individuandone varianti, invarianti, relazioni, soprattutto a partire da situazioni reali.

Rilevare dati significativi, analizzarli, interpretarli, sviluppare ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo.

Riconoscere e risolvere problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento seguito e utilizzando in modo consapevole i linguaggi specifici.



Istituto comprensivo Dante Alighieri Opera Milano

Scuola Secondaria di I grado – MATEMATICA

Competenza chiave europea: COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA; COMPETENZA DIGITALE; COMPETENZA IMPRENDITORIALE; COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE

Classi prime				
CURRICOLO DI MATEMATICA				
AMBITI DISCIPLINARI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	TRAGUARDI PER COMPETENZE
IL NUMERO	Numeri naturali e decimali e operazioni. Operazione di elevamento a potenza e le proprietà delle potenze. La divisibilità. La frazione sulla retta dei numeri, frazioni come rapporto e problemi con le frazioni.	Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (<i>numeri naturali e numeri decimali</i>), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti. Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta. Risolvere semplici espressioni con i numeri naturali essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni. Risolvere problemi numerici e verificarne la soluzione. Elevare a potenza	Conoscere il concetto di numero. Conoscere ed eseguire correttamente le quattro operazioni con i numeri naturali e decimali. Saper eseguire il calcolo di semplici espressioni. Eseguire calcoli e saper risolvere semplici problemi riguardanti anche le potenze, la divisibilità e le frazioni. OBIETTIVI MINIMI NAI Restano gli stessi sopra riportati con	L'alunno utilizza con sicurezza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico, scritto e mentale, anche con riferimento a contesti reali. Rappresenta, confronta ed analizza figure geometriche, individuandone varianti, invarianti, relazioni, soprattutto a partire da situazioni reali. Riconosce e risolve problemi in contesti



		<p>numeri naturali e applicare le proprietà delle potenze.</p> <p>Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri.</p> <p>Comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande, in matematica e in situazioni concrete.</p> <p>Scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini.</p> <p>Riconoscere frazioni equivalenti, espandere e ridurre frazioni.</p>	<p>un'attenzione in merito alla risoluzione dei problemi, che avverranno con l'aiuto di rappresentazioni grafiche della situazione problematica e/o testi semplificati.</p>	<p>diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</p> <p>Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.</p>
SPAZIO E FIGURE	<p>La grandezza e la misura.</p> <p>Gli enti geometrici fondamentali con le loro proprietà ed il piano cartesiano.</p> <p>Simmetrie e traslazioni.</p> <p>Gli angoli e le rotazioni.</p> <p>Le principali figure geometriche piane e in particolare i triangoli ed i quadrilateri.</p>	<p>Esprimere le misure in unità di misura del Sistema Internazionale.</p> <p>Operare con le rette, i segmenti e gli angoli.</p> <p>Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano.</p> <p>Saper ricavare da punti in un grafico le coordinate.</p> <p>Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con</p>	<p>Conoscere gli enti fondamentali della geometria.</p> <p>Conoscere le principali unità di misura e saperle utilizzare.</p> <p>Conoscere caratteristiche e proprietà di triangoli e quadrilateri.</p> <p>Rappresentare punti e segmenti</p>	



		<p>accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro).</p> <p>Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali, ...) delle principali figure piane (triangoli e quadrilateri).</p> <p>Riconoscere i triangoli congruenti applicando i criteri di congruenza.</p> <p>Risolvere problemi geometrici utilizzando le proprietà geometriche delle figure.</p>	<p>sul piano cartesiano.</p> <p>OBIETTIVI MINIMI NAI Restano gli stessi sopra riportati.</p>	
DATI E PREVISIONI	<p>Le rappresentazioni grafiche. Il metodo grafico.</p>	<p>Applicare le rappresentazioni grafiche per visualizzare una situazione o un fenomeno.</p>	<p>Ricavare informazioni da semplici rappresentazioni grafiche.</p> <p>OBIETTIVI MINIMI NAI Restano gli stessi sopra riportati.</p>	
RELAZIONI E FUNZIONI	<p>Leggi matematiche e configurazioni regolari.</p>	<p>Riconoscere la regolarità a partire da una situazione data e costruire la legge matematica che la descrive.</p>	<p>Saper costruire semplici leggi matematiche che rappresentano delle situazioni date.</p> <p>OBIETTIVI MINIMI NAI Restano gli stessi sopra riportati.</p>	
Classi seconde				
AMBITI DISCIPLINARI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	TRAGUARDI PER COMPETENZE



<p>IL NUMERO</p>	<p>Operazioni con le frazioni. Le percentuali. La radice quadrata. I numeri interi. Introduzione alle equazioni.</p>	<p>Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali, numeri decimali, frazioni e numeri relativi), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti.</p> <p>Saper rappresentare le frazioni ed i numeri relativi sulla retta numerica.</p> <p>Risolvere semplici espressioni con le frazioni ed i numeri relativi essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni.</p> <p>Comprendere il significato di percentuale, saperla calcolare utilizzando strategie diverse e risolvere i relativi problemi.</p> <p>Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al</p>	<p>Saper eseguire operazioni con le frazioni e con i numeri relativi. Saper eseguire il calcolo di semplici espressioni con le frazioni e con numeri relativi. Saper eseguire semplici calcoli e risolvere semplici problemi riguardanti le percentuali. Saper eseguire semplici estrazioni di radici anche con l'uso della tavola dei numeri. Conoscere e saper applicare i principi di equivalenza per risolvere semplici equazioni di primo grado.</p> <p>Risolvere semplici problemi mediante l'uso delle equazioni.</p> <p>OBIETTIVI MINIMI NAI Restano gli stessi sopra riportati con un'attenzione in merito alla risoluzione dei problemi, che avverranno con l'aiuto di rappresentazioni grafiche della situazione problematica e/o testi semplificati.</p>	<p>L'alunno utilizza con sicurezza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico, scritto e mentale, anche con riferimento a contesti reali.</p> <p>Rappresenta, confronta ed analizza figure geometriche, individuandone varianti, invarianti, relazioni, soprattutto a partire da situazioni reali.</p> <p>Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</p> <p>Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.</p> <p>Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.</p>
-------------------------	--	--	--	---



		<p>quadrato e saper applicare le sue proprietà.</p> <p>Dare stime della radice quadrata utilizzando la moltiplicazione o la tavola dei numeri.</p> <p>Conoscere e saper applicare i principi di equivalenza per risolvere semplici equazioni di primo grado.</p> <p>Risolvere problemi mediante l'uso delle equazioni.</p>	
SPAZIO E FIGURE	<p>L'unità di misura della superficie. Il concetto di equivalenza tra figure piane e quello di estensione superficiale di una figura. Il teorema di Pitagora. Similitudine.</p>	<p>Esprimere l'unità di misura dell'area.</p> <p>Calcolare l'area delle figure piane.</p> <p>Risolvere problemi geometrici applicando le formule dirette ed inverse e le proprietà geometriche delle figure.</p> <p>Conoscere il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica ed in situazioni concrete.</p> <p>Verificare dalla lunghezza dei lati su un triangolo è rettangolo.</p>	<p>Saper calcolare l'area di semplici poligoni.</p> <p>Saper risolvere semplici problemi applicando le formule dirette e inverse e le proprietà geometriche delle figure piane. Conoscere il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni anche in semplici situazioni concrete.</p> <p>Conoscere regole e proprietà di figure simili.</p> <p>OBIETTIVI MINIMI NAI Restano gli stessi</p>



		<p>Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata.</p> <p>Riconoscere i triangoli simili applicando i criteri di similitudine dei triangoli.</p>	<p>sopra riportati con un'attenzione in merito alla risoluzione dei problemi, che averranno con l'aiuto di rappresentazioni grafiche della situazione problematica e/o testi semplificati.</p>
RELAZIONI E FUNZIONI	<p>Retta nel piano cartesiano (introduzione). Proporzionalità e proporzioni.</p>	<p>Saper risolvere una proporzione. Applicare il concetto di proporzionalità tra grandezze e saper risolvere i relativi problemi. Esprimere la relazione tra due numeri con un'equazione.</p> <p>Disegnare una retta nel piano cartesiano a partire da una tabella. Stabilire se un punto appartiene ad una retta. Saper usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni.</p>	<p>Saper risolvere una proporzione e semplici problemi con grandezze variabili proporzionali. Disegnare una retta nel piano cartesiano a partire da una tabella. Saper usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni.</p> <p>OBIETTIVI MINIMI NAI Restano gli stessi sopra riportati con un'attenzione in merito alla risoluzione dei problemi, che averranno con l'aiuto di rappresentazioni grafiche della situazione problematica e/o testi semplificati.</p>



Classi terze				
AMBITI DISCIPLINARI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	TRAGUARDI PER COMPETENZE
IL NUMERO	<p>Insiemi dei numeri razionali e dei numeri reali.</p> <p>Potenza e ordine di grandezza.</p> <p>Il calcolo letterale. Le equazioni.</p>	<p>Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali, numeri relativi, numeri razionali e numeri reali), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti.</p> <p>Conoscere il significato delle potenze con esponente negativo.</p> <p>Esprimere misure utilizzando le potenze del 10 e determinarne l'ordine di grandezza.</p> <p>Conoscere le definizioni inerenti i monomi.</p> <p>Saper operare e risolvere espressioni con i monomi.</p> <p>Conoscere le definizioni inerenti i polinomi.</p>	<p>Risolvere semplici equazioni di primo grado. Saper risolvere semplici problemi impostando un'equazione di primo grado.</p> <p>OBIETTIVI MINIMI</p> <p>Restano gli stessi sopra riportati con un'attenzione in merito alla risoluzione dei problemi, che avverranno con l'aiuto di rappresentazioni grafiche della situazione problematica e/o testi semplificati.</p>	<p>Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</p> <p>Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</p> <p>Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.</p> <p>Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).</p> <p>Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.</p> <p>Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) si</p>



		<p>Saper operare con i polinomi e risolvere espressioni letterali.</p> <p>Saper sviluppare alcuni prodotti notevoli.</p> <p>Saper riconoscere equazioni determinate, indeterminate e impossibili.</p> <p>Saper risolvere un'equazione di primo grado e verificare la soluzione.</p> <p>Risolvere problemi impostando un'equazione di primo grado.</p> <p>Risolvere semplici sistemi di equazione in due incognite.</p>		orienta con valutazioni di probabilità.
SPAZIO E FIGURE	<p>Circonferenza e Cerchio. La superficie dei solidi. Il volume dei solidi.</p>	<p>Conoscere il numero π</p> <p>Conoscere le definizioni e le proprietà della circonferenza e del cerchio.</p> <p>Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza</p>	<p>Conoscere le definizioni e le proprietà della circonferenza e del cerchio. Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza conoscendo raggio e viceversa. Risolvere semplici problemi</p>	



		<p>conoscendo raggio e viceversa.</p> <p>Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche della circonferenza e del cerchio.</p> <p>Rappresentare oggetti e figure tridimensionali in vario modo tramite disegni sul piano.</p> <p>Conoscere definizioni e proprietà delle principali figure solide.</p> <p>Calcolare l'area ed il volume delle figure solide più comuni e darne stime di oggetti della vita quotidiana.</p>	<p>utilizzando le proprietà geometriche della circonferenza e del cerchio.</p> <p>Rappresentare semplici figure tridimensionali sul piano.</p> <p>Calcolare l'area ed il volume delle figure solide, in situazioni semplici, utilizzando le formule dirette.</p> <p>OBIETTIVI MINIMI NAI</p> <p>Restano gli stessi sopra riportati con un'attenzione in merito alla risoluzione dei problemi, che avverranno con l'aiuto di rappresentazioni grafiche della situazione problematica e/o testi semplificati.</p>
<p>DATI E PREVISIONI</p>	<p>Cenni al calcolo della probabilità.</p> <p>Introduzione alla statistica.</p> <p>Variazioni e confronti percentuali.</p>	<p>In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, assegnare a essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento, scomponendolo in eventi elementari disgiunti.</p> <p>Riconoscere coppie di eventi</p>	<p>Acquisire il concetto di frequenza.</p> <p>Saper utilizzare i valori medi (moda, mediana e media aritmetica).</p> <p>Saper calcolare la probabilità in semplici situazioni aleatorie.</p>



		<p>complementari, incompatibili ed indipendenti.</p> <p>Acquisire il concetto di frequenza.</p> <p>Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico.</p> <p>In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni.</p> <p>Scegliere ed utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione.</p> <p>Saper calcolare le variazioni percentuali di una determinata grandezza.</p> <p>Saper calcolare di quanto in percentuale una grandezza è maggiore o minore di un'altra.</p>	<p>Saper calcolare le variazioni percentuali di una determinata grandezza.</p> <p>Saper calcolare di quanto in percentuale una grandezza è maggiore o minore di un'altra.</p> <p>OBIETTIVI MINIMI NAI</p> <p>Restano gli stessi sopra riportati.</p>
RELAZIONI E FUNZIONI	Proporzionalità diretta e inversa. Le funzioni.	Rappresentare graficamente nel piano cartesiano la relazione tra due variabili.	Rappresentare graficamente la proporzionalità diretta ed inversa e riconoscere dal



	Equazione della retta.	Rappresentare graficamente la proporzionalità diretta ed inversa e riconoscere dal grafico il tipo di proporzionalità che lega due grandezze. Determinare il coefficiente angolare ed il termine noto di una retta e conoscerne il loro significato.	grafico il tipo di proporzionalità che lega due grandezze. Determinare il coefficiente angolare ed il termine noto di una retta e conoscerne il loro significato. OBIETTIVI MINIMI NAI Restano gli stessi sopra riportati.	
--	------------------------	---	--	--

Istituto comprensivo Dante Alighieri Opera Milano

Scuola Primaria classe V – SCIENZE E TECNOLOGIA

Competenza chiave europea: COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA; COMPETENZA DIGITALE; COMPETENZA IMPRENDITORIALE; COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE

NUCLEI TEMATICI E CONCETTUALI	INDICATORI DI COMPETENZA	ABILITA'
ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI	<ul style="list-style-type: none"> Costruire progressivamente una capacità operativa per un approccio scientifico ai fenomeni. Osservare, descrivere, analizzare e raccontare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale. 	<ul style="list-style-type: none"> Esplorare i fenomeni con un approccio scientifico, osservare e descrivere lo svolgersi dei fatti, formulare domande, anche sulla base di ipotesi personali, proporre e realizzare semplici esperimenti, in particolare relativamente a forza, luce, temperatura e suono. Indagare i comportamenti di materiali comuni in molteplici situazioni per individuarne le



OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	<ul style="list-style-type: none">· Formulare ipotesi e previsioni in collaborazione con i compagni e/o avvalendosi dell'aiuto dell'insegnante.· Osservare, classificare, registrare e identificare relazioni.	<p>proprietà fisiche.</p> <ul style="list-style-type: none">· Distinguere e ricomporre le componenti ambientali anche grazie all'esplorazione dell'ambiente naturale ed urbano circostante.· Utilizzare strumenti di indagine.· Indagare i comportamenti di materiali comuni in diverse situazioni sperimentabili.· Conoscere i vari tipi di energia ed i relativi processi di produzione.· Conoscere il cielo diurno e notturno e l'evoluzione storica dell'astronomia.
L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE	<ul style="list-style-type: none">· Riconoscere le principali interazioni tra il mondo naturale e l'uomo, individuando alcune problematiche dell'intervento umano negli ecosistemi.· Utilizzare le conoscenze acquisite per assumere un atteggiamento responsabile in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse.	<ul style="list-style-type: none">· Conoscere le caratteristiche delle risorse ed adottare atteggiamenti responsabili verso gli stili di vita.· Cogliere le diversità fra ecosistemi naturali ed antropizzati, sia locali che di altre aree geografiche.· Conoscere e saper localizzare i vari apparati del corpo umano e le loro caratteristiche.· Comparare la riproduzione dell'uomo, degli animali e delle piante, proseguendo lo studio sul funzionamento degli organismi.· Conoscere i principi ed i valori nutrizionali per una corretta alimentazione.
UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE E DEI	<ul style="list-style-type: none">· Utilizzare le nuove tecnologie in situazioni di apprendimento.	<ul style="list-style-type: none">· Conoscere e mettere in atto corrette procedure per utilizzare i vari programmi.



LINGUAGGI MULTIMEDIALI	Sviluppare le conoscenze tecnologiche e del linguaggio.
<p>EVIDENZE:</p> <p>Analizzare e descrivere i fenomeni individuandone le manifestazioni più significative.</p> <p>Formulare ipotesi e previsioni proponendo soluzioni operative e argomentare le proprie scelte.</p>	

Istituto comprensivo Dante Alighieri Opera Milano

Scuola Secondaria di I grado – SCIENZE

Competenza chiave europea: COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA; COMPETENZA DIGITALE; COMPETENZA IMPRENDITORIALE; COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE

Classi prime				
CURRICOLO DI SCIENZE				
AMBITI DISCIPLINARI	CONTENUTI	OBBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	TRAGUARDI PER COMPETENZE
FISICA E CHIMICA	Il metodo sperimentale. La materia e le sue proprietà. Il calore e la temperatura.	Conoscere le fasi del metodo sperimentale ed il SI. Conoscere termini e definizioni. Conoscere le caratteristiche principali della materia e descrivere le sostanze e le loro caratteristiche. Descrivere i tre stati	Saper riconoscere le varie parti di cui è composta la materia ed i suoi stati di aggregazione. Saper leggere un termometro. Saper riconoscere i passaggi di stato. OBIETTIVI MINIMI NAI Restano gli stessi sopra riportati.	L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. Sviluppa semplici



		<p>della materia.</p> <p>Descrivere atomi e molecole, elementi e composti, miscele e soluzioni.</p> <p>Descrivere i concetti di calore e temperatura.</p> <p>Descrivere il concetto della dilatazione termica.</p> <p>Conoscere come si trasmette il calore nei corpi.</p> <p>Descrivere i diversi passaggi di stato.</p>		<p>schematizzazioni e modellizzazioni difatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</p>
SCIENZE DELLA TERRA	<p>Aria. Acqua. Suolo.</p>	<p>Conoscere le principali caratteristiche di atmosfera, idrosfera e litosfera.</p> <p>Conoscere le proprietà fisiche dell'aria.</p> <p>Sapere cos'è la pressione atmosferica e quali sono i fattori che la influenzano.</p> <p>Conoscere cos'è l'umidità dell'aria, come si formano e classificano le nuvole e come si generano le precipitazioni.</p> <p>Comprendere e descrivere la formazione dei venti.</p> <p>Conoscere cosa sono l'effetto serra e il riscaldamento</p>		<p>È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.</p>



		<p>globale. Conoscere le proprietà dell'acqua e saper sperimentare la capillarità e la tensione superficiale. Conoscere il ciclo dell'acqua e la sua importanza. Saper cos'è la pressione idrostatica e descrivere il Principio dei vasi comunicanti. Conoscere le proprietà del suolo. Saper descrivere la struttura del suolo e la sua formazione. Conoscere i problemi ambientali.</p>		
BIOLOGIA	<p>La cellula. Varietà dei viventi.</p>	<p>Individuare le caratteristiche fondamentali degli organismi viventi.</p> <p>Conoscere la struttura dei vari tipi di cellule.</p> <p>Conoscere le differenze tra organismi autotrofi ed eterotrofi, unicellulari e pluricellulari. Conoscere i criteri di classificazione dei viventi.</p>	<p>Conoscere le caratteristiche fondamentali della vita e dei viventi.</p> <p>Distinguere le componenti base di una cellula.</p> <p>Conoscere i criteri di classificazione dei viventi.</p> <p>OBIETTIVI MINIMI NAI Restano gli stessi sopra riportati.</p>	
Classe seconda				
AMBITI DISCIPLINARI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	TRAGUARDI PER COMPETENZE



<p>FISICA E CHIMICA</p>	<p>Struttura della materia. Reazioni e composti.</p>	<p>Conoscere la struttura dell'atomo e della tavola periodica.</p> <p>Riuscire a riconoscere i legami chimici tra atomi.</p> <p>Padroneggiare concetti di trasformazione fisica e chimica.</p> <p>Saper sperimentare reazioni (non pericolose) anche con prodotti chimici di uso domestico e interpretarle sulla base di modelli semplici di struttura della materia.</p> <p>Saper osservare e descrivere lo svolgersi delle reazioni e i prodotti ottenuti.</p> <p>Conoscere i principali composti organici ed inorganici.</p> <p>Sapere cos'è il pH e come poterlo rilevare.</p>	<p>Conoscere le basi della chimica e la struttura dell'atomo.</p> <p>Saper sperimentare reazioni (non pericolose) anche con prodotti chimici di uso domestico e interpretarle sulla base di modelli semplici di struttura della materia.</p> <p>OBIETTIVI MINIMI NAI Restano gli stessi sopra riportati.</p>	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</p>
<p>BIOLOGIA</p>	<p>L'alimentazione. La digestione. La respirazione. La circolazione e l'escrezione.</p>	<p>Saper classificare gli alimenti in base alle loro funzioni e ai principi alimentari in essi contenuti.</p> <p>Conoscere la struttura e le funzioni</p>	<p>Conoscere le regole per una sana alimentazione.</p> <p>Conoscere gli aspetti fondamentali dei seguenti apparati e</p>	<p>Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e</p>



		<p>dell'apparato digerente.</p> <p>Conoscere la struttura e le funzioni dell'apparato respiratorio.</p> <p>Conoscere la struttura e le funzioni dell'apparato cardiovascolare, del sistema linfatico e dell'apparato escretore.</p>	<p>sistemi del corpo umano: apparato digerente, respiratorio, cardiovascolare, escretore e sistema linfatico.</p> <p>OBIETTIVI MINIMI NAI Restano gli stessi sopra riportati.</p>	<p>dei suoi limiti.</p> <p>È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.</p>
--	--	---	--	--

Classi terze

AMBITI DISCIPLINARI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	TRAGUARDI PER COMPETENZE
FISICA E CHIMICA	Elettricità e Magnetismo.	<p>Conoscere i concetti di carica, forza elettrica, elettrizzazione dei corpi e corrente elettrica.</p> <p>Descrivere un circuito elettrico. Enunciare e saper applicare le leggi di Ohm.</p> <p>Sapere cos'è un magnete e le forze magnetiche.</p> <p>Descrivere le interazioni tra elettricità e magnetismo.</p>	<p>Conoscere i concetti principali riguardanti l'elettricità ed il magnetismo.</p> <p>OBIETTIVI MINIMI NAI Restano gli stessi sopra riportati</p>	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p>
SCIENZE DELLA	L'Universo. Il Sistema Solare.	Comprendere alcune teorie che spiegano l'origine e l'evoluzione	Conoscere le caratteristiche dei principali componenti del	



<p>TERRA</p>		<p>dell'Universo.</p> <p>Conoscere la composizione e l'evoluzione delle stelle.</p> <p>Saper illustrare la differenza tra un pianeta e una stella.</p> <p>Comprendere le leggi che regolano il moto dei pianeti.</p> <p>Conoscere la struttura del Sole e sapere da quali pianeti è composto il Sistema Solare.</p>	<p>Sistema Solare.</p> <p>OBIETTIVI MINIMI NAI Restano gli stessi sopra riportati.</p>	<p>Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</p> <p>È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.</p>
<p>BIOLOGIA</p>	<p>Il sistema nervoso. La riproduzione e la crescita. Evoluzione e la Genetica.</p>	<p>Conoscere la struttura e le funzioni del sistema nervoso.</p> <p>Conoscere gli effetti delle droghe e dell'alcol sul sistema nervoso.</p> <p>Conoscere la struttura e le funzioni dell'apparato riproduttore.</p> <p>Conoscere la struttura e le caratteristiche degli acidi nucleici.</p> <p>Saper cos'è il codice genetico.</p> <p>Conoscere le leggi di Mendel.</p> <p>Conoscere la trasmissione dei</p>	<p>Conoscere gli aspetti fondamentali riguardanti i sistemi di controllo e la riproduzione nell'uomo.</p> <p>Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementari nozioni di genetica.</p> <p>OBIETTIVI MINIMI NAI Restano gli stessi sopra riportati.</p>	<p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>



		caratteri dell'uomo. Sapere cosa sono le mutazioni.	
--	--	--	--

Istituto comprensivo Dante Alighieri Opera Milano

Scuola Secondaria di I grado classe III – TECNOLOGIA

Competenza chiave europea: COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA; COMPETENZA DIGITALE; COMPETENZA IMPRENDITORIALE; COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE

NUCLEI TEMATICI E CONCETTUALI	INDICATORI DI COMPETENZA	ABILITA'
ENERGIA	<ul style="list-style-type: none">· Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.· È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.	<ul style="list-style-type: none">· Conoscere i termini del problema energetico e i sistemi di sfruttamento dell'energia.· Conoscere le caratteristiche e gli impieghi dei combustibili fossili e i problemi ambientali che ne conseguono.· Conoscere i principi della fissione e della fusione nucleare, del funzionamento delle centrali e i problemi legati alla sicurezza e allo smaltimento delle scorie.· Conoscere i vantaggi ambientali legati alle risorse rinnovabili e i principi di funzionamento delle centrali idroelettriche, geotermiche, solari, eoliche.· Conoscere le tecnologie per lo sfruttamento di altre fonti energetiche alternative (onde, maree, biomasse, biogas, biocombustibili).· Conoscere le tecnologie per ricavare energia dai rifiuti.



		<ul style="list-style-type: none">· Conoscere le caratteristiche dell'idrogeno come vettore di energia.· Comprendere e saper utilizzare i termini specifici di quest'area.· Saper classificare le risorse energetiche.· Saper elencare i pro e i contro dei diversi tipi di energia individuando le possibilità del risparmio energetico.
COSTRUZIONI	<ul style="list-style-type: none">· Riconosce nell'ambiente i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.· Ricava dalla lettura di testi o tabelle informazioni sui sistemi tecnologici del territorio antropizzato per riconoscere le problematiche territoriali in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.· E' in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.	<ul style="list-style-type: none">· Riconoscere e comprendere le tecniche di costruzione di un edificio e gli elementi costitutivi delle città.· Conoscere i principi fondamentali di resistenza delle strutture.· Conoscere le diverse fasi di costruzione di una casa.· Conoscere i problemi legati alla costruzione in zone sismiche.· Conoscere il funzionamento dei principali impianti di una casa.· Leggere e interpretare i termini specifici e la simbologia nell'edilizia.· Osservare e individuare elementi tecnici e aspetti positivi e negativi nelle costruzioni.· Comprendere e saper utilizzare i termini specifici di quest'area.
ASSONOMETRIA	<ul style="list-style-type: none">· Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in	<ul style="list-style-type: none">· Conoscere le caratteristiche che distinguono le assonometrie dalle altre



maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.

· Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.

forme di rappresentazione di un solido.

· Comprendere i termini specifici di quest'area.

· Saper riprodurre le principali figure piane e i principali solidi geometrici utilizzando diversi metodi di proiezione assonometrica.

· Saper riprodurre oggetti semplici utilizzando diversi metodi di proiezione assonometrica.

EVIDENZE:

Riconosce nell'ambiente i principali sistemi tecnologici e ne individua le più rilevanti relazioni con l'uomo e con l'ambiente.

Conosce i principali processi di trasformazione di risorse, di produzione e impiego di energia e il relativo diverso impatto sull'ambiente di alcune di esse.

Conosce e utilizza oggetti e strumenti descrivendone le funzioni e gli impieghi nei diversi contesti.

Utilizza autonomamente e con relativa destrezza i principali elementi del disegno tecnico.



Istituto comprensivo Dante Alighieri Opera Milano

Scuola dell'Infanzia anni 5 – IL SÉ E L'ALTRO

competenza chiave europea: COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI;
COMPETENZA IMPRENDITORIALE; COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE;
COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA; COMPETENZA DIGITALE

NUCLEI TEMATICI E CONCETTUALI	INDICATORI DI COMPETENZA	ABILITA'
L'IDENTITÀ PERSONALE	<ul style="list-style-type: none">· Manifestare il senso dell'identità personale attraverso l'espressione consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, controllati ed espressi in modo adeguato.	<ul style="list-style-type: none">· Capacità di aver coscienza di sé e della propria storia.· Scoprire e conoscere il proprio corpo anche in relazione alla diversità sessuale.· Manifestare il senso di appartenenza: riconoscere i compagni, le maestre, gli spazi, i materiali, i ruoli.
AUTONOMIA	<ul style="list-style-type: none">· Saper essere autonomo nella cura della propria persona e dei propri effetti personali.· Conoscere e utilizzare autonomamente gli spazi scolastici e i materiali.· Saper scegliere strumenti/materiali adatti al raggiungimento della consegna data.	<ul style="list-style-type: none">· Superare la dipendenza dell'adulto assumendo iniziative e portando a termine compiti e attività in autonomia.· Riconoscere ed esprimere verbalmente i propri sentimenti e le proprie emozioni.
CONSAPEVOLEZZA DEGLI ALTRI	<ul style="list-style-type: none">· Riflettere sui propri diritti e sui diritti degli altri, sui doveri e sulle ragioni che determinano il proprio comportamento.· Confrontarsi, ascoltare e discutere con adulti e compagni, tenendo conto del proprio ed altrui punto di vista delle differenze e rispettandoli.	<ul style="list-style-type: none">· Saper aspettare dal momento della richiesta alla soddisfazione del bisogno.· Canalizzare progressivamente la propria aggressività in comportamenti socialmente accettabili.· Manifestare interesse per i membri del gruppo, ascoltare, prestare aiuto, interagire nella



	<ul style="list-style-type: none">· Giocare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo in un gruppo di bambini.· Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria ed altrui e per il rispetto delle persone, dei luoghi e delle cose presenti nella scuola.	<ul style="list-style-type: none">· conversazione, nel gioco nelle attività.· Riconoscere nei compagni tempi e modalità diverse di interazione e di apprendimento· Rispettare le norme per la sicurezza e la salute date dagli adulti.
IRC	<ul style="list-style-type: none">· Identificare manifestazioni della religione nel proprio ambiente di vita· Esprimere opinioni personali riguardo gli aspetti religiosi	<ul style="list-style-type: none">· Riconoscere alcuni segni, luoghi, simboli della religione cristiano- cattolica· Conoscere il significato religioso delle feste come Natale, Pasqua, ecc...

EVIDENZE:

Riferire i propri stati d'animo e riconoscerli sugli altri esprimendoli in modo appropriato.

Aver cura autonomamente della propria persona e dei propri oggetti.

Formulare ipotesi e riflessioni sui doveri, sui diritti e sulle regole necessarie ad una civile convivenza.

Collaborare nel gioco e nelle attività osservando le regole imposte dall'adulto e condivise dal gruppo.

Avere comportamenti rispettosi e responsabili nei confronti delle persone, delle cose, degli animali e dell'ambiente

Osservare comportamenti di accoglienza verso i nuovi compagni o portatori di elementi di diversità per provenienza, lingua, condizione.

Scoprire il piacere di stare insieme



Istituto comprensivo Dante Alighieri Opera Milano

Scuola Primaria classe V – STORIA E IRC

Competenza Chiave Europea: COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI; COMPETENZA IMPRENDITORIALE; COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE

NUCLEI TEMATICI E CONCETTUALI	INDICATORI DI COMPETENZA	ABILITA'
ELEMENTI DEL PASSATO E TRACCE STORICHE	<ul style="list-style-type: none">· Conoscere gli elementi significativi del passato e dell'ambiente di vita.· Riconoscere le tracce storiche presenti sul territorio e comprendere l'importanza del patrimonio artistico e culturale.	<ul style="list-style-type: none">· Colloca nel tempo la nascita di una civiltà, rilevando la contemporaneità e la successione dei fatti.· Individua i rapporti di causa-effetto in ogni evento storico-
GLI ASPETTI FONDAMENTALI DELLA CIVILTÀ'	<ul style="list-style-type: none">· Conoscere gli aspetti fondamentali delle civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal Paleolitico alla fine del mondo antico.	<ul style="list-style-type: none">· Confronta i quadri storici delle civiltà studiate in senso sincronico e diacronico.· Usa cronologie e carte storico-geografiche per comprendere, interpretare e rappresentare le conoscenze studiate.· Elabora rappresentazioni sintetiche delle società studiate mettendo in rilievo le relazioni tra gli elementi caratterizzanti.
LA LINEA DEL TEMPO	<ul style="list-style-type: none">· Usare la linea del tempo per collocare un fatto o un periodo storico.	<ul style="list-style-type: none">· Usa la cronologia storica secondo la periodizzazione occidentale (prima e dopo Cristo), tabelle, carte geostoriche, reperti iconografici.
IL RACCONTO DEI FATTI	<ul style="list-style-type: none">· Raccontare i fatti avvenuti, organizzare le informazioni e	<ul style="list-style-type: none">· Ricava informazioni esplicite da documenti diversa natura



	le conoscenze usando le concettualizzazioni pertinenti.	utili alla comprensione di un fenomeno storico. · Utilizzare con maggiore consapevolezza e sicurezza il linguaggio specifico della disciplina. · Produce semplici elaborati a contenuto storico.
DIO E L'UOMO - IRC	· Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per	· Capire come attualizzare il messaggio di Gesù attraverso la figura di alcuni santi · Descrivere i contenuti principali del Cristianesimo · Capire l'importanza del Movimento Ecumenico, come ricerca dell'unità fra le Chiese cristiane · Conoscere gli elementi fondamentali delle principali religioni del mondo.
VALORI ETICI E RELIGIOSI - IRC	· Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.	· Scoprire l'importanza del dialogo ecumenico e interreligioso · Comprendere che per i Cristiani la pace di Dio viene tra gli uomini attraverso suo figlio Gesù · Scoprire che i missionari realizzano il messaggio di Gesù e lo diffondono. · Prendere coscienza dei valori nella propria vita
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO - IRC	· Riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa	· Conoscere le tradizioni natalizie di alcuni paesi del mondo



	<p>collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> · Conoscere alcune caratteristiche dell'anno liturgico cristiano e metterlo a confronto con quello di altre religioni · Capire, attraverso immagini sacre, come il messaggio cristiano è stato interpretato dagli artisti nel corso dei secoli · Conoscere i riti della Settimana Santa e le tradizioni pasquali
--	--	--

EVIDENZE:

Usa fonti diverse per produrre informazioni e ricostruire fenomeni a carattere storico.

Ricava informazioni da un testo storico e le organizza concettualmente, temporalmente e spazialmente.

Colloca le civiltà studiate nel tempo e nello spazio e individua successioni, contemporaneità, mutamenti e durata.

Confronta civiltà diverse e individua analogie e differenze.

Ricostruisce il percorso di apprendimento.

Istituto comprensivo Dante Alighieri Opera Milano

Scuola Secondaria di I grado classe III – STORIA E IRC

Competenza Chiave Europea: COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI; COMPETENZA IMPRENDITORIALE; COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE

NUCLEI TEMATICI E CONCETTUALI	INDICATORI DI COMPETENZA	ABILITA'
CONOSCENZA DEGLI EVENTI STORICI E CAPACITA' DI	<ul style="list-style-type: none"> · Conoscere aspetti e strutture dei momenti storici studiati, riconoscendo il patrimonio culturale ad essi collegato. 	<ul style="list-style-type: none"> · Cogliere le chiavi interpretative del presente, attraverso l'analisi delle caratteristiche e dello svolgimento di eventi



STABILIRE RELAZIONI	<ul style="list-style-type: none">· Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi.· Formulare problemi, sulla base delle informazioni raccolte, per individuare relazioni di causa/effetto.	<ul style="list-style-type: none">· passati.· Ricostruire gli eventi, utilizzando le varie componenti (causali, economiche, politiche, sociali, culturali) che li hanno prodotti.
COMPRESIONE DEI FONDAMENTI E DELLE ISTITUZIONI DELLA VITA SOCIALE, CIVILE E POLITICA	<ul style="list-style-type: none">· Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.	<ul style="list-style-type: none">· Comprendere il significato delle regole per la convivenza nella società e la necessità di rispettarle.
COMPRESIONE ED USO DEL LINGUAGGIO E DEGLI STRUMENTI SPECIFICI	<ul style="list-style-type: none">· Conoscere i termini specifici.· Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali) per ricavare conoscenze su temi definiti.· Utilizzare la linea del tempo per ordinare le informazioni raccolte intorno ai fatti studiati.	<ul style="list-style-type: none">· Utilizzare correttamente i termini specifici nell'argomentazione.· Distinguere, all'interno di un documento, i fatti oggettivi dalle opinioni soggettive dell'autore.· Operare scelte personali di giudizio sulla base di precise informazioni, legate a punti di vista contrastanti.· Selezionare, schedare e organizzare informazioni e conoscenze in grafici, mappe spazio-temporali, tabelle e schemi, ai fini dell'argomentazione.
COSTRUZIONE DEL SÉ - IRC	<ul style="list-style-type: none">· Individuare, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali della vita, dell'insegnamento di Gesù, del Cristianesimo delle origini e gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e il confronto con le vicende della storia civile passata e presente elaborando criteri per	<ul style="list-style-type: none">· Motivare, in un contesto di pluralismo culturale e religioso, le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita dal suo inizio al suo termine.· Individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana e farne anche un confronto con quelli di altre



	un'interpretazione consapevole	religioni · Comprendere il significato della scelta di una proposta di fede per la realizzazione di un progetto di vita libero e responsabile.
RELAZIONI CON GLI ALTRI - IRC	· Individuare l'esperienza religiosa come una risposta ai grandi interrogativi posti dalla condizione umana e identificare la specificità del Cristianesimo in Gesù di Nazareth, nel suo messaggio su Dio, nel compito della Chiesa di renderlo presente e testimoniarlo.	· Riconoscere il valore della testimonianza di fede di alcune figure di Santi e Beati che hanno accolto la forza liberante del Vangelo
RAPPORTI CON LA REALTÀ NATURALE E SOCIALE - IRC	· Riconoscere i linguaggi espressivi della fede	· Confrontarsi con il dialogo tra fede e scienza intese come letture distinte, ma non conflittuali dell'uomo e del mondo.

EVIDENZE:

Conosce periodizzazione, aspetti e strutture dei momenti storici studiati (italiani, europei e mondiali)

Usa le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.

Organizza informazioni e conoscenze in grafici, mappe, tabelle e schemi.

Usa il linguaggio specifico.

- **Produce testi, utilizzando le conoscenze selezionate e schedate da fonti di informazioni diverse**



Istituto comprensivo Dante Alighieri Opera Milano

Scuola Primaria classe V – GEOGRAFIA

competenza chiave europea: COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI;
COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA; COMPETENZA
IMPRENDITORIALE; COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE.

NUCLEI TEMATICI E CONCETTUALI	INDICATORI DI COMPETENZA	ABILITA'
LO SPAZIO	<ul style="list-style-type: none">· Orientarsi e collocare nello spazio circostante e sulle carte geografiche punti cardinali e coordinate geografiche usando riferimenti topologici.	<ul style="list-style-type: none">· Sapersi orientare sul planisfero.· Utilizzare i termini specifici della disciplina.· Leggere e interpretare carte geografiche utilizzando la simbologia.
GLI AMBIENTI E I PAESAGGI	<ul style="list-style-type: none">· Individuare, conoscere e descrivere gli elementi caratterizzanti dei paesaggi con particolare attenzione a quelli italiani.	<ul style="list-style-type: none">· Leggere, utilizzare e interpretare grafici, carte geografiche, carte tematiche, carte fisico-politiche per trarne elementi utili per conoscere l'Italia, la sua posizione in Europa e nel mondo.
GLI ELEMENTI GEOGRAFICI FISICI E ANTROPICI	<ul style="list-style-type: none">· Conoscere e localizzare i principali elementi geografici fisici (monti, fiumi, laghi) e antropici (città, porti, aeroporti, infrastrutture) dell'Italia.	<ul style="list-style-type: none">· Conoscere e descrivere gli elementi caratterizzanti dei principali paesaggi italiani, individuando le analogie e le differenze tra le varie Regioni.· Riconoscere le modificazioni apportate dall'uomo nel tempo (attività economiche, problematiche ecologiche e salvaguardia dell'ambiente) sugli elementi naturali.
IL LINGUAGGIO E LE INFORMAZIONI	<ul style="list-style-type: none">· Utilizzare un linguaggio semplice, ma appropriato, e	<ul style="list-style-type: none">· Progettare schemi e tabelle per analizzare una regione



GEOGRAFICHE	ricavare informazioni dalla lettura di carte geografiche. · Ricavare informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche, satellitari, fotografiche e artistico-letterarie).	geografica. · Individuare problemi relativi alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio naturale e culturale.
<p>EVIDENZE:</p> <p>Sapersi orientare nello spazio e sulle carte geografiche.</p> <p>Rendersi conto che lo spazio geografico è un sistema territoriali costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.</p> <p>Individuare i caratteri connotativi dei paesaggi italiani cogliendone analogie e differenze.</p> <p>Cogliere nei paesaggi le progressive trasformazioni operate dall'uomo sulla natura.</p>		

Istituto comprensivo Dante Alighieri Opera Milano

Scuola Secondaria di Primo grado classe III – GEOGRAFIA

competenza chiave europea: COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI; COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA; COMPETENZA IMPRENDITORIALE; COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE.

NUCLEI TEMATICI E CONCETTUALI	INDICATORI DI COMPETENZA	ABILITA'
CONOSCENZA DELL'AMBIENTE FISICO E UMANO E COMPrensIONE DELLE RELAZIONI FISICO-ANTROPICHE	· Conoscere e localizzare nello spazio gli elementi geografici, cogliendo relazioni sia tra i fenomeni geografici, sia tra territorio e organizzazione socioeconomica. · Sapersi confrontare con realtà diverse, superando pregiudizi.	· Stabilisce relazioni tra le caratteristiche del territorio e quelle dell'economia e della popolazione. · Opera confronti tra situazioni economiche, demografiche e politiche di Stati e continenti diversi.
COMPrensIONE ED USO DEL	· Conoscere e utilizzare correttamente i termini specifici.	· Legge e interpreta carte di vario tipo, fotografie e immagini.



LINGUAGGIO E DEGLI STRUMENTI SPECIFICI	· Utilizzare e interpretare strumenti geografici (carte, tabelle, grafici, fotografie semplici e complesse).	· Utilizza gli strumenti impiegati nella comunicazione geografica (cartogrammi, grafici, tabelle semplici e complesse).
EVIDENZE:		
<ul style="list-style-type: none"> ü Conoscere e confrontare territorio fisico ed elementi antropici, arricchendo e organizzando in modo significativo la carta mentale dell'ambiente vicino, della regione amministrativa di appartenenza, dell'Italia, dell'Europa e del Mondo. ü Saper individuare le relazioni spazio-temporali e fisico-antropiche. ü Acquisire un metodo di studio efficace: leggere, interpretare e utilizzare carte, grafici, dati e immagini, avvalendosi anche delle nuove tecniche legate al computer. 		

Istituto comprensivo Dante Alighieri Opera Milano

Scuola dell'Infanzia anni 5 – Campo di esperienza: IMMAGINI, SUONI, COLORI

competenza chiave europea: COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI; COMPETENZA DIGITALE (ARTE E IMMAGINE); COMPETENZA IMPRENDITORIALE; COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE

NUCLEI TEMATICI E CONCETTUALI	INDICATORI DI COMPETENZA	ABILITA'
LE IMMAGINI	· Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo dei linguaggi espressivi, artistici, visivi.	· Riconoscere immagini e capirne il significato. · Saper tradurre in parole messaggi visivi e viceversa. · Manipolare e trasformare immagini esplorando diverse forme espressive.
IL COLORE	· Disegnare, colorare e comporre immagini in modo autonomo e originale. · Usare le mani e il gesto in modo intenzionale.	· Utilizzare liberamente materiali e tecniche per realizzare un progetto personale. · Creare composizioni cromatiche con diverse tonalità e sfumature.



		<ul style="list-style-type: none">· Adoperare i materiali e gli strumenti con consapevolezza e controllo
I SUONI	<ul style="list-style-type: none">· Rappresentare fenomeni sonori e linguaggi musicali.	<ul style="list-style-type: none">· Ascoltare, riconoscere e riprodurre i suoni in base alle loro caratteristiche.· Rappresentare un linguaggio musicale simbolico in relazione a un codice gestuale.· Riprodurre ritmi musicali con esercizi psicomotori e canto
INVENZIONE E CREATIVITA'	<ul style="list-style-type: none">· Far emergere l'originalità del proprio pensiero superando stereotipi.	<ul style="list-style-type: none">· Essere in grado di dare risposte originali ad un problema.· Inventare storie ed esprimersi attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione, attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative utilizzando diverse tecniche espressive.
LE NUOVE TECNOLOGIE	<ul style="list-style-type: none">· Utilizzare le nuove tecnologie per giocare, svolgere compiti, acquisire informazioni, comunicare, con la supervisione del docente.	<ul style="list-style-type: none">· Attua procedure di entrata ed uscita dai dispositivi.· Ricerca TOOL utilizzandole icone sul desktop,· Usa le nuove tecnologie per comunicare con altre e nuove realtà.

EVIDENZE:

Individuare e nominare le parti del corpo e descriverne le funzioni.

Padroneggiare gli schemi motori statici e dinamici: correre, saltare, stare in equilibrio, strisciare....

Controllare la motricità fine.

Controllare i propri movimenti per evitare rischi per sé e per gli altri.

Esprimere intenzionalmente messaggi attraverso il corpo (danze, giochi



di mimo, drammatizzazioni).
Eeguire giochi di movimento individuali e di squadra rispettando i compagni, le cose, le regole.
Progetto verticale di propedeutica musicale "Giocare a far musica" e metodologia Body Percussion

Istituto comprensivo Dante Alighieri Opera Milano

Scuola Primaria classe V – Arte e Immagine

competenza chiave europea: COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI; COMPETENZA DIGITALE (ARTE E IMMAGINE); COMPETENZA IMPRENDITORIALE; COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE

NUCLEI TEMATICI E CONCETTUALI	INDICATORI DI COMPETENZA	ABILITA'
OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	· Osservare, descrivere, leggere e comprendere immagini di diverso tipo.	· Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali e utilizzando le regole della percezione visiva e dell'orientamento nello spazio. ü Riconoscere in un testo iconico - visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visuale (linee, colori, forme, volume, spazio) e del linguaggio audiovisivo (piani, campi, sequenze, struttura narrativa, movimento, ecc.) individuando il loro significato espressivo.
ESPRIMERSI E COMUNICARE	· Produrre e rielaborare in modo creativo immagini; con l'uso di linguaggi, tecniche e materiali diversi.	· Produrre e rielaborare in modo creativo immagini; con l'uso di linguaggi, tecniche e materiali diversi. · Utilizzare le tecniche acquisite per esprimersi in forma soggettiva e oggettiva.



		<ul style="list-style-type: none">· Utilizzare strumenti e regole per produrre immagini grafiche, pittoriche, plastiche tridimensionali, attraverso processi di manipolazione, rielaborazione e associazioni di codici, di tecniche e materiali diversi tra loro.· Sperimentare l'uso delle tecnologie della comunicazione audiovisiva per esprimere, con codici visivi, sonori e verbali, sensazioni, emozioni e realizzare produzioni di vario tipo.
COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	<ul style="list-style-type: none">· Apprezzare opere d'arte e oggetti di artigianato.· Conoscere i principali beni artistico - culturali presenti nel proprio territorio, e mettere in atto pratiche di rispetto e salvaguardia.	<ul style="list-style-type: none">· Leggere in alcune opere d'arte di diverse epoche storiche e provenienti da diversi paesi, i principali elementi compositivi, i significati simbolici, espressivi e comunicativi.· Riconoscere e apprezzare i principali beni culturali, ambientali e artigianali presenti nel proprio territorio, operando una prima analisi e classificazione.

EVIDENZE:

Utilizza tecniche, codici e elementi del linguaggio iconico per creare, rielaborare e sperimentare immagini e forme.

Analizza testi iconici, visivi e letterari individuandone stili e generi.

Legge, interpreta ed esprime apprezzamenti e valutazioni su fenomeni artistici di vario genere (musicale, visivo, letterario).

Progetto verticale "Giocare a far musica" – Propedeutica musicale e metodologia Body Percussion

Alfabetizzazione musicale



Istituto comprensivo Dante Alighieri Opera Milano

Scuola Secondaria di I grado classe III – Arte e Immagine

competenza chiave europea: COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI;
COMPETENZA DIGITALE (ARTE E IMMAGINE); COMPETENZA IMPRENDITORIALE; COMPETENZA PERSONALE,
SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE.

NUCLEI TEMATICI E CONCETTUALI	INDICATORI DI COMPETENZA	ABILITA'
ESPRIMERSI E COMUNICARE	<ul style="list-style-type: none">· Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative.· Utilizzare correttamente le tecniche figurative, gli strumenti e le regole della rappresentazione visiva.	<ul style="list-style-type: none">· Sapersi esprimere con un linguaggio grafico adeguato.· Superare gli stereotipi più consueti.· Realizzare elaborati personali e creativi applicando in modo corretto tecniche e materiali.
OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	<ul style="list-style-type: none">· Riconoscere i codici e le regole compositive individuando espressività e comunicatività nei diversi ambiti di appartenenza delle immagini (arte, pubblicità, multimedialità).	<ul style="list-style-type: none">· Sapersi esprimere con un linguaggio grafico adeguato al contesto.· Saper comunicare graficamente in diversi ambiti.
COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	<ul style="list-style-type: none">· Leggere un'opera d'arte in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale.	<ul style="list-style-type: none">· Prendere coscienza delle molteplicità delle manifestazioni visive.· Acquisire un corretto metodo di lettura di un'immagine.· Conoscere e saper usare la terminologia specifica.

EVIDENZE:

Rielaborare creativamente immagini visive per produrre nuove immagini.

Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati a realizzare prodotti visivi.

Saper cogliere la funzione ed il significato di un messaggio visivo.



Istituto comprensivo Dante Alighieri Opera Milano

Scuola Primaria classe V – MUSICA

competenza chiave europea: COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI;
COMPETENZA DIGITALE (ARTE E IMMAGINE); COMPETENZA IMPRENDITORIALE; COMPETENZA PERSONALE,
SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE.

NUCLEI TEMATICI E CONCETTUALI	INDICATORI DI COMPETENZA	ABILITA'
PERCEPIRE E DISTINGUERE FENOMENI SONORI	<ul style="list-style-type: none">Ascoltare, analizzare e rappresentare fenomeni sonori e linguaggi musicali in riferimento alla loro fonte e discriminare eventi sonori diversi.	<ul style="list-style-type: none">Esplorare, discriminare ed elaborare eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.Scrivere attraverso il codice notazionale convenzionale ritmi dettati, (dettato ritmico).Cogliere la funzione della musica in brani di musica per danza, gioco, lavoro, cerimonia, varie forme di spettacolo, pubblicità...
COMPRENDERE ED UTILIZZARE LINGUAGGI SONORI E MUSICALI DIVERSI	<ul style="list-style-type: none">Gestire diverse possibilità espressive della voce, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri.Eseguire da solo e in gruppo, semplici brani.	<ul style="list-style-type: none">Eseguire brani musicali con uno strumento.Usare efficacemente la voce: (memorizzare il testo di un canto - sincronizzare il proprio canto con quello degli altri - controllare l'intonazione della voce).Eseguire in gruppo semplici brani vocali (a una o più voci) e strumentali, curando l'espressività e la precisione esecutiva.

EVIDENZE:

Utilizza voce e strumenti per produrre anche in modo creativo messaggi musicali.

Distingue e classifica gli elementi base del linguaggio musicale anche



rispetto al contesto storico e culturale.
Progetto verticale "Giocare a far musica" – Propedeutica musicale e metodologia Body Percussion

Istituto comprensivo Dante Alighieri Opera Milano

Scuola Primaria classe V – INDIRIZZO MUSICALE

competenza chiave europea: COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI; COMPETENZA DIGITALE (ARTE E IMMAGINE); COMPETENZA IMPRENDITORIALE; COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE.

NUCLEI TEMATICI E CONCETTUALI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITA'
QUALITÀ DEL SUONO	<ul style="list-style-type: none">· Discriminare i suoni secondo i parametri di altezza, intensità, durata e timbro	<ul style="list-style-type: none">· Laboratori mirati allo sviluppo dell'orecchio musicale· Laboratori mirati allo sviluppo del senso ritmico· Preparazione ai test attitudinali finalizzati all'iscrizione ai corsi a indirizzo musicale della scuola secondaria di primo grado
STRUMENTI MUSICALI	<ul style="list-style-type: none">· Riconoscere e classificare in famiglie gli strumenti musicali	<ul style="list-style-type: none">· Presentazione degli strumenti musicali: clarinetto, flauto traverso, violino e pianoforte
ASCOLTO	<ul style="list-style-type: none">· Promozione della dimensione ludico-musicale attraverso la musica di insieme e la conseguente interazione nel gruppo	<ul style="list-style-type: none">· Partecipazione a concerti ed eventi organizzati dal corso ad indirizzo musicale· Partecipare a lezioni di strumento musicale



Istituto comprensivo Dante Alighieri Opera Milano

Scuola Secondaria di I grado classe III –MUSICA

competenza chiave europea: COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI;
COMPETENZA DIGITALE (ARTE E IMMAGINE); COMPETENZA IMPRENDITORIALE; COMPETENZA PERSONALE,
SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE.

NUCLEI TEMATICI E CONCETTUALI	INDICATORI DI COMPETENZA	ABILITA'
USO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO	<ul style="list-style-type: none">Analisi e applicazione degli elementi fondamentali del linguaggio musicale.	<ul style="list-style-type: none">Decodificazione ritmico-melodica: produzione scritta e lettura misurata.
PRATICA STRUMENTALE	<ul style="list-style-type: none">Partecipare in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali/vocali.Rispettare gli impegni all'interno di un gruppo al fine di portare a termine un progetto comune con l'esposizione pubblica del proprio lavoro.Utilizzare, in modo collettivo o individuale, gli strumenti musicali in dotazione della scuola o propri	<ul style="list-style-type: none">Eseguire individualmente o collettivamente sviluppando capacità espressive e interpretative.Sapersi inserire adeguatamente nell'organico orchestrale.Perfezionamento tecnico nell'uso dello strumento attraverso il consolidamento di un metodo di studio efficace.Utilizzo di notazione musicaleLettura e riproduzione di sequenze ritmiche con le diverse figure musicali
ASCOLTO	<ul style="list-style-type: none">Comprendere eventi e opere musicali riconoscendone i significati in relazione anche alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.Ascoltare brani di generi e stili diversi e saperli decodificare rilevare l'importanza delle funzioni sociali della musica	<ul style="list-style-type: none">Sviluppo della percezione ritmica, melodica, timbrica, dinamica.Conoscere le caratteristiche formali di opere musicali di vario genere e stile.Ascolto e analisi di forme musicali.Contestualizzare stilisticamente e formalmente un brano musicale.
PRODUZIONE	<ul style="list-style-type: none">Rielaborare, ideare prodotti	<ul style="list-style-type: none">Ideazione musicale autonoma



MUSICALE	sonori utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico-melodici.	o associata ad altri linguaggi.
----------	--	---------------------------------

Istituto comprensivo Dante Alighieri Opera Milano

Scuola Secondaria di I grado classe III –INDIRIZZO MUSICALE

competenza chiave europea: COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI; COMPETENZA DIGITALE (ARTE E IMMAGINE); COMPETENZA IMPRENDITORIALE; COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE

NUCLEI TEMATICI E CONCETTUALI	INDICATORI DI COMPETENZA	ABILITA'
TEORIA LETTURA PRATICA STRUMENTALE MUSICA D'INSIEME	<ul style="list-style-type: none"> · Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali · Partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti 	<ul style="list-style-type: none"> · Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale · Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani strumentali di diversi generi · Improvvisare e rielaborare utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico-melodici
ASCOLTO, COMPrensione E ANALISI	<ul style="list-style-type: none"> · Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali 	<ul style="list-style-type: none"> · Riconoscere e classificare, anche stilisticamente, i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale · Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicale
RIELABORAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> · È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli 	<ul style="list-style-type: none"> · Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali.



appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici

Istituto comprensivo Dante Alighieri Opera Milano

Scuola dell'Infanzia anni 5 – Campo di esperienza: IL CORPO E IL MOVIMENTO

Competenza chiave europea: COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE
COMPETENZA IMPRENDITORIALE; COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE

NUCLEI TEMATICI E CONCETTUALI	INDICATORI DI COMPETENZA	ABILITA'
SCHEMA CORPOREO E POTENZIAMENTO SENSORIALE	<ul style="list-style-type: none">· Conoscere il proprio corpo, padroneggiare abilità motorie di base in diverse situazioni.· Sviluppare analiticamente e globalmente tutti i sensi.	<ul style="list-style-type: none">· Nominare, indicare, rappresentare le parti del corpo.· Padroneggiare gli schemi motori statici e dinamici di base.· Saper riconoscere le sensazioni ricavandone il maggior numero di informazioni.
PERCEZIONE SPAZIO-TEMPORALE	<ul style="list-style-type: none">· Conoscere le relazioni spaziali e topologiche	<ul style="list-style-type: none">· Conoscere le relazioni spaziali rispetto ai rapporti topologici e trasferire tali relazioni allo spazio esterno.
ASPETTO COMUNICATIVO RELAZIONALE	<ul style="list-style-type: none">· Partecipare alle attività di gioco e sport rispettandone le regole assumendosi le responsabilità delle proprie azioni.· Utilizzare gli aspetti comunicativi- relazionali del messaggio corporeo.· Utilizzare nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e ai corretti stili di vita.	<ul style="list-style-type: none">· Osservare le pratiche di igiene e cura di sé· Coordinarsi con gli altri nei giochi di gruppo rispettando la propria ed altrui sicurezza.· Rispettare le regole nei giochi.



EVIDENZE:

- Individuare e nominare le parti del corpo e descriverne le funzioni.**
- Padroneggiare gli schemi motori statici e dinamici: correre, saltare, stare in equilibrio, strisciare....**
- Controllare la motricità fine.**
- Esprimere intenzionalmente messaggi attraverso il corpo (danze, giochi di mimo, drammatizzazioni).**
- Eeguire giochi di movimento individuali e di squadra rispettando i compagni, le cose, le regole.**
- Controllare i propri movimenti per evitare rischi per sé e per gli altri.**

Istituto comprensivo Dante Alighieri Opera Milano

Scuola Primaria classe V – Educazione motoria

Competenza chiave europea: COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE
COMPETENZA IMPRENDITORIALE; COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE

NUCLEI TEMATICI E CONCETTUALI	INDICATORI DI COMPETENZA	ABILITA'
IL CORPO E LE FUNZIONI SENSO-PERCETTIVE	<ul style="list-style-type: none">· Acquisire consapevolezza di sé attraverso l'osservazione del proprio corpo, la padronanza degli schemi motori e posturali sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali.	<ul style="list-style-type: none">· Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio - respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione e conseguenti all'esercizio fisico.· Modulare e controllare l'impiego delle capacità condizionali (forza, resistenza, velocità) adeguandole all'intensità e alla durata del compito motorio.· Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali nelle azioni motorie.
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME	<ul style="list-style-type: none">· Utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per	<ul style="list-style-type: none">· Comunicare usando il corpo, utilizzando brani musicali o



MODALITÀ COMUNICATIVO - ESPRESSIVA	comunicare ed esprimere stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico - musicali.	strutture ritmiche e forme di drammatizzazioni
SALUTE, BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	<ul style="list-style-type: none">· Muoversi nell'ambiente di vita e di scuola rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri.· Riconoscere alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo e ad un corretto regime alimentare.	<ul style="list-style-type: none">· Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.· Riconoscere il rapporto tra alimentazione, esercizio fisico e salute, assumendo adeguati comportamenti e stili di vita salutistici.
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIRPLAY	<ul style="list-style-type: none">· Comprendere all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.	<ul style="list-style-type: none">· Partecipare attivamente ai giochi sportivi e non, organizzati anche in forma di gara.· Collaborare responsabilmente con gli altri rispettando le regole ed accettando la sconfitta.· Riconoscere ed accettare la diversità.

EVIDENZE:

Coordina azioni e schemi motori e utilizza strumenti ginnici.

Partecipa a giochi rispettando le regole e gestendo ruoli ed eventuali conflitti.

Utilizza il movimento come espressione di stati d'animo diversi.

Assume comportamenti corretti dal punto di vista igienico - sanitario e di sicurezza di sé e degli altri.



Istituto comprensivo Dante Alighieri Opera Milano

Scuola Secondaria di I grado classe III – Educazione fisica

Competenza chiave europea: COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE
COMPETENZA IMPRENDITORIALE; COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE.

NUCLEI TEMATICI E CONCETTUALI	INDICATORI DI COMPETENZA	ABILITA'
IL CORPO E LE RELAZIONI SPAZIO-TEMPORALI	<ul style="list-style-type: none">· Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse	<ul style="list-style-type: none">· Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport.· Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali.· Sapersi orientare nell'ambiente naturale e artificiale anche attraverso ausili specifici (mappe, bussole).· Utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO ESPRESSIVA	<ul style="list-style-type: none">· Utilizzare gli aspetti comunicativi-relazionali del linguaggio corporeo	<ul style="list-style-type: none">· Saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e di sport.· Saper decodificare i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco.
SALUTE, BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	<ul style="list-style-type: none">· Utilizzare nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e ai corretti stili di vita	<ul style="list-style-type: none">· Essere in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età ed applicarsi a seguire un piano di lavoro consigliato in vista del miglioramento delle prestazioni.· Essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e di applicare



		<p>tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro.</p> <ul style="list-style-type: none">· Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo.· Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, di sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcool).· Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici.· Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza.· Conoscere le funzioni essenziali delle attività motorie e gli elementi fondamentali di anatomia e fisiologia.· Rispettare norme igieniche e di prevenzione a tutela della salute
<p>IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE, IL FAIR PLAY</p>	<p>· Partecipare alle attività di gioco e di sport rispettandone le regole; assumere la responsabilità delle proprie azioni e per il bene comune</p>	<ul style="list-style-type: none">· Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti.· Sa realizzare strategie di gioco, mette in atto comportamenti collaborativi e partecipa in forma propositiva alle scelte della squadra.



- | | |
|--|--|
| | <ul style="list-style-type: none">· Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e no, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta.· Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice |
|--|--|

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ La Costituzione

1. Riflettere sui significati e sulla pratica quotidiana del dettato costituzionale, fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese.
2. Conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, in particolare, l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.
3. Concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada e i regolamenti scolastici)
4. Conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ Sviluppo sostenibile-educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

- a. Agenda 2030 dell'ONU e i 17 obiettivi per la salvaguardia dello sviluppo sostenibile
- b. Focus di approfondimento su alcuni obiettivi dell'Agenda 2030 che trovano tutela negli articoli della Costituzione e che riguardano la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Cittadinanza digitale-Art.5, Legge 92/2019**

- a. capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali;
- b. consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili per un corretto approccio e utilizzo degli strumenti tecnologici;
- c. mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ COSTITUZIONE - EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA - RISPETTO E CONSAPEVOLEZZA DI SE' STESSI E DEGLI ALTRI:

L'accoglienza (progetto specifico da settembre a novembre)

Le regole di convivenza attraverso il gioco

L'accettazione dell'altro

Conoscenza e cura dell'ambiente scuola

Conoscere e vivere le tradizioni nel proprio ambiente

La giornata della gentilezza 13 novembre



La giornata mondiale dei diritti dei bambini 20 novembre

La giornata mondiale dei calzini spaiati 5 febbraio

Lecture, drammatizzazioni, circle time , verbalizzazioni e riflessioni delle tematiche trattate

Progettare insieme, lavori in piccolo e grande gruppo

Rielaborazione di storie attraverso l'uso di linguaggi non verbali

Cura e Igiene di sé

Conoscenza delle regole per mantenere il proprio corpo in salute

Mangiare sano

Attività per sviluppare la conoscenza degli eventi temporali (prima, adesso e dopo)

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ SVILUPPO SOSTENIBILE – EDUCAZIONE AL RISPETTO DELL'AMBIENTE NATURALE ED ARTISTICO/CULTURALE:

Osservazione dei diversi ambienti naturali e delle diverse forme di vita, anche con l'uso delle



tecnologie,

al fine di rispettarle

Rielaborazione verbale sull' osservazione dell'ambiente naturale circostante (piante, fiori e insetti)

Storie sugli alberi, la struttura, i cambiamenti e loro utilità

Storie sugli insetti impollinatori e altri utili alla sostenibilità

La Festa dell'albero (21 novembre)

La giornata internazionale della Terra (22 aprile)

La giornata mondiale dell'acqua (22 marzo)

Scoperta dell'ambiente in relazione all'intervento dell'uomo e alle arti

Osservazione e conversazione riguardo l'ambiente artistico, culturale ed urbano vissuto dagli alunni

Rielaborazione di storie attraverso l'uso di linguaggi non verbali

Produzione di elaborati con l'utilizzo di materiali naturali e di recupero

Giochi motori

Classificazione, quantificazione, seriazione

Osservazione del tempo naturale e ciclicità delle stagioni

Eventuali uscite didattiche a tema

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro



- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **CITTADINANZA DIGITALE – EDUCAZIONE AD UN USO CONSAPEVOLE DELLE NUOVE TECNOLOGIE:**

Condividere e collaborare con i compagni nell'utilizzo dei device

Interagire con i compagni e mettere in atto strategie risolutive nelle attività di coding

Corretta fruizione di materiale multimediale come cartoni e giochi

Utilizzo di un linguaggio corretto per lo svolgimento di giochi di robotica educativa

Storie che rappresentano un problema da risolvere e/o un percorso da svolgere

Ascolto di storie e canzoni con l'utilizzo di strumenti tecnologici

Ape beebot per svolgere un percorso-gioco

Giochi logici e interattivi con l'utilizzo dei device

Costruzione di percorsi (coding unplugged)

Movimenti per lo sviluppo dell'orientamento spaziale e la lateralità

Giochi per lo sviluppo del pensiero computazionale

Problem solving (schede strutturate sugli indicatori topologici avanti, indietro, sinistra, destra)

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti



- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

CURRICOLO VERTICALE STRUMENTO MUSICALE

RIFERIMENTI NORMATIVI

- D. M. 08/09/1975
- D. M. 03/08/1979
- D. M. 201/1999
- D. Lgs. 17/10/2005
- D. I. 176/2022
- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18/12/06
- Indicazioni Nazionali per il Curricolo 04/09/2012
- Profilo educativo, culturale e professionale (D. Lgs. 59/2004)
- Competenze chiave di cittadinanza (archivio normativa Pubbl. Istr. 2007)
- DM 139 del 2007
- Circolare MIUR n.3 13 /02/2015 certificazione delle competenze modello



sperimentale primo ciclo

- **“Indicazioni nazionali e nuovi scenari”, Documento a cura del Comitato Scientifico Nazionale per le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione, nota n. 0003645 del 01.03.2018 - Premessa**

L'istituzione dei Corsi ad Indirizzo musicale nelle Scuole Secondarie di I grado fa parte di un processo organico di formazione musicale intesa come conoscenza ed uso degli aspetti fondamentali del linguaggio musicale, ma anche come una componente della cultura globale che deve essere garantita a tutti i cittadini. Le classi di strumento si prefiggono come obiettivo principe il raggiungimento delle medesime competenze. Per quanto concerne l'attività didattica di strumento musicale si rileva che è certamente una disciplina che interviene nella specificità ma che realizza in modo più preciso tutti i contenuti propri dell'insegnamento della musica della quale è arricchimento, e conferma delle istanze comuni rispetto all'acquisizione di uno dei linguaggi più usati nella nostra cultura, quello musicale.

La musica è frutto di situazioni emozionali, affettive, ideologiche, storiche; si sviluppa sul dialogare dell'uomo con il mondo delle cose, degli eventi, del prossimo. È importante, ricordare la teoria classica dell'ethos musicale come la tendenza diffusa, nella cultura greca, di attribuire efficacia psicologico-morale ai diversi elementi del linguaggio musicale, modi, generi, ritmi, strumenti.

Ad ogni alunno deve essere impartito l'insegnamento musicale, non perché si impadronisca della tecnica, ma perché sia stimolato nella sua formazione culturale complessiva,

"giacché tutta la vita necessita del giusto ritmo e della giusta armonia"...

L'educazione deve estendersi a tutto l'uomo e di essa la musica è un elemento indispensabile.

Platone dal De Repubblica (libro IV cap. 424)

Suonare uno strumento contribuisce armonicamente ad operare la sintesi dell'intelligenza emotiva tra il pensare e il sentire.

In seguito all'avvio di un processo formativo preciso e dettagliato in merito all'acquisizione del linguaggio musicale e delle principali regole che governano la pratica e la tecnica relative ad ogni specifico strumento musicale, ogni alunno quasi inconsciamente vive un continuo dialogare tra la propria mente ed il proprio cuore. Si avvia un processo educativo di ampio sviluppo dell'intelligenza emotiva attraverso la capacità di armonizzare il pensiero e i sentimenti, la dimensione mentale con la dimensione affettiva. Ci si prepara nella fase esecutiva ad esprimere le competenze cognitive in armonia con le competenze



emotive e relazionali. La musica è anche uno degli itinerari formativi che favoriscono processi di inclusività e la valorizzazione delle eccellenze. Tutto ciò si attua sia nella pratica esecutiva individuale che nella pratica della musica d'insieme valorizzando le potenzialità individuali e di gruppo e seguendo un percorso disciplinare che porta al raggiungimento delle seguenti competenze:

- La capacità dell'alunno di riconoscere e di esprimere il mondo soggettivo dei sentimenti e delle emozioni;
- La capacità di controllare gli impulsi emotivi senza reprimerli e senza entrare in conflitto frontale con essi e senza neppure lasciarsi trasportare da essi;
- La capacità di sviluppare l'efficienza mentale e la comprensione della realtà e di motivarsi in modo globale (con la razionalità e l'emotività) al raggiungimento di obiettivi e finalità;
- La capacità di percepire e comprendere le emozioni altrui, riuscendo ad essere sensibili ed empatici;
- La capacità di interagire positivamente con gli altri, di trattare con efficacia le interazioni, i conflitti, i problemi comunicativi e relazionali. La confidenza degli alunni con la propria vita emotiva contribuisce al conseguimento degli obiettivi formativi previsti nell'ambito didattico ed educativo, si elaborano i conflitti presenti nel gruppo dei pari e si sviluppa la comprensione reciproca e la solidarietà.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO STRUMENTO MUSICALE (Chitarra, Clarinetto, Flauto Traverso, Pianoforte, Tromba, Violino)			
classe I			
NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
Teoria e lettura musicale	<ul style="list-style-type: none">• Riconoscimento e descrizione degli elementi fondamentali della sintassi musicale.• Sviluppare la capacità di codifica e decodifica del linguaggio sonoro, facendo uso corretto	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere la notazione convenzionale.• Conoscere l'apparato vocale e uditivo e il loro funzionamento.• Teoria e lettura musicale: solfeggio.	<ul style="list-style-type: none">• Cominciare a decodificare, allo strumento, i vari aspetti delle notazioni musicali: ritmico, metrico, frastico, agogico, dinamico, timbrico, armonico.• Leggere ed eseguire il



	della notazione.		testo musicale dando conto a livello interpretativo, della comprensione e del riconoscimento dei suoi parametri costitutivi.
Tecniche di base di utilizzo dello strumento musicale	<ul style="list-style-type: none">• Lettura allo strumento, intesa come capacità di correlazione segno-gesto-suono.• Uso e controllo dello strumento nella pratica individuale, con particolare riferimento ai riflessi- determinati dal controllo della postura e dallo sviluppo senso-motorio- sull'acquisizione delle tecniche specifiche.• Capacità di esecuzione e ascolto nella pratica individuale, ossia livello di sviluppo dei processi di attribuzione di senso e delle capacità organizzative dei materiali sonori.• Esecuzione, interpretazione ed eventuale elaborazione autonoma allo strumento del materiale sonoro.	<ul style="list-style-type: none">• Approccio all'uso dello strumento musicale: acquisire una graduale consapevolezza corporea nell'ambito di un contatto il più possibile naturale con lo strumento.• Imparare ad osservare il proprio respiro e a percepire ogni parte del corpo interessata all'esecuzione.	<ul style="list-style-type: none">• Iniziare a ricercare, allo strumento, un corretto assetto psico-fisico: postura, percezione corporea, rilassamento, respirazione, equilibrio in situazioni dinamiche, coordinamento.• Cominciare a padroneggiare lo strumento sia attraverso la lettura sia attraverso l'imitazione e l'improvvisazione, sempre opportunamente guidata.• Avviare l'acquisizione di un metodo di studio basato sull'individuazione dell'errore e della sua correzione.



<p>Musica d'insieme</p>	<ul style="list-style-type: none">• Uso e controllo dello strumento nella pratica collettiva, con particolare riferimento ai riflessi determinati dal controllo della postura e dallo sviluppo senso-motorio-sull'acquisizione delle tecniche specifiche.• Capacità di esecuzione e ascolto nella pratica collettiva, ossia livello di sviluppo dei processi di attribuzione di senso e delle capacità organizzative dei materiali sonori.• Riconoscimento e descrizione di generi musicali, forme elementari e semplici condotte compositive• Capacità di collocare in ambito storico-stilistico gli eventi musicali praticati	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere e utilizzare canti e brani di varie epoche e generi diversi.• Conoscere gli strumenti dell'orchestra.	<p>Promuovere la dimensione ludico-musicale attraverso la musica d'insieme e la conseguente interazione di gruppo.</p>
--------------------------------	--	--	--



SCUOLA SECONDARIA I GRADO STRUMENTO MUSICALE

(Chitarra, Clarinetto, Flauto Traverso, Pianoforte, Tromba, Violino)

classe II

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
Teoria e lettura musicale	<ul style="list-style-type: none">• Riconoscimento e descrizione degli elementi fondamentali della sintassi musicale.• Sviluppare la capacità di codifica e decodifica del linguaggio sonoro, facendo uso corretto della notazione.	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere la notazione convenzionale• Teoria e lettura musicale (solfeggio).	<ul style="list-style-type: none">• Decodificare autonomamente allo strumento i vari aspetti delle notazioni musicali: ritmico, metrico, frastico, agogica, dinamico, timbrico, armonico.• Leggere ed eseguire il testo musicale dando conto, a livello interpretativo, della comprensione e del riconoscimento dei suoi parametri costitutivi.• Lettura a prima vista.
Tecniche di base di utilizzo dello strumento musicale	<ul style="list-style-type: none">• Lettura allo strumento, intesa come capacità di correlazione segno-gesto-suono.• Uso e controllo dello strumento nella pratica individuale, con particolare riferimento ai riflessi determinati dal	<ul style="list-style-type: none">• Acquisire una graduale consapevolezza corporea nell'ambito di un contatto il più possibile naturale con lo strumento.• Imparare ad osservare il proprio respiro e a percepire ogni parte del corpo interessata all'	<ul style="list-style-type: none">• Ricercare, allo strumento, un corretto assetto psico-fisico: postura, percezione corporea, rilassamento, respirazione, equilibrio in situazioni dinamiche, coordinamento.• Padroneggiare lo strumento sia



	<p>controllo della postura e dallo sviluppo senso-motorio sull'acquisizione delle tecniche specifiche.</p> <ul style="list-style-type: none">• Capacità di esecuzione e ascolto nella pratica individuale, ossia livello di sviluppo dei processi di attribuzione di senso e delle capacità organizzative dei materiali sonori.• Esecuzione, interpretazione ed eventuale elaborazione autonoma allo strumento del materiale sonoro.	<p>esecuzione.</p>	<p>attraverso la lettura sia attraverso l'imitazione e l'improvvisazione, sempre opportunamente guidata.</p> <ul style="list-style-type: none">• Sviluppare l'acquisizione di un metodo di studio basato sull'individuazione dell'errore e della sua correzione.
<p>Musica d'insieme</p>	<ul style="list-style-type: none">• Uso e controllo dello strumento nella pratica collettiva, con particolare riferimento ai riflessi determinati dal controllo della postura e dallo sviluppo senso-motorio sull'acquisizione delle tecniche specifiche.• Capacità di esecuzione e ascolto nella pratica collettiva, ossia livello di sviluppo dei processi di	<p>Conoscere e utilizzare canti e brani di varie epoche e generi diversi.</p>	<p>Promuovere la dimensione ludico-musicale attraverso la musica d'insieme e la conseguente interazione di gruppo.</p>



	<p>attribuzione di senso e delle capacità organizzative dei materiali sonori.</p> <ul style="list-style-type: none">• Riconoscimento e descrizione di generi musicali, forme elementari e semplici condotte compositive• Capacità di collocare in ambito storico-stilistico gli eventi musicali praticati		
--	--	--	--

SCUOLA SECONDARIA I GRADO STRUMENTO MUSICALE

(Chitarra, Clarinetto, Flauto Traverso, Pianoforte, Tromba, Violino)

classe III

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
Teoria e lettura musicale	<ul style="list-style-type: none">• Riconoscimento e descrizione degli elementi fondamentali della sintassi musicale.• Sviluppare la capacità di codifica e decodifica del linguaggio sonoro, facendo uso corretto della notazione.	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere la notazione convenzionale.• Teoria e lettura musicale (solfeggio).	<ul style="list-style-type: none">• Decodificare autonomamente allo strumento i vari aspetti delle notazioni musicali: ritmico, metrico, frastico, agogica, dinamico, timbrico; armonico.• Leggere ed eseguire il testo musicale dando conto, a livello



			<p>interpretativo, della comprensione e del riconoscimento dei suoi parametri costitutivi.</p> <ul style="list-style-type: none">• Lettura a prima vista.
<p>Tecniche di base di utilizzo dello strumento musicale</p>	<ul style="list-style-type: none">• Lettura allo strumento, intesa come capacità di correlazione segno-gesto- suono.• Uso e controllo dello strumento nella pratica individuale, con particolare riferimento ai riflessi - determinati dal controllo della postura e dallo sviluppo senso-motorio- sull'acquisizione delle tecniche specifiche.• Capacità di esecuzione e ascolto nella pratica individuale, ossia livello di sviluppo dei processi di attribuzione di senso e delle capacità organizzative dei materiali sonori.• Esecuzione, interpretazione ed eventuale elaborazione autonoma allo strumento del materiale sonoro.	<ul style="list-style-type: none">• Acquisire una graduale consapevolezza corporea nell'ambito di un contatto il più possibile naturale con lo strumento.• Imparare ad osservare il proprio respiro e a percepire ogni parte del corpo interessata all'esecuzione.• Conoscere e utilizzare canti e brani di varie epoche e generi diversi.	<ul style="list-style-type: none">• Ricercare, allo strumento, un corretto assetto psico-fisico: postura, percezione corporea, rilassamento, respirazione, equilibrio in situazioni dinamiche, coordinamento.• Padroneggiare lo strumento sia attraverso la lettura sia attraverso l'imitazione e l'improvvisazione, sempre opportunamente guidata.• Sviluppare l'acquisizione di un metodo di studio basato sull'individuazione dell'errore e della sua correzione.• Promuovere la dimensione ludico-musicale attraverso la musica di insieme e la conseguente interazione di gruppo.



Musica d'insieme	<ul style="list-style-type: none">• Uso e controllo dello strumento nella pratica collettiva, con particolare riferimento ai riflessi – determinati dal controllo della postura e dallo sviluppo senso-motorio- sull'acquisizione delle tecniche specifiche.• Capacità di esecuzione e ascolto nella pratica collettiva, ossia livello di sviluppo dei processi di attribuzione di senso e delle capacità organizzative dei materiali sonori.• Riconoscimento e descrizione di generi musicali, forme elementari e semplici condotte compositive.• Capacità di collocare in ambito storico-stilistico gli eventi musicali praticati.	Conoscere e utilizzare canti e brani di varie epoche e generi diversi.	Promuovere la dimensione ludico-musicale attraverso la musica d'insieme e la conseguente interazione di gruppo.
-------------------------	---	--	---

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

PREMESSA

Il presente curricolo, elaborato dai docenti dell' I.C. "Dante Alighieri" di Opera, come previsto dalle *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica* (D.M. 35/2020, ai sensi dell'Art. 3, Legge 92/2019), si basa su due principi fondamentali (Art.1, Legge 92/2019):

1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la



partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

Sulla base di questi principi fondanti vengono assunte a riferimento delle tematiche (Art. 3, Legge 92/2019) riconducibili a tre nuclei concettuali che le *Linee guida* individuano come i pilastri della Legge stessa.

TEMATICHE

Art. 3, Legge 92/2019

- a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale
- b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015.
- c) educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5
- d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro
- e) educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari
- f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie
- g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni
- h) formazione di base in materia di protezione civile



Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

METODOLOGIE

Nell'attuare la presente proposta didattica si privilegia una metodologia attiva e interattiva, esplorativa, riflessiva e collaborativa. Il coinvolgimento degli alunni avviene attraverso ambienti di apprendimento innovativi che si concentrano sulla crescita inclusiva degli studenti attraverso processi di cocreazione che implicano la realizzazione di prodotti o la soluzione di problemi – *problem solving* – affinché sia esplicito il lavoro di rielaborazione, di produzione delle informazioni e delle fonti da parte degli alunni. Il *cooperative learning*, in particolare, costituisce uno strumento didattico privilegiato per rafforzare la motivazione del singolo e del gruppo di lavoro, così da valorizzare il ruolo propositivo e partecipe di ognuno. Il *brainstorming* e il *circle time*, inoltre, sono strumenti d'interazione utili all'espressione individuale e alla riflessione sulle proprie esperienze di apprendimento – *reflective learning* –. La discussione collettiva su eventi o argomenti di attualità, attraverso una ragionata mediazione dei significati, serve anche alla costruzione di regole e comportamenti di concreta applicazione.

Accanto all'intervento frontale, arricchito da sussidi audiovisivi e multimediali, alla lezione partecipata, volta a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e al senso critico, si favoriscono, quindi, azioni pratiche che, anche attraverso l'interazione con la comunità e il territorio di riferimento, favoriscono un processo di trasformazione della realtà per l'acquisizione di competenze civiche e di cittadinanza nella logica del *Service learning*. Si vedano, a questo proposito, le attività progettuali dell'Istituto, aspetti qualificanti di questo curricolo perché, situando in un contesto reale l'apprendimento, facilitano il protagonismo degli studenti rendendolo significativo.

ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO-ATTIVITÀ PROGETTUALI A.S. 2022/2023

Nella Scuola Primaria gli alunni vengono accompagnati e guidati alla conoscenza degli argomenti trattati all'interno dei tre nuclei fondanti presenti all'interno della Legge 92/2019,



attraverso una progettazione di fascia che affronta le tematiche a partire dalle classi prime, anche in forma ludico-pratica, fino ad incoraggiare una partecipazione più attiva da parte degli allievi.

La Scuola Primaria e Secondaria, inoltre, contribuiscono allo sviluppo delle competenze civiche anche con il progetto "A scuola di legalità". Il punto di partenza del percorso è la conoscenza e la condivisione del regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità e altri documenti come lo Statuto degli Studenti e delle Studentesse. L'obiettivo della proposta, parte integrante dell'offerta formativa già da qualche anno, in sinergia con gli Enti Locali, le Istituzioni, le Forze dell'ordine e le Associazioni locali e del territorio milanese, è formare gli allievi al rispetto delle regole, ai valori della convivenza civile e della legalità, con attività ed esperienze di cittadinanza attiva che hanno lo scopo di prevenire azioni o comportamenti scorretti sviluppando contesti vivibili e democratici, nel presente e in futuro. Gli alunni, inoltre, in continuità nei tre ordini di Scuola, si confrontano con le figure significative che nel corso della storia hanno contribuito al rispetto della Vita e dell'ambiente, alla costruzione della Pace e alla difesa della legalità. Negli anni il progetto si è avvalso anche della testimonianza di personaggi illustri quali Salvatore Borsellino, don Luigi Ciotti e Gherardo Colombo i quali hanno contribuito ad arricchire il patrimonio culturale dell'Istituto.

La Scuola Secondaria propone il progetto multidisciplinare, "Seminiamo speranze", per incrementare la conoscenza dei 17 obiettivi dell'Agenda 2030 sottoscritta nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU, e promuovere, quindi, stili di vita più sostenibili e di minor impatto ambientale. Il percorso, attraverso la memoria del Bene e l'esempio dei Giusti, presenta agli alunni dei modelli di vita con cui confrontarsi partecipando a conversazioni guidate nelle quali poter esprimere il proprio giudizio su tematiche di valenza civica. La riflessione porterà, come già avvenuto in passato, alla realizzazione di una mostra e alla messa a dimora di un albero dedicato al personaggio dell'anno, sull'esempio del "Giardino dei Giusti" presente nello "Yad Vashem" di Gerusalemme –Memoriale della Shoah – e in collaborazione con l'Ente Comunale.

La Scuola Secondaria, inoltre, contribuisce da qualche anno allo sviluppo delle competenze di Educazione alla Cittadinanza con il progetto di "Didattica della memoria". In collaborazione con i docenti dell'indirizzo musicale, gli allievi vengono guidati in un percorso



di lettura espressiva che, attraverso il coinvolgimento attivo dei ragazzi mette in luce i grandi genocidi della Storia. L'intento civico è quello di valorizzare il rispetto e l'accettazione della diversità mediante il recupero della memoria e dell'identità storica del proprio Paese, una consapevolezza culturale questa che sia da monito per le future generazioni affinché non si ripetano più tragedie come il Genocidio Armeno, la Shoah, il Porrajmos, le Foibe e tutte quelle manifestazioni di odio e intolleranza razziale che hanno caratterizzato il periodo dei regimi dittatoriali.

VALUTAZIONE

L'insegnamento di educazione civica nella scuola dell'infanzia è sottoposto a osservazioni periodiche per il raggiungimento dei traguardi di competenza. Nella scuola del Primo Ciclo è oggetto di valutazioni periodiche e finali (D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62), con l'attribuzione di un voto in decimi per la Secondaria, corrispondente a un livello di apprendimento, e di un giudizio descrittivo per la Primaria (D.M 172/2020). Pertanto il presente documento, nella specifica autonomia di sperimentazione di ogni Istituto, integra i criteri di valutazione deliberati dal collegio e già inseriti nel PTOF; come esplicitato nelle **Linee guida**, esso, quindi, diventa il punto di riferimento per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023, a partire dall'anno scolastico 2023/2024 la valutazione avrà a riferimento i traguardi di competenza e gli obiettivi di apprendimento specifici per la scuola del primo ciclo definiti dal Ministero dell'Istruzione. Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce gli elementi di valutazione desunti da prove sugli argomenti trattati o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il coordinatore propone il voto da assegnare al suddetto insegnamento (Art.2, comma 6, L.92/2019). I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono di **rubriche valutative** che tengono conto delle **conoscenze** e delle **abilità**, previste dalla programmazione, nonché del progressivo sviluppo delle **competenze** contenute nel curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica, formulate sulla base della **Competenze chiave per l'apprendimento permanente** (Raccomandazione del Consiglio Europeo del 18 dicembre 2006 e del 22 maggio 2018) e delle **Competenze chiave di cittadinanza** (D.M 139/2007). Il voto concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato. Gli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado possono creare un portfolio con le tematiche trattate da presentare all'esame.



Raccomandazione del 18 dicembre 2006	Competenze chiave di cittadinanza (D.M 139/2007)	Raccomandazione del 22 maggio 2018
1. comunicazione nella madrelingua 2. comunicazione nelle lingue straniere 3. competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia 4. competenza digitale 5. imparare a imparare 6. competenze sociali e civiche 7. spirito di iniziativa e imprenditorialità 8. consapevolezza ed espressione culturale	- imparare a imparare - progettare - comunicare - collaborare e partecipare - agire in modo autonomo e responsabile - risolvere problemi - individuare collegamenti e relazioni - acquisire ed interpretare l'informazione	1. competenza alfabetica funzionale 2. competenza multilinguistica 3. competenza matematica e competenze in scienze, tecnologie e ingegneria 4. competenza digitale 5. competenza personale, sociale e capacità di imparare e imparare 6. competenza in materia di cittadinanza 7. competenza imprenditoriale 8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

Integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254/2012) riferite all'insegnamento trasversale dell' educazione civica-Linee guida (Allegato B)

- L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.
- È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
- Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e



riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

- Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
- Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
- Sa riconoscere le fonti energetiche, promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.
- È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.
- Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.
- Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.
- È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.
- È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

INSEGNARE EDUCAZIONE CIVICA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

L'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia consiste nell'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Come prevedono le Linee guida concorrono, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, alla progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute e del benessere tutti i campi d'esperienza individuati nelle Indicazioni nazionali. Frequentare la scuola dell'infanzia, infatti, significa vivere le prime esperienze sociali, scoprire gli altri, i loro bisogni, le diversità, rendersi conto della necessità di stabilire regole condivise. La scuola pone le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri e dell'ambiente, essa diventa "palestra" e ha il compito di sviluppare alcune competenze



di base che strutturano la crescita personale del bambino dai tre ai sei anni in relazione ai diritti e ai doveri, propri e altrui, al rispetto, alla cura dell'ambiente naturale, al funzionamento della vita sociale, alla condivisione, alla collaborazione e alla partecipazione. Pertanto, attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono maturando atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per la vita e per i beni comuni. L'approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento, inoltre, potrà essere finalizzato anche al futuro uso dei dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

INFANZIA- Istituto Comprensivo "Dante Alighieri" di Opera (Mi)

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	ABILITÀ/CONOSCENZE	CAMPI D'ESPERIENZA
COSTITUZIONE (IDENTITÀ PERSONALE/ RELAZIONE CON GLI ALTRI)	<ul style="list-style-type: none">• Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie capacità.• Conoscere le principali norme alla base della cura e dell'igiene personale.• Conoscere i principi cardine dell'educazione ambientale.• Conoscere l'importanza	<ul style="list-style-type: none">• Saper parlare di sé descrivendo le proprie caratteristiche.□• Saper chiedere aiuto/esprime i propri bisogni.• Manifestare e controllare le proprie emozioni.• Prendere consapevolezza dell'importanza di curare l'igiene personale per la	<ul style="list-style-type: none">• Il sé e l'altro• Il corpo in movimento• Immagini suoni e colori• I discorsi e le parole• La conoscenza del mondo



	<p>dell'esercizio fisico per sviluppare armonicamente il proprio corpo.</p> <ul style="list-style-type: none">• Conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale e quella di altri bambini per confrontare le diverse situazioni.• Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza.• Lavorare in gruppo discutendo per darsi regole di azione e progettare insieme.	<p>propria salute e per i rapporti sociali.</p> <ul style="list-style-type: none">• Descrivere la propria alimentazione.• Discriminare i cibi salutari.• Sapersi muovere in modo adeguato nell'ambiente.• Saper utilizzare consapevolmente il proprio corpo nel gioco e nelle attività.• Sviluppare la capacità di ascolto delle opinioni altrui per accettare, rispettare, aiutare gli altri.• Saper rispettare le regole condivise in classe e nella scuola.• Rivolgersi ai compagni e agli	
--	---	---	--



		<p>adulti con formule e gesti di buone maniere.</p> <ul style="list-style-type: none">• Partecipare con impegno e collaborare con gli altri per migliorare il contesto scolastico.• Ascoltare le opinioni, anche se diverse, degli altri.• Scoprire il gioco come momento di interscambio tra pari.	
<p>SVILUPPO SOSTENIBILE (RAPPORTO CON LA REALTÀ CIRCOSTANTE)</p>	<ul style="list-style-type: none">• Sviluppare il rispetto verso l'ambiente e il territorio.• Conoscere ed applicare le regole basilari per la raccolta differenziata.• □ Conoscere e praticare comportamenti	<ul style="list-style-type: none">• Indicare ed adottare comportamenti utili alla salvaguardia del proprio ambiente di vita e naturale, mediante osservazione diretta e fatti concreti.• Aver cura degli	<ul style="list-style-type: none">• Il sé e l'altro• Il corpo in movimento• Immagini suoni e colori• I discorsi e le parole• La conoscenza del mondo



	corretti in qualità di pedone o ciclista.	oggetti e degli arredi scolastici a lui affidati. <ul style="list-style-type: none">• Partecipare a progetti educativi improntati al rispetto dei regolamenti.• Saper muoversi per strada con attenzione e rispetto delle regole	
CITTADINANZA DIGITALE	<ul style="list-style-type: none">• Avviare a una alfabetizzazione digitale consapevole	<ul style="list-style-type: none">• Sperimentare le tecnologie digitali a scopo ludico e/o di apprendimento indiretto.• Primo approccio all'uso di dispositivi elettronici.• Percorsi di coding, coding unplugged e robotica educativa.	<ul style="list-style-type: none">• Il sé e l'altro• Il corpo in movimento• Immagini suoni e colori• I discorsi e le parole• La conoscenza del mondo



RUBRICA VALUTATIVA INFANZIA-Istituto Comprensivo "Dante Alighieri" di Opera (Mi)

Nella Scuola dell'Infanzia i livelli di competenza raggiunti da ciascun bambino devono essere osservati e compresi, più che misurati. L'attività di valutazione risponde dunque ad una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità di ogni singolo individuo.

Importante è la pratica della documentazione intesa come un processo che produce e lascia tracce, anche nell'ottica di una continuità verticale fra i diversi ordini di scuola; serve all'insegnante come monitoraggio del proprio intervento educativo e didattico, per adeguarlo alle diverse variabili che si trova ad affrontare ed eventualmente migliorarlo.

I criteri adottati per l'osservazione dei livelli dell'Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia sono quelli già utilizzati per la rilevazione delle competenze perseguite attraverso i campi d'esperienza, espressi nelle schede di osservazione utilizzate dal nostro istituto per il passaggio degli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria.

I livelli descrittivi sono quattro (*Documento Informativo per il passaggio alla Scuola primaria*)

- iniziale
- base
- intermedio
- avanzato

Occorre precisare che, essendo l'educazione civica espressa in maniera trasversale in tutti i campi d'esperienza, non è considerata come una singola disciplina, perciò le competenze da raggiungere sono espresse all'interno dei diversi ambiti, in maniera globale.

PRIMARIA- Istituto Comprensivo "Dante Alighieri" di Opera (MI)

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
COSTITUZIONE	• Costruzione del	• Conoscere le	• Applicare le regole



<p>Istituzioni nazionali e internazionali</p> <ul style="list-style-type: none">• storia (6h)• italiano (6h) <p>Identità e appartenenza</p> <ul style="list-style-type: none">• inglese (1h)• musica (1h)• religione (1h) <p>Educazione alla salute, al volontariato e alla cittadinanza attiva</p> <ul style="list-style-type: none">• scienze (2h) <p>Sviluppo delle capacità logiche e comunicative</p> <ul style="list-style-type: none">• matematica (2h) <p>Formazione di base in materia di salute e sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none">• ed. motoria (3h)	<p>senso di legalità</p> <ul style="list-style-type: none">• Riconoscere le situazioni di bisogno degli altri• Riconoscere ed esplorare il valore delle diverse culture come arricchimento personale e sociale	<p>diverse regole di comportamento</p> <ul style="list-style-type: none">• Riconosce i diversi contesti sociali in cui si opera• Conoscere i valori basilari della Costituzione Italiana	<p>nelle situazioni ludiche rispettando gli avversari. Saper vincere e perdere serenamente, con la consapevolezza di aver dato il meglio di sé.</p> <ul style="list-style-type: none">• Attuare i comportamenti adeguati all'ambiente e alle persone con cui ci si relaziona• Partecipare alle attività collettive collaborando, portando il proprio contributo e aiutando chi ne ha bisogno.• Durante le discussioni, accogliere il punto di vista altrui astenendosi dai pregiudizi.• Conoscere e applicare in vari contesti i principi fondamentali della Costituzione Italiana con attenzione particolare alla partecipazione.
---	---	---	---



		<ul style="list-style-type: none">· Riconosce la diversità· Valorizza e coinvolge le altre persone nei giochi/attività· Conosce gli strumenti dell'informatica di base	<ul style="list-style-type: none">· Partecipare al lavoro di gruppo portando il proprio contributo.· Accogliere gli altri, con i loro punti di forza e le loro criticità, come opportunità di sviluppo e di ampliamento di sé.· Occuparsi dei compagni in difficoltà anche rendendoli il più possibile partecipi alle attività comuni.· Usare in modo consapevole e nel rispetto degli altri gli strumenti digitali.
		<ul style="list-style-type: none">· Conoscere il significato dei termini "diritto" e "dovere".	<ul style="list-style-type: none">· Essere consapevole che a ogni diritto corrisponde un dovere in base al rispetto reciproco e al valore democratico di uguaglianza.
		<ul style="list-style-type: none">· Conoscere i principi fondamentali della Convenzione ONU per i diritti	<ul style="list-style-type: none">· Effettuare ricerche, anche nel web, per approfondire la situazione dei minori nei vari Paesi del mondo.· Preparare materiale



		dell'infanzia e dell'adolescenza.	informativo per sensibilizzare compagni e adulti sul tema.
		<ul style="list-style-type: none">· Conoscere i propri punti di forza e di debolezza.	<ul style="list-style-type: none">· Chiedere e accettare l'eventuale aiuto dei compagni e degli adulti.· Mettere in atto azioni di miglioramento nei rapporti con altri e nel lavoro scolastico.
		<ul style="list-style-type: none">· Conoscere le regole della convivenza civile e della partecipazione democratica	<ul style="list-style-type: none">· Operare scelte in base a votazione per maggioranza e rispettarle.· Ascoltare e prendere in considerazione le opinioni altrui.· Partecipare alle attività di gruppo
		<ul style="list-style-type: none">· Conoscere le parti del codice della strada che riguardano il suo quotidiano	<ul style="list-style-type: none">· Applicare il codice della strada durante gli spostamenti a piedi o in bicicletta e nelle eventuali uscite scolastiche.
SVILUPPO SOSTENIBILE Educazione ambientale;	<ul style="list-style-type: none">· Sviluppare un'etica della responsabilità· Comprendere l'importanza della	<ul style="list-style-type: none">· Conoscere i luoghi caratteristici del proprio territorio· Saper	<ul style="list-style-type: none">· Rispettare i luoghi del proprio territorio evitando quei comportamenti che possono danneggiarli e



<p>sviluppo ecosostenibile; tutela e rispetto dell'ambiente</p> <ul style="list-style-type: none">• geografia (3h)• scienze (1h) <p>Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici</p> <ul style="list-style-type: none">• arte (3h)	<p>conservazione ambientale e del proprio territorio</p> <ul style="list-style-type: none">• Comprendere e agire nella logica del proprio benessere	<p>riconoscere le funzioni e le corrispondenze di e fra i diversi ambienti naturali e antropici.</p> <ul style="list-style-type: none">• Conoscere le caratteristiche delle forme di vita.• Conoscere le risorse energetiche con particolare attenzione alle fonti di energia rinnovabile.• Conoscere il problema dell'inquinamento dovuto ai rifiuti.• Conoscere la piramide alimentare e il valore nutrizionale dei cibi.	<p>creare degrado.</p> <ul style="list-style-type: none">• Cercare informazioni sulla struttura territoriale, anche per mezzo del web.• Distinguere le principali piante e gli animali che vivono nel proprio territorio.• Attuare progetti di sensibilizzazione e di valorizzazione di luoghi significativi.• Praticare il risparmio energetico di acqua, elettricità, riscaldamento.• Rilevare, nel proprio territorio, le fonti di energia alternativa e le possibilità di un uso più ecosostenibile delle fonti energetiche.• Effettuare la raccolta differenziata dei rifiuti.• Scegliere in modo consapevole prodotti a basso impatto ambientale.• Fare scelte consapevoli per un'alimentazione sana e completa.
--	---	--	---



			<ul style="list-style-type: none">· Progettare possibili percorsi alimentari nello spirito della ricerca.· Evitare lo spreco e l'uso improprio degli alimenti.· Attuare ricerche sui cibi del mondo e sul loro significato culturale.
		<ul style="list-style-type: none">· Conoscere l'importanza della salute per la qualità della vita.· Conoscere l'impatto sulla salute dei comportamenti errati, delle dipendenze.· Conosce l'impatto dell'inquinamento ambientale	<ul style="list-style-type: none">· Mettere in pratica le protezioni igieniche basilari per proteggere la propria salute.· Ricercare informazioni, anche nel web, sui danni alla salute provocati da comportamenti sbagliati e dalle dipendenze come il fumo e l'alcol.· Promuovere progetti per la tutela della salute collettiva.· Preparare materiale informativo sulla protezione delle persone e dell'ambiente.
		<ul style="list-style-type: none">· Conoscere le regole della sicurezza negli ambienti del	<ul style="list-style-type: none">· Informarsi sui comportamenti da tenere e sulle vie di fuga quando é



		proprio vissuto.	necessaria l'evacuazione di un ambiente. · Collaborare per la sicurezza degli ambienti eliminando gli ostacoli e le criticità che possano ostacolarla. · Favorire l'ordine degli ambienti del vissuto avendo cura delle proprie cose.
CITTADINANZA DIGITALE Sviluppo delle capacità logiche e comunicative · matematica (2h) Educazione alla cittadinanza digitale · tecnologia (2h)	<ul style="list-style-type: none">· Saper gestirsi le occasioni di socializzazione, sia tra pari che nei social media, riconoscendo i sentimenti degli altri· Saper porre dei limiti a comportamenti scorretti propri e altrui	<ul style="list-style-type: none">· Conoscere i diversi registri di comunicazione· Conoscere le nuove tecnologie· Conoscere le nuove piattaforme di social media· Conoscere la differenza tra scherzo, bullismo, cyberbullismo	<ul style="list-style-type: none">· Utilizzare registri comunicativi adeguati ai vari contesti· Utilizzare in modo consapevole e corretto le nuove tecnologie di comunicazione· Identificare azioni di bullismo/cyberbullismo
		<ul style="list-style-type: none">· Conoscere le conseguenze legali degli atti di bullismo e cyberbullismo	<ul style="list-style-type: none">· Imparare a mostrare empatia nei confronti di chi è vittima di bullismo/cyberbullismo· Individuare diverse soluzioni possibili



			per aiutare gli altri quando si verifica un episodio di questo tipo.
--	--	--	--

SECONDARIA-Istituto Comprensivo "Dante Alighieri" di Opera (MI)

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	ABILITÀ/CONOSCENZE
COSTITUZIONE SVILUPPO SOSTENIBILE CITTADINANZA DIGITALE	CLASSE PRIMA	
	DIGNITÀ DELLA PERSONA	
	<ul style="list-style-type: none"> · Individuare gli elementi che contribuiscono a definire la propria identità. · Riconoscersi come persona . · Conoscere il significato di diritto e dovere. 	<ul style="list-style-type: none"> · Individuare gli elementi che contribuiscono a definire la propria identità. · Riconoscersi come persona, studente, cittadino italiano, europeo e del mondo. · Conoscere le ricorrenze civili e le giornate celebrative
	IDENTITÀ E APPARTENENZA	
	<ul style="list-style-type: none"> · Conoscere elementi storico culturali del paese di appartenenza · Confrontarsi con gli altri 	<ul style="list-style-type: none"> · Prendere coscienza del proprio "io" e "volersi bene" avendo cura di sé. · Conoscere le differenze tra



	<p>positivamente nel rispetto dei diversi ruoli.</p> <ul style="list-style-type: none">· Assumere e mantenere comportamenti che favoriscano un sano e corretto stile di vita.	<p>culture, accettarne e valorizzarne le peculiarità.</p> <ul style="list-style-type: none">· Dimostrare responsabilità nella gestione dei compiti di competenza dello studente.· Educazione alla salute· Educazione alimentare· Educazione allo sport· Educazione al rispetto dell'ambiente e dell'ecosostenibilità <p>DISCIPLINE COINVOLTE: Trasversale a tutte le discipline, con un focus su storia, geografia, scienze, scienze motorie</p>
	RELAZIONE	
	<ul style="list-style-type: none">· Riconoscere il valore delle regole comuni per la convivenza civile.· Rispettare le regole della convivenza in classe e a scuola.· Gestire dinamiche relazionali.· Riconoscere il rapporto tra il concetto di responsabilità e libertà.	<ul style="list-style-type: none">· Riconoscersi cittadini rispettando le regole e instaurando rapporti di amicizia nella società.· Conoscere le regole, le norme e i divieti a partire dalle loro funzioni.· Riflettere sul concetto di diversità: l'altro come persona diversa, ma con uguali diritti e doveri <p>DISCIPLINE COINVOLTE: Trasversale a tutte le discipline,</p>



		con un focus su storia, geografia, religione
	PARTECIPAZIONE	
	<ul style="list-style-type: none">· Assumere comportamenti collaborativi con coetanei ed adulti.· Confrontarsi per superare conflitti e per cercare soluzioni eque per tutti.· Riflettere su comportamenti individuali e di gruppo.· Mettere in atto strategie per prevenire atteggiamenti di prevaricazione.· Assumere un comportamento corretto verso le persone, gli ambienti, gli oggetti e gli arredi scolastici.· Rispettare le regole riguardo alla propria e altrui sicurezza (piano evacuazione, norme di comportamento a scuola...)	<ul style="list-style-type: none">· Conoscere e utilizzare le "buone maniere" in diversi contesti.· Avere cura del proprio materiale, altrui e della scuola.· Assumere con responsabilità gli incarichi di classe.· Partecipare attivamente al lavoro di classe, di coppia, di gruppo.· Partecipare proficuamente alle attività di educazione alla legalità.· Usare in modo corretto Internet e i Social Media.· Prevenire il bullismo e il cyber-bullismo.· Prendere parte attiva ai progetti di continuità con la Scuola Primaria. <p>DISCIPLINE COINVOLTE: Trasversale a tutte le discipline, con un focus su Italiano, Tecnologia, Progetto legalità</p>

SECONDARIA-Istituto Comprensivo "Dante Alighieri" di Opera (MI)



NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	ABILITÀ/CONOSCENZE
<p>COSTITUZIONE</p> <p>SVILUPPO SOSTENIBILE</p> <p>CITTADINANZA DIGITALE</p>	CLASSE SECONDA	
	DIGNITÀ DELLA PERSONA	
	<ul style="list-style-type: none"> · Riflettere sul valore della propria persona come corpo, emozioni e pensieri. · Riconoscere il diritto alla Vita e alla salute. · Riconoscere in fatti e situazioni il rispetto della dignità propria e altrui e la necessità delle regole dello stare insieme. 	<ul style="list-style-type: none"> · Conoscere elementi di Educazione alla salute · Conoscere i documenti fondamentali relativi ai diritti umani. · Fare riferimento alle ricorrenze civili e alle giornate celebrative <p>DISCIPLINE COINVOLTE: Trasversale a tutte le discipline, con un focus su italiano, storia, geografia, religione, musica, arte e immagine</p>
	IDENTITÀ E APPARTENENZA	
<ul style="list-style-type: none"> · Avere fiducia in sé stessi e sperimentare situazioni nuove in contesti diversi conosciuti e non. · Conoscere gli elementi storico – culturali ed espressivi della Comunità Europea ed avere consapevolezza di esserne parte attiva. · Prendere coscienza dei 	<ul style="list-style-type: none"> · Riconoscere la famiglia come nucleo fondante della società. · Conoscere i diritti e doveri del minore. · Argomentare sulla tutela della salute · Conoscere il concetto di stato, nazione, popolo ed etnia. · Avere consapevolezza dell'appartenenza nazionale, europea, mondiale. 	



	propri diritti	DISCIPLINE COINVOLTE: Trasversale a tutte le discipline, con un focus su storia, geografia, religione, scienze, scienze motorie
RELAZIONE		
	<ul style="list-style-type: none">· Concordare e rispettare le norme, le regole, i divieti.· Riconoscere i diritti propri ed altrui.· Essere consapevoli dei propri doveri di alunno e cittadino.	<ul style="list-style-type: none">· Conoscere i diritti-doveri degli studenti· Conoscere la Costituzione Italiana attraverso alcuni articoli.· Usare in modo consapevole le nuove tecnologie.· Prevenire il bullismo e il cyberbullismo. DISCIPLINE COINVOLTE: Trasversale a tutte le discipline, con un focus su storia, geografia, italiano, Tecnologia, Progetto legalità
PARTECIPAZIONE		
	<ul style="list-style-type: none">· Adottare comportamenti cooperativi e di mediazione per superare difficoltà proprie e altrui.· Applicare nella propria esperienza quotidiana comportamenti di rispetto	<ul style="list-style-type: none">· Condividere principi e regole relative alla tutela dell'ambiente.· Conoscere e applicare strategie di prevenzione e di tutela nei confronti di atteggiamenti di prevaricazione.



	<p>dell'ambiente.</p> <ul style="list-style-type: none"> · Riflettere sui propri comportamenti. · Assumere ruoli di responsabilità all'interno della classe. 	<p>DISCIPLINE COINVOLTE: Trasversale a tutte le discipline, con un focus su Italiano, Geografia, Scienze</p>
--	--	---

SECONDARIA-Istituto Comprensivo "Dante Alighieri" di Opera (MI)

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	ABILITÀ/CONOSCENZE
	CLASSE TERZA	
	DIGNITÀ DELLA PERSONA	
<p>COSTITUZIONE</p> <p>SVILUPPO SOSTENIBILE</p> <p>CITTADINANZA DIGITALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> · Riflettere ed impegnarsi per costruire una positiva immagine di sé. · Riconoscere le situazioni di violazione dei diritti umani, della donna e del minore. · Distinguere le situazioni in cui non viene rispettata la dignità della persona. · Riflettere sulle conseguenze del processo di globalizzazione del mercato del lavoro. 	<ul style="list-style-type: none"> · Conoscere i punti fondamentali della questione femminile e dell'evoluzione negli ultimi cento anni. · Conoscere le diverse situazioni di criticità nelle condizioni di vita dei minori. · Conoscere i principali Trattati e Convenzioni Internazionali sui diritti umani. · Argomentare sulle violazioni dei diritti umani nella storia e nell'attualità. <p style="text-align: right;">DISCIPLINE COINVOLTE:</p>



		Trasversale a tutte le discipline, con un focus su storia, geografia, italiano
IDENTITÀ E APPARTENENZA		
	<ul style="list-style-type: none">· Conoscere i principi fondamentali della Costituzione Italiana.· Riconoscere la propria appartenenza nazionale, europea e mondiale	<ul style="list-style-type: none">· Appartenenza nazionale, europea, mondiale.· Riflettere e argomentare sui concetti di globalizzazione, interdipendenza e sovranazionalità.· Conoscere i processi legati alla globalizzazione. <p>DISCIPLINE COINVOLTE: Trasversale a tutte le discipline, con un focus su storia, geografia,</p>
RELAZIONE		



	<ul style="list-style-type: none">· Riconoscere il valore di ogni individuo come risorsa per la collettività ed apprezzare il valore della solidarietà.· Conoscere i principi fondamentali della Costituzione Italiana.· Riconoscere il valore di ogni individuo come risorsa per la collettività ed apprezzare il valore della solidarietà.· Comprendere i doveri di cittadino del mondo.· Usare consapevolmente le nuove tecnologie.	<ul style="list-style-type: none">· Conoscere i diritti umani e argomentare su di essi.· Conoscere i compiti delle organizzazioni internazionali <p>DISCIPLINE COINVOLTE: Trasversale a tutte le discipline, con un focus su storia, geografia,</p>
	PARTECIPAZIONE	
	<ul style="list-style-type: none">· Saper analizzare le informazioni ricevute valutandone l'utilità e distinguendo fatti e opinioni.	<ul style="list-style-type: none">· Operare per la tutela dell'ambiente e del patrimonio artistico culturale· Prendere coscienza della mafia e della cultura dell'illegalità.· Conoscere le associazioni del territorio.· Partecipare proficuamente alle attività di educazione alla legalità.· Usare in modo corretto Internet e i Social Media.· Prevenire il bullismo, il



		<p>cyber-bullismo, la mafia, la discriminazione etnica.</p> <p>DISCIPLINE COINVOLTE: Trasversale a tutte le discipline, con un focus su Storia, Tecnologia, Progetto legalità, Incontri con associazioni partner dell'Istituto</p>
--	--	--

RUBRICA VALUTATIVA PRIMARIA-Istituto Comprensivo "Dante Alighieri" di Opera (MI)

COMPETENZE	Livello iniziale 5	Livello base 6	Livello intermedio 7/8	Livello avanzato 9/10
Costruzione del senso di legalità	Fatica a comprendere l'importanza di una cultura della legalità	Comprende i concetti base che regolano la convivenza civile	Comprende e applica i concetti che regolano la convivenza civile	Comprende, applica e promuove i concetti che regolano la convivenza civile
Riconoscere le	Collabora con	Riesce a lavorare in	Riesce a lavorare in	Riesce a lavorare in



situazioni di bisogno degli altri	difficoltà all'interno del gruppo	gruppo con la guida di un adulto mediatore	gruppo in autonomia	gruppo in autonomia coinvolgendo i compagni in modo costruttivo
Riconoscere ed esplorare il valore delle diverse culture come arricchimento personale e sociale.	Comprende faticosamente il valore della diversità	Riconosce le diversità di base tra le persone	Riconosce le diversità tra le persone e le culture	Riconosce le diversità tra le persone e le culture e riesce a farne una sintesi per l'arricchimento personale
Sviluppo di un'etica della responsabilità	Riconosce in modo superficiale il rapporto causale delle proprie azioni sull'ambiente	Riconosce il rapporto causale delle proprie azioni sull'ambiente ma non lo declina in atteggiamenti virtuosi	Riconosce il rapporto causale delle proprie azioni sull'ambiente e lo declina in atteggiamenti virtuosi	Riconosce il rapporto causale delle proprie azioni sull'ambiente, lo declina in atteggiamenti virtuosi e sensibilizza i compagni in tal senso
Comprendere l'importanza della conservazione ambientale e del proprio territorio	Comprende in modo poco consapevole l'importanza del problema ambientale	Riconosce il problema ambientale e le strategie per contenerlo	Riconosce il problema ambientale e distingue i comportamenti sbagliati da quelli corretti	Riconosce il problema ambientale, i comportamenti sbagliati e applica in prima persona le strategie per migliorarsi
Comprende e agisce nella logica del proprio benessere	Usa comportamenti inadeguati al proprio benessere	Usa comportamenti adeguati al proprio benessere solo se guidato da un adulto	Usa comportamenti adeguati al proprio benessere in autonomia	Usa comportamenti adeguati al proprio benessere in autonomia e ne comprende l'importanza



Sa gestirsi le occasioni di socializzazione, sia tra pari che nei social media, riconoscendo i sentimenti degli altri	Dimostra poca empatia verso gli altri, sia tra i pari che attraverso i social media	Riesce, solo se guidato, ad avere empatia verso gli altri, sia tra i pari che attraverso i social media	Riesce a comprendere la conseguenza delle sue azioni nei confronti degli altri	Riesce a gestire in maniera pro-sociale la capacità di empatia verso gli altri
Sa porre dei limiti a comportamenti scorretti propri e altrui	Comprende poco la necessità di limiti nel comportamento disfunzionale tra pari	Comprende solo in parte la necessità dei limiti nel comportamento disfunzionale tra pari	Comprende la necessità dei limiti nel comportamento disfunzionale tra pari	Comprende la necessità dei limiti nel comportamento disfunzionale tra pari e si fa promotore di comportamenti virtuosi

RUBRICA VALUTATIVA SECONDARIA-Istituto Comprensivo "Dante Alighieri" di Opera (MI)

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	DIMENSIONE	INDICATORI	VALUTAZIONE
IMPARARE A IMPARARE	CONOSCENZA DI SÉ (CAPACITÀ/LIMITI)	È pienamente consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e li sa gestire.	10
		È consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e li sa gestire.	9
		È consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e inizia a saperli gestire.	8
		Riconosce generalmente le proprie risorse e capacità e inizia a saperli gestire.	7
		Si avvia a identificare punti di forza e di debolezza e cerca di gestirli	6
		Identifica solo in parte i propri punti di forza e di debolezza	5
		Ha difficoltà ad identificare i propri punti di	4



	forza e di debolezza	
USO DI STRUMENTI DI INFORMAZIONE	Ricerca in modo autonomo e spontaneo fonti e informazioni. Sa gestire in modo appropriato, produttivo e autonomo, i diversi supporti utilizzati e scelti.	10
	Ricerca in modo autonomo fonti e informazioni. Sa gestire, in modo appropriato e produttivo, i diversi supporti utilizzati e scelti.	9
	Ricerca in modo autonomo fonti e informazioni. Sa gestire in modo appropriato i diversi supporti utilizzati e scelti.	8
	Ricerca e utilizza in modo autonomo fonti e informazioni, gestendo i diversi supporti realizzati.	7
	Guidato/a ricerca e utilizza fonti e informazioni e riesce a gestire i supporti di base utilizzati.	6
	Ricerca in modo frammentario fonti e informazioni	5
	Si mostra disinteressato nella ricerca di fonti e informazioni	4
ACQUISIZIONE DI UN METODO DI STUDIO E DI LAVORO	Metodo di studio personale, attivo e creativo, utilizzando in modo corretto e proficuo il tempo a disposizione.	10
	Metodo di studio personale, efficace e produttivo, utilizzando in modo corretto il tempo a disposizione.	9
	Metodo di studio autonomo ed efficace, utilizzando in modo adeguato il tempo a disposizione	8
	Metodo di studio abbastanza autonomo ed efficace, utilizzando in modo adeguato il tempo a disposizione	7



		Metodo di studio pienamente sufficiente	6
		Metodo di studio incerto o in via di acquisizione	5
		Metodo di studio ancora inadeguato	4

RUBRICA VALUTATIVA SECONDARIA-Istituto Comprensivo "Dante Alighieri" di Opera (MI)

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	DIMENSIONE	INDICATORI	VALUTAZIONE
SPIRITO DI INIZIATIVA E DI IMPRENDITORIALITÀ	USO DELLE CONOSCENZE APPRESE PER REALIZZARE UN PRODOTTO	Utilizza in maniera completa le conoscenze apprese per ideare e realizzare un prodotto. Organizza il materiale in modo razionale e originale.	10
		Utilizza in maniera completa le conoscenze apprese per pianificare e realizzare un prodotto. Organizza il materiale in modo corretto e razionale	9
		Utilizza nel complesso le conoscenze apprese per pianificare e realizzare un prodotto. Organizza il materiale in modo appropriato.	8
COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA E NELLE LINGUE STRANIERE		Si orienta in modo costruttivo nell'organizzazione del materiale	7
		Organizza il materiale in modo sufficientemente corretto.	6
		Organizza il materiale in modo non sempre corretto.	5
		Organizza il materiale in modo inadeguato	4
COMPETENZA DIGITALE	COMPrensione E USO DEI LINGUAGGI DI VARIO GENERE	Comprende e rielabora in modo personale e critico messaggi di diversa complessità	10
		Comprende e rielabora messaggi di diversa complessità.	9
		Comprende una buona varietà di messaggi	8



CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE		Comprende una discreta varietà di messaggi	7	
		Comprende in modo sufficiente i messaggi che vengono trasmessi	6	
		Comprende in modo ancora frammentario i messaggi trasmessi	5	
		Comprende in modo inadeguato i messaggi trasmessi	4	
	USO DEI LINGUAGGI DISCIPLINARI		Si esprime utilizzando in maniera sicura, corretta, appropriata e originale tutti i linguaggi disciplinari mediante supporti vari.	10
			Si esprime utilizzando in maniera corretta e appropriata i linguaggi disciplinari mediante supporti vari.	9
			Si esprime utilizzando correttamente tutti i linguaggi disciplinari mediante supporti vari	8
		Si esprime utilizzando discretamente i linguaggi disciplinari mediante supporti vari.	7	
		Si esprime utilizzando in modo semplice ed essenziale i linguaggi disciplinari.	6	
		Si esprime utilizzando in modo frammentario i linguaggi disciplinari	5	
		I linguaggi disciplinari sono ancora in via di acquisizione	4	

RUBRICA VALUTATIVA SECONDARIA-Istituto Comprensivo "Dante Alighieri" di Opera (MI)

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	DIMENSIONE	INDICATORI	VALUTAZIONE
------------------------------	------------	------------	-------------



COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	INTERAZIONE NEL GRUPPO	Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo.	10
		Interagisce in modo partecipativo e costruttivo nel gruppo.	9
		Interagisce attivamente nel gruppo .	8
		Interagisce in modo collaborativo nel gruppo.	7
		Collabora in modo sufficientemente adeguato	6
		Collabora in modo discontinuo nel gruppo	5
		Ha difficoltà ad interagire nel gruppo	4
	DISPONIBILITÀ AL CONFRONTO	Gestisce in modo positivo la conflittualità e favorisce il confronto.	10
		Gestisce in modo positivo la conflittualità ed è sempre disponibile al confronto.	9
		Gestisce in modo positivo la conflittualità ed è quasi sempre disponibile al confronto	8
		Cerca di gestire in modo positivo la conflittualità.	7
		Riesce a gestire in modo sufficientemente adeguato la conflittualità	6
		È discontinuo nella gestione della conflittualità	5
		Ha difficoltà nella gestione della conflittualità	4
	RISPETTO DEI DIRITTI ALTRUI	Conosce e rispetta sempre e consapevolmente i diversi punti di vista e ruoli.	10
		Conosce e rispetta sempre i diversi punti di vista e i ruoli altrui.	9
		Conosce e rispetta i diversi punti di vista e i ruoli altrui.	8
Rispetta i diversi punti di vista i ruoli altrui		7	



		Generalmente rispetta i diversi punti di vista e i ruoli altrui.	6	
		Rispetta in modo discontinuo i punti di vista e i ruoli altrui	5	
		Riconosce con fatica i punti di vista e i ruoli altrui	4	
	ASSolvere AGLI OBBLIGHI SCOLASTICI		Assolve in modo attivo e responsabile gli obblighi scolastici.	10
			Assolve in modo regolare e responsabile gli obblighi scolastici	9
			Assolve in modo regolare e abbastanza responsabile gli obblighi scolastici	8
			Assolve in modo regolare gli obblighi scolastici.	7
			Assolve sufficientemente gli obblighi scolastici	6
			Assolve in modo discontinuo gli obblighi scolastici.	5
	Assolve in modo inadeguato gli obblighi scolastici	4		

RUBRICA VALUTATIVA SECONDARIA-Istituto Comprensivo "Dante Alighieri" di Opera (MI)

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	DIMENSIONE	INDICATORI	VALUTAZIONE
	RISPETTO DELLE REGOLE	Comprende pienamente e condivide le regole	10
		Comprende e rispetta consapevolmente le regole.	9
		Comprende e rispetta sempre le regole.	8
		Generalmente comprende e rispetta le regole	7



COMPETENZE IN MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA		Rispetta le regole comuni	6	
		Rispetta saltuariamente le regole.	5	
		Ha bisogno di essere sollecitato al rispetto delle regole	4	
	RISOLUZIONE DI SITUAZIONI PROBLEMATICHE UTILIZZANDO CONTENUTI E METODI DELLE DIVERSE DISCIPLINE		Riconosce i dati essenziali, autonomamente individua le fasi del percorso risolutivo in maniera originale anche in casi articolati, ottimizzando il procedimento.	10
			Riconosce i dati essenziali, individua le fasi del percorso risolutivo anche in casi di una certa complessità e diversi da quelli affrontati, attraverso una sequenza ordinata di procedimenti logici ed efficaci.	9
			Riconosce i dati essenziali, individua le fasi del percorso risolutivo anche in casi diversi da quelli affrontati, attraverso una sequenza ordinata di procedimenti logici e adeguati.	8
			Riconosce i dati essenziali, individua le fasi del percorso risolutivo, relativamente a situazioni già affrontate, attraverso una sequenza ordinata di procedimenti adeguati.	7
			Riconosce i dati essenziali in situazioni semplici e individua le fasi del percorso risolutivo, tentando le soluzioni adatte.	6
			Riconosce solo alcuni dati essenziali in situazioni semplici e individua solo parzialmente le fasi del percorso risolutivo,	5
	Ha difficoltà a riconoscere i dati essenziali anche in situazioni semplici.	4		
INDIVIDUARE E RAPPRESENTARE		Individua in modo preciso e ordinato i collegamenti e le relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi. Li rappresenta in modo corretto e creativo.	10	



	COLLEGAMENTI E RELAZIONI TRA FENOMENI, EVENTI E CONCETTI DIVERSI	Individua in modo ordinato i collegamenti e le relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi. Li rappresenta in modo corretto.	9
		Individua i collegamenti e le relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi. Li rappresenta in modo corretto.	8
		Individua i principali collegamenti e le fondamentali relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi. Li rappresenta in modo adeguatamente corretto.	7
		Individua i principali collegamenti tra fenomeni e concetti appresi. E li rappresenta in modo sufficientemente corretto	6
		Individua in modo frammentario i collegamenti tra fenomeni e concetti appresi. E li rappresenta con difficoltà	5
		Fatica ad individuare i collegamenti tra fenomeni e concetti appresi e non riesce a rappresentarli	4

RUBRICA VALUTATIVA SECONDARIA-Istituto Comprensivo "Dante Alighieri" di Opera (MI)

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	DIMENSIONE	INDICATORI	VALUTAZIONE
	INDIVIDUARE COLLEGAMENTI FRA LE VARIE AREE DISCIPLINARI	Opera autonomamente e in modo corretto e creativo collegamenti fra le diverse aree disciplinari, anche in relazione a problematiche complesse.	10
		Opera autonomamente e in modo sicuro e corretto collegamenti coerenti e completi fra le diverse aree disciplinari.	9
		Opera autonomamente e in modo corretto collegamenti coerenti fra le diverse aree disciplinari.	8
		Opera con una certa autonomia collegamenti fra le diverse aree disciplinari.	7



COMPETENZA DIGITALE		Generalmente riesce ad operare semplici collegamenti fra le diverse aree disciplinari.	6	
		Riesce ad operare solo semplici collegamenti fra le diverse aree disciplinari.	5	
		Anche se guidato fatica ad operare semplici collegamenti fra le diverse aree disciplinari.	4	
	CAPACITÀ DI ANALIZZARE L'INFORMAZIONE (VALUTAZIONE, ATTENDIBILITÀ E UTILITÀ)		Analizza spontaneamente e autonomamente l'informazione, ricavata anche dalle più comuni tecniche della comunicazione. Ne valuta consapevolmente l'attendibilità e l'utilità.	10
			Analizza autonomamente l'informazione, ricavata anche dalle più comuni tecniche della comunicazione. Ne valuta consapevolmente l'attendibilità e l'utilità.	9
			Analizza autonomamente l'informazione, ricavata anche dalle più comuni tecniche della comunicazione. Cerca di valutarne l'attendibilità e l'utilità.	8
			Stimolato/a analizza autonomamente l'informazione, ricavata anche dalle più comuni tecniche della comunicazione. Cerca di valutarne l'attendibilità e l'utilità.	7
			Deve essere guidato nella ricerca di informazioni richieste, ricavate anche dalle più comuni tecniche della comunicazione.	6
	Le informazioni sono episodiche, frammentarie e non ancora consolidate	5		
	Le informazioni sono frammentarie, non ancora consolidate, recuperabili con difficoltà e con l'aiuto e il costante stimolo del docente	4		





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Giocare a far...musica!

Progetto di Istituto verticale di propedeutica musicale rivolto agli alunni dall'infanzia alla secondaria; si realizzano attività laboratoriali ispirate alle tematiche creatività e gioco, corporeità, vocalità e canto, pratica dello strumento musicale, musica d'insieme e ascolto attivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo formativo degli studenti



Traguardo

Garantire all'utenza un'offerta formativa omogenea e di qualità

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave europee

Traguardo

Progettare percorsi nelle diverse discipline e/o unità di apprendimento pluridisciplinari per lo sviluppo delle competenze chiave europee e definire le relative rubriche valutative

Risultati attesi

Miglioramento nello sviluppo delle abilità tecniche, espressive e di presa di coscienza delle emozioni. Diffusione dell'uso consapevole del linguaggio della musica, fare musica d'insieme, realizzazione di drammatizzazioni musicali e canto corale.

Risorse professionali

Interno

● Piano Triennale delle Arti: coro e Orchestra extrascolastici

In continuità con il progetto d'Istituto "Giocare a far...musica!" con il Piano triennale delle arti si promuove la costituzione di un coro e orchestra che coinvolge alunni sia interni che esterni del Comprensivo (alunni che hanno acquisito la licenza media nei due anni scolastici precedenti).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo formativo degli studenti

Traguardo

Garantire all'utenza un'offerta formativa omogenea e di qualità

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave europee



Traguardo

Progettare percorsi nelle diverse discipline e/o unità di apprendimento pluridisciplinari per lo sviluppo delle competenze chiave europee e definire le relative rubriche valutative

Risultati attesi

Il canto e l'orchestra costituiscono un'ottima attività formativa: è attraverso la loro pratica che non solo si sviluppano e affinano le capacità musicali quali riconoscere e riprodurre note e melodie, favorire il senso ritmico, migliorare l'espressività e l'orecchio musicale, ma si implementa e favoriscono la comunicazione, l'accettazione di sé e degli altri, la responsabilizzazione del singolo inserito in un gruppo.

Risorse professionali

Docenti interni e Direttore d'Orchestra esterno

● Orchestra integrata Ambito 25 e progetto metamorfosi

Gli alunni delle classi terze dell'indirizzo musicale della scuola secondaria sono coinvolti in una collaborazione con gli studenti dell'Istituto Comprensivo Barozzi Beltrami per la realizzazione di un'orchestra giovanile, che diventa fonte di aggregazione di elevato valore sociale, educativo e formativo e può tenere attività concertistica di promozione e partecipazione a manifestazioni culturali, rassegne e concorsi, in ambito locale e nazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo formativo degli studenti

Traguardo

Garantire all'utenza un'offerta formativa omogenea e di qualità

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave europee

Traguardo

Progettare percorsi nelle diverse discipline e/o unità di apprendimento pluridisciplinari per lo sviluppo delle competenze chiave europee e definire le relative rubriche valutative

Risultati attesi



La finalità è quella di far sviluppare agli alunni la capacità di fare musica insieme agli altri ed apprendere l'importante disciplina dell'orchestra. L'incontro con allievi di diversi livelli favorisce l'integrazione e funziona da supporto per la crescita personale e musicale di ogni partecipante che può apprendere, in maniera piacevole, le regole della musica d'insieme.

Risorse professionali

Docenti interno e collaborazione con altro IC

● Seminiamo Speranze: Giornata Europea dei Giusti

Attraverso approfondimenti in classe, realizzazione di fumetti, cartelloni, disegni, poesie, gli alunni riflettono sulla vita e sulle opere dei "Giusti", persone che si sono distinte per le loro doti e buone azioni, al fine di farne da modello per la propria crescita. Il progetto si adatta ai contenuti dell'Agenda 2030.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo formativo degli studenti

Traguardo

Garantire all'utenza un'offerta formativa omogenea e di qualità

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave europee

Traguardo

Progettare percorsi nelle diverse discipline e/o unità di apprendimento pluridisciplinari per lo sviluppo delle competenze chiave europee e definire le relative rubriche valutative

Risultati attesi

I ragazzi imparano a conoscere i "Giusti" e attraverso loro comprendono meglio gli obiettivi dell'Agenda 2030, ponendo le basi per uno stile di vita sostenibile. Il progetto si lega ai temi della legalità e della memoria affrontati nel nostro Istituto già dalla scuola primaria e fornisce un'ulteriore proposta di arricchimento del curriculum di educazione civica.

Risorse professionali

Interno

● Educazione all'affettività



Progetto rivolto alle classi quinte della scuola primaria ed alle terze della secondaria. Per i bambini della scuola primaria l'obiettivo è quello di imparare a riconoscere le proprie e le altrui emozioni e i "messaggi" che arrivano dal proprio corpo; ai ragazzi della secondaria sono proposti incontri con esperti della Croce Rosse per affrontare tematiche legate alla contraccezione e alle malattie sessualmente trasmissibili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione dello studente nel suo percorso di maturazione psico-affettivo-relazionale

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze chiave europee

Traguardo

Progettare percorsi nelle diverse discipline e/o unità di apprendimento pluridisciplinari per lo sviluppo delle competenze chiave europee e definire le relative rubriche valutative



Risultati attesi

Responsabilizzare e informare gli alunni riguardo le tematiche della sessualità con gli obiettivi di sviluppare l'intelligenza emotiva, essere consapevoli delle proprie emozioni, essere informati sui cambiamenti che avvengono durante la maturazione sessuale, essere in grado di compiere azioni consapevoli nel rispetto della salute propria e altrui.

Risorse professionali

Esterno

● Noi cittadini del futuro

Agli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria sono proposti incontri e riflessioni su temi di educazione alla legalità con eventuali pubblicazioni dei lavori e delle ricerche effettuate su materiale cartaceo o su piattaforme digitali della scuola visibili a studenti, docenti e famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave europee

Traguardo

Progettare percorsi nelle diverse discipline e/o unità di apprendimento pluridisciplinari per lo sviluppo delle competenze chiave europee e definire le relative rubriche valutative

Risultati attesi

Sensibilizzare gli alunni sui temi di educazione alla legalità e del rispetto delle regole di convivenza civile.

Risorse professionali

Interno

- **Viaggiare nel tempo sul treno della memoria, attraverso**
-



racconti, testimonianze e musica

Il progetto, rivolto agli alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria, prevede riflessioni e letture di approfondimento sulle tematiche storiche trattate, scrittura di un copione teatrale e messa in scena dell'evento aperto alla cittadinanza in occasione della settimana della memoria di fine gennaio 2023.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate





Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave europee

Traguardo

Progettare percorsi nelle diverse discipline e/o unità di apprendimento pluridisciplinari per lo sviluppo delle competenze chiave europee e definire le relative rubriche valutative

Risultati attesi

Favorire la promozione del teatro e dell'espressività tra tutti gli studenti coinvolti, rendendoli protagonisti attivi del percorso di apprendimento; coinvolgere le famiglie, i docenti e gli studenti nella rappresentazione teatrale finale; favorire l'integrazione e la socializzazione di alunni con BES; promuovere all'interno dell'Istituto e a livello locale la cultura dell'arte e dell'espressività, in specifico del teatro.

Risorse professionali

Interno

● Progetto sull'inclusione

Progetto proposto dall'associazione "Jonathan" rivolto agli alunni delle classi quinte della scuola primaria e a tutte le classi della scuola secondaria; i ragazzi incontrano alcuni membri dell'Associazione per un confronto sul tema dell'inclusione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze chiave europee

Traguardo

Progettare percorsi nelle diverse discipline e/o unità di apprendimento pluridisciplinari per lo sviluppo delle competenze chiave europee e definire le relative rubriche valutative

Risultati attesi

Sensibilizzare gli alunni sul tema dell'inclusione.

Risorse professionali

Esterno

● **Psicomotricità**

Progetto rivolto ai bambini di una fascia d'età della scuola dell'infanzia e alle classi prime della scuola primaria con l'obiettivo di intervenire sulle emozioni attraverso il gioco, dando al bambino la possibilità di esprimere i propri vissuti e le proprie emozioni, imparando strategie e modalità per relazionarsi con gli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione dello studente nel suo percorso di maturazione psico-affettivo-relazionale

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave europee

Traguardo

Progettare percorsi nelle diverse discipline e/o unità di apprendimento pluridisciplinari per lo sviluppo delle competenze chiave europee e definire le relative rubriche valutative

Risultati attesi

Lo sviluppo della motricità permette al bambino di esplorare l'ambiente, di entrare in rapporto con oggetti diversi ampliando le conoscenze e favorendo lo sviluppo cognitivo. Al tempo stesso l'acquisizione di nuove conoscenze favorisce lo sviluppo di specifiche abilità psicomotorie. Il movimento amplia le esperienze percettive, consente al bambino di esprimere emozioni e stati d'animo, di comunicare con gli altri, di sviluppare le proprie competenze sociali e di interiorizzare regole morali.

Risorse professionali

Esterno

● Etwinning: un giardino per crescere



Rivolto ai bambini della scuola dell'Infanzia del Plesso di Noverasco, il giardino è luogo per vissuti in dimensioni di apprendimento molteplici: negli ambiti scientifico-esperienziale-percettivo-logico, e sensoriale-psicomotorio-simbolico, per la lettura e condivisione di tesi, per rappresentazioni artistico-espressive e per riprogettazione degli spazi verdi. Una scuola all'aperto, che valorizza gli spazi esterni come luogo di esperienza e apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze chiave europee

Traguardo

Progettare percorsi nelle diverse discipline e/o unità di apprendimento pluridisciplinari per lo sviluppo delle competenze chiave europee e definire le relative rubriche valutative

Risultati attesi



Il progetto intende consentire ai bambini di acquisire una comprensione coinvolta della biodiversità, integrando competenze linguistiche, espressive, logiche, scientifiche, motorie, creative ed estetiche.

Risorse professionali

Interno

● Il tutto nell'arte

Indirizzato ai bambini della scuola dell'Infanzia nei plessi Pertini e Don Milani, il progetto è organizzato in momenti laboratoriali quotidiani poiché abbraccia tutti i campi d'esperienza con molteplici attività. A fine anno si organizza una mostra con le opere organizzate dai bambini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave europee



Traguardo

Progettare percorsi nelle diverse discipline e/o unità di apprendimento pluridisciplinari per lo sviluppo delle competenze chiave europee e definire le relative rubriche valutative

Risultati attesi

I bambini attraverso l'esplorazione, la ricerca, l'incontro con nuove situazioni, dimostreranno una maggiore dimestichezza nel formulare ipotesi, elaborare schemi logici ed attivare strategie di pensiero sempre più raffinate. Giocare con l'arte rafforza l'autonomia, la fiducia nelle proprie capacità rendendo il bambino libero di comunicare sia verbalmente sia con linguaggi non verbali.

Risorse professionali

Interno

● Laboratorio teatrale

Si tratta di un percorso didattico sotto forma di gioco teatrale con musica e racconti rivolto agli alunni delle classi quinte primaria; è un modo per far scoprire ad ogni bambino le proprie caratteristiche e la propria creatività, da usare come risorsa personale e da condividere all'interno di un gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave europee

Traguardo

Progettare percorsi nelle diverse discipline e/o unità di apprendimento pluridisciplinari per lo sviluppo delle competenze chiave europee e definire le relative rubriche valutative

Risultati attesi

Sviluppare la capacità di conoscere ed esternare le proprie emozioni, imparare a collaborare con i compagni per il raggiungimento di un obiettivo comune, rispettando sempre le regole e le idee degli altri.

Risorse professionali

Esterno

● Attività di avviamento alla pratica sportiva – Campionati studenteschi 2022-23

I ragazzi della scuola secondaria partecipano, in incontri pomeridiani, a sedute di allenamento



finalizzate alla preparazione in varie discipline sportive; i ragazzi selezionati inoltre prendono parte a competizioni di atletica e pallavolo esterne alla scuola. A tutti gli alunni è proposto un percorso di avviamento alla canoa ed al rafting che comprende anche uscite ed incontri con personale specializzato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze chiave europee

Traguardo

Progettare percorsi nelle diverse discipline e/o unità di apprendimento pluridisciplinari per lo sviluppo delle competenze chiave europee e definire le relative rubriche valutative

Risultati attesi

I ragazzi acquisiscono consapevolezza della propria corporeità, interiorizzano i valori sociali legati alla pratica sportiva e comprendono i benefici derivanti dall'attività fisica allo scopo di maturare uno stile di vita sano e attivo; imparano inoltre a conoscere le varie specialità i regolamenti e le tecniche di esecuzione delle diverse discipline ed acquisiscono una solida



preparazione motoria attraverso lo sviluppo di capacità e abilità.

Risorse professionali

Interno

● Patto per la lettura

Progetto rivolto a tutti gli alunni del Comprensivo al quale, per il corrente anno scolastico, ha aderito la scuola dell'infanzia "F.lli Cervi" di Noverasco in merito all'area tematica "Sostenibilità ed educazione civica: la natura ci parla".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze chiave europee



Traguardo

Progettare percorsi nelle diverse discipline e/o unità di apprendimento pluridisciplinari per lo sviluppo delle competenze chiave europee e definire le relative rubriche valutative

Risultati attesi

Sensibilizzazione verso le tematiche della sostenibilità ambientale.

Risorse professionali

Esterno

● Potenziamento di italiano e latino

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi terze della scuola secondaria; partendo dal consolidamento delle conoscenze dei fondamentali elementi della lingua italiana e delle principali funzioni logiche delle parole nella frase, attraverso lezioni frontali e dialogate, si arriva ad acquisire la capacità di individuazione delle funzioni logiche in latino, sulla base della morfologia delle parole e del significato del contesto, ed alla capacità di tradurre le frasi latine in una forma italiana corretta e scorrevole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Migliorare il successo formativo degli studenti

Traguardo

Garantire all'utenza un'offerta formativa omogenea e di qualità

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare i risultati nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Mantenere o migliorare i livelli degli esiti delle prove standardizzate nazionali rispetto alla media nazionale

Risultati attesi

Si punta al potenziamento, attraverso lo studio del lessico latino, delle competenze lessicali in lingua italiana, alla conoscenza degli elementi della fonetica e delle basilari strutture morfologiche e sintattiche della lingua latina, all'acquisizione di un lessico di base, ed alla conoscenza di elementi di civiltà romana.

Risorse professionali

Interno

● Blog giornalino digitale "Alighieri news"

Il progetto è indirizzato a tutte le classi dell'Istituto; in particolare un gruppo di alunni della secondaria costituiscono una piccola redazione dove ogni studente ha, in base alle singole doti e inclinazioni, un ruolo specifico. Il lavoro confluisce nella pubblicazione del giornalino in cui verranno trattate notizie scolastiche, locali e nazionali. È prevista anche una serie di rubriche relative allo sport, al cinema, al teatro e alla scienza.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo formativo degli studenti

Traguardo

Garantire all'utenza un'offerta formativa omogenea e di qualità

○ Competenze chiave europee



Priorità

Sviluppare le competenze chiave europee

Traguardo

Progettare percorsi nelle diverse discipline e/o unità di apprendimento pluridisciplinari per lo sviluppo delle competenze chiave europee e definire le relative rubriche valutative

Risultati attesi

Il progetto ha una valenza didattica e culturale e mira, in forma meno usuale, alla promozione della scrittura e della veicolazione di informazioni all'interno dell'Istituto. Il progetto vuole essere un modo per avvicinare gli studenti ai problemi della storia contemporanea, della società e del mondo che ci circonda. L'obiettivo è quello di sviluppare e accrescere lo spirito critico dei ragazzi che si dovranno interrogare su temi di stringente attualità.

Risorse professionali

Interno

● Quasimodo day

Nel progetto viene proposto l'uso di alcune tecniche di scrittura creativa che si collegano alla programmazione curricolare e permettono agli alunni di scrivere ed esprimere se stessi attraverso una rassegna di poesie degli alunni delle classi terze della scuola secondaria. Altamente formativo è l'incontro con la realtà del "Parco Letterario Salvatore Quasimodo" e i relatori, durante il quale sono stimolati il confronto e la riflessione sui lavori proposti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo formativo degli studenti

Traguardo

Garantire all'utenza un'offerta formativa omogenea e di qualità

Risultati attesi

L'obiettivo del progetto è quello di creare una motivazione positiva verso la poesia, l'ascolto e la scrittura e di aumentare il desiderio e il piacere di scrivere in un momento storico e socio-culturale che vede questa abilità declassata rispetto alle altre veloci e sintetiche modalità comunicative.

Risorse professionali

Esterno

● Madrelingua inglese

Progetto rivolto a tutte le classi della scuola secondaria con l'obiettivo di consentire ai ragazzi di approcciarsi alla lingua inglese attraverso un insegnante madrelingua per consolidare e sviluppare le quattro abilità linguistiche tramite attività di conversazione attiva basata su argomenti inerenti alla programmazione di classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo formativo degli studenti

Traguardo

Garantire all'utenza un'offerta formativa omogenea e di qualità

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare i risultati nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Mantenere o migliorare i livelli degli esiti delle prove standardizzate nazionali rispetto alla media nazionale

Risultati attesi

Migliore l'approccio verso la lingua inglese imparando a interagire in un contesto di comunicazione reale, sviluppando le abilità di comprensione e di produzione della lingua orale, avviando gli allievi all'acquisizione di fluidità espositiva ed acquisendo elementi di fonologia, ritmo accento e intonazione.



Risorse professionali

Esterno

● Progetto KET

Corso di preparazione Key English Test per il potenziamento delle quattro abilità linguistiche finalizzato al conseguimento della certificazione KET-ESOL. Lezioni pomeridiane di approfondimento per gruppi di alunni delle classi terze della scuola secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo formativo degli studenti

Traguardo

Garantire all'utenza un'offerta formativa omogenea e di qualità

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare i risultati nelle prove standardizzate nazionali



Traguardo

Mantenere o migliorare i livelli degli esiti delle prove standardizzate nazionali rispetto alla media nazionale

Risultati attesi

Attraverso l'acquisizione di competenze programmatico educative nella lingua inglese, di abilità audio-orali (ricezione, interazione, produzione), del lessico specifico, di abilità relative alla lingua scritta, si intende rendere autonomi gli alunni nell'interagire con una certa disinvoltura in conversazioni che trattano argomenti della vita di tutti i giorni.

Risorse professionali

Interno

● Progetto Epsilon

Nella scuola primaria il progetto integra la progettazione curricolare delle materie di ambito matematico e scientifico con esperimenti e laboratori attivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo formativo degli studenti



Traguardo

Garantire all'utenza un'offerta formativa omogenea e di qualità

Risultati attesi

Rendere pratico l'apprendimento delle discipline scientifiche attraverso esperimenti e osservazioni.

Risorse professionali

Esterno

● Divento bravo in matematica

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi seconde e terze della Scuola secondaria che presentano esigenze di recupero delle competenze nell'area logico-matematica. Si svolge in lezioni pomeridiane, in piccolo gruppo, per il recupero degli argomenti trattati ed il consolidamento del metodo di studio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- recupero delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo formativo degli studenti



Traguardo

Garantire all'utenza un'offerta formativa omogenea e di qualità

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare i risultati nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Mantenere o migliorare i livelli degli esiti delle prove standardizzate nazionali rispetto alla media nazionale

Risultati attesi

Elevare le conoscenze e le competenze matematiche negli studenti anche in vista delle prove Invalsi; rafforzare un atteggiamento positivo rispetto alla matematica e capire come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

Risorse professionali

Interno

● Iniziative di ambito scientifico

Per gli alunni della scuola secondaria sono proposte attività di approfondimento legate ai temi di educazione ambientale sul riciclo dei rifiuti e sull'ecologia marina, di osservazione del cielo e sullo studio dell'universo, di approfondimento dello studio della chimica e della fisica attraverso visita ai laboratori dell'Istituto Calvino, scuola secondaria di secondo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo formativo degli studenti

Traguardo

Garantire all'utenza un'offerta formativa omogenea e di qualità

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave europee

Traguardo

Progettare percorsi nelle diverse discipline e/o unità di apprendimento pluridisciplinari per lo sviluppo delle competenze chiave europee e definire le relative rubriche valutative

Risultati attesi

Approfondire gli argomenti trattati nelle lezioni curricolari attraverso visite guidate ed incontri con esperti esterni.



Risorse professionali

Esterno



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Attività formative per il personale docente/A.T.A.
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il Piano Nazionale Scuola Digitale previsto nella riforma della Buona Scuola (Legge 107/2015) è il documento di indirizzo con il quale il MIUR intende promuovere l'innovazione e la digitalizzazione della scuola italiana. Il documento prevede 35 azioni finanziate attingendo alle risorse dei Fondi Sociali Europei (PON Istruzione 2014-2020) e dai fondi della Legge 107/2015. L'Istituto comprensivo Dante Alighieri aderisce al Programma Operativo Nazionale (PON) del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, intitolato "Per la Scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento", finanziato dai Fondi Strutturali Europei contiene le priorità strategiche del settore istruzione e ha una durata settennale. La scuola si è candidata alla partecipazione dei seguenti bandi: Reti locali cablate e wireless nelle scuole Avviso 20480/2021; Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione - Avviso 28966/2021). L'accesso ai finanziamenti ha come obiettivo prioritario il miglioramento e l'ampliamento dell'offerta formativa attraverso l'acquisto di strumenti digitali da utilizzare nella normale attività didattica e all'interno di progetti extracurricolari nelle discipline Stem e in progetti di coding e robotica. L'istituto è infatti provvisto dal 2015 di un'Aula 3.0 finanziata dal Programma operativo nazionale e di un nuovo laboratorio di Informatica con 28 postazioni, funzionali alla realizzazione di tali progetti.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

INFANZIA SANDRO PERTINI - MIAA877019

INFANZIA DON MILANI - MIAA87702A

INFANZIA - NOVERASCO - MIAA87703B

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella scuola dell'infanzia la valutazione assume carattere formativo, poiché accompagna, descrive e documenta i processi di crescita del bambino stesso, non limitandosi a verificare gli esiti del processo di apprendimento ed evitando dunque di classificare.

Finalità della valutazione/osservazione deve essere principalmente quella di orientare la crescita e l'apprendimento in relazione alle caratteristiche e alle potenzialità di ogni singolo bambino.

La valutazione svolge prevalentemente un ruolo orientativo, che permette di individuare i bisogni educativi e le potenzialità di ciascuno allievo al fine di riuscire ad attuare un'adeguata stesura del progetto educativo-didattico, un accurato monitoraggio della sua realizzazione e un'eventuale revisione in itinere.

Gli strumenti valutativi, utilizzati dagli insegnanti della nostra scuola dell'Infanzia, sono i seguenti:

- osservazioni occasionali e sistematiche
- elaborati degli alunni
- scheda di passaggio verso la Scuola Primaria.

L'osservazione dei comportamenti, dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento può essere sia occasionale sia sistematica. Al termine di ogni argomento trattato si procede a momenti di didattica laboratoriale ed attività pratiche, che consistono nella realizzazione grafica, motoria, manipolativa e verbale delle esperienze vissute.

La documentazione raccoglie un'attenta analisi degli elaborati prodotti dai bambini, per riconoscerne le capacità cognitive e le abilità sviluppate, anche in relazione alle finalità del curriculum della scuola dell'infanzia.

Vengono compilate per i bambini di cinque anni delle SCHEDE DI PASSAGGIO individuali, utilizzate



per descrivere i livelli di competenza raggiunti, gli stili relazionali e l'autonomia raggiunta, in un'ottica di continuità verticale, in vista del passaggio alla Scuola Primaria.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella Scuola dell'Infanzia i livelli di competenza raggiunti da ciascun bambino devono essere osservati e compresi, più che misurati.

L'attività di valutazione risponde dunque ad una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità di ogni singolo individuo.

Importante è la pratica della documentazione intesa come un processo che produce e lascia tracce, anche nell'ottica di una continuità verticale fra i diversi ordini di scuola; serve all'insegnante come monitoraggio del proprio intervento educativo e didattico, per adeguarlo alle diverse variabili che si trova ad affrontare ed eventualmente migliorarlo.

I criteri adottati per l'osservazione dei livelli dell'Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia sono quelli già utilizzati per la rilevazione delle competenze perseguite attraverso i campi d'esperienza, espressi nelle schede di osservazione utilizzate dal nostro istituto per il passaggio degli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria.

I livelli descrittivi sono quattro (Documento Informativo per il passaggio alla Scuola primaria)

- iniziale
- base
- intermedio □
- avanzato

Occorre precisare che, essendo l'educazione civica espressa in maniera trasversale in tutti i campi d'esperienza, non è considerata come una singola disciplina, perciò le competenze da raggiungere sono espresse all'interno dei diversi ambiti, in maniera globale.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Le capacità relazionali sono valutate all'interno del campo di esperienza "il sé e l'altro", usando le medesime metodologie di osservazione e interazione in chiave formativa.



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SECONDARIA I GRADO D. ALIGHIERI - MIMM87701D

Criteri di valutazione comuni

La valutazione tiene conto del livello di apprendimento raggiunto nelle singole discipline, delle competenze, delle capacità di rielaborazione critica e del grado di approfondimento dei contenuti disciplinari. Il giudizio globale integra la valutazione presente nel documento di valutazione e descrive i processi formativi, in termini di progressi nello sviluppo culturale personale e sociale nonché il livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

Le seguenti voci costituiscono linee guida impiegate dai docenti per la definizione del giudizio globale degli alunni.

- Comportamento:

L'alunno/a ha un comportamento corretto, responsabile, maturo e collaborativo / corretto e responsabile / corretto e generalmente responsabile / generalmente corretto / scorretto e non responsabile / gravemente scorretto.

- Frequenza:

Frequenta con assiduità / con regolarità / con qualche discontinuità / in modo discontinuo / saltuariamente.

- Socializzazione:

Riguardo alla socializzazione è integrato-a positivamente e costruttivamente nel gruppo-classe / è integrato-a positivamente nella classe / è integrato-a nella classe / ha qualche difficoltà di integrazione nel gruppo-classe e collabora solo se stimolato-a / ha difficoltà di integrazione nel gruppo-classe.

- Impegno e partecipazione:

Manifesta un impegno regolare e partecipa attivamente alle lezioni assumendo un ruolo positivo all'interno della classe / manifesta un impegno costante e partecipa con interesse alle lezioni / manifesta un impegno adeguato e segue regolarmente lo svolgimento delle lezioni / manifesta impegno e attenzione discontinui e spesso disturba lo svolgimento delle lezioni / mostra disinteresse, non esegue le consegne e disturba il regolare svolgimento delle lezioni / mostra completo disinteresse, non esegue le consegne e disturba in modo rilevante il regolare svolgimento delle lezioni.



- Metodo di studio:

Il metodo di studio risulta organico riflessivo e critico / efficace / organico / organico per le fasi essenziali del lavoro / adeguato / sufficientemente adeguato / inefficace / non sempre efficace / in via di miglioramento.

- Grado di maturità:

L'alunno-a si è rivelato-a sicuro-a facendo denotare uno sviluppato senso logico ed una elevata maturità / si è rivelato-a sicuro-a e il grado di maturità è pienamente adeguato alla sua età / ha dimostrato un grado di maturità adeguato alla sua età / ha dimostrato un grado di maturità non del tutto adeguato alla sua età / presenta un grado di maturità non ancora adeguato alla sua età.

- Situazione di partenza:

Partito/a da un livello di preparazione iniziale ottimo / distinto / buono / discreto / sufficiente / insufficiente / parzialmente lacunoso / alquanto lacunoso.

- Progresso negli obiettivi didattici:

Ha fatto registrare eccellenti / notevoli / regolari / alcuni / pochi / irrilevanti progressi negli obiettivi programmati.

- Grado di apprendimento:

Il grado di apprendimento evidenziato è ricco e personalizzato / ampio e approfondito / abbastanza completo / adeguato ma settoriale / in via di miglioramento / frammentario e superficiale / del tutto carente / alquanto lacunoso.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione tiene conto dell'interazione nel gruppo, della disponibilità al confronto, dell'apporto personale, della capacità di analizzare l'informazione e risolvere situazioni problematiche, di individuare relazioni tra fenomeni, eventi, concetti e diverse aree disciplinari. Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce gli elementi di valutazione desunti da prove sugli argomenti trattati o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il coordinatore propone il voto da assegnare al suddetto insegnamento (Art.2, comma 6, L.92/2019). I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono di rubriche valutative che tengono conto delle conoscenze e delle abilità, previste dalla programmazione, nonché del progressivo sviluppo delle competenze contenute nel curriculum dell'insegnamento trasversale di educazione civica, formulate sulla base della Competenze chiave per l'apprendimento permanente (Raccomandazione del Consiglio Europeo del 18 dicembre 2006 e del 22 maggio 2018) e delle Competenze chiave di cittadinanza (D.M 139/2007). Il voto concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato. Gli alunni



delle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado possono creare un portfolio con le tematiche.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione tiene conto del comportamento corretto, responsabile, maturo e collaborativo, della regolarità nello svolgimento delle consegne, della partecipazione alle lezioni, dell'interesse per le discipline e del ruolo positivo assunto all'interno della classe. La seguente valutazione inoltre, viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità ed ai regolamenti approvati nell'Istituto. Il Collegio docenti ha definito livelli, giudizi, descrittori e indicatori per la valutazione del comportamento.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Nella scuola secondaria la non ammissione alla classe successiva è deliberata dal Consiglio di classe in modo automatico senza procedere allo scrutinio in uno dei seguenti casi:

- quando lo studente ha superato il limite delle assenze previsto dalla legge (fatte salve le deroghe approvate dal Collegio docenti)
- quando allo studente viene irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale.

La non ammissione alla classe successiva è deliberata dal Consiglio di classe a maggioranza e con adeguata motivazione, secondo quanto definito dal Collegio docenti, quando lo studente, per parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, presenta tre negatività generiche.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. In sede di scrutinio finale il Consiglio



di classe attribuisce agli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio docenti, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a 6/10. Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d'esame.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio docenti, la non ammissione all'esame di Stato. La partecipazione alle prove INVALSI è un requisito indispensabile per l'ammissione all'esame di Stato.

La non ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è deliberata dal Consiglio di classe in modo automatico senza procedere allo scrutinio in uno dei seguenti casi:

- quando lo studente ha superato il limite delle assenze previsto dalla legge (fatte salve le deroghe approvate dal Collegio docenti)
- quando allo studente viene irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale
- se lo studente non ha partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI

La non ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è deliberata dal Consiglio di classe a maggioranza e con adeguata motivazione, secondo quanto definito dal Collegio docenti, quando lo studente, per parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, presenta tre negatività generiche.

Le insufficienze devono essere determinate da carenze profonde, tali da impedire di affrontare in modo proficuo l'esame conclusivo del primo ciclo, accompagnate ad un giudizio negativo sulla partecipazione al dialogo educativo e all'attività didattica della classe.

Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione o di attività alternative, per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti, se determinante per la decisione assunta dal Consiglio di classe diviene un giudizio motivato scritto a verbale.

Giudizio Globale Secondaria

Per gli alunni della scuola secondaria la valutazione delle discipline intermedia e di fine anno è espressa in decimi ed è integrata dal giudizio globale che descrive i processi formativi, in termini di progressi nello sviluppo culturale personale e sociale, ed il livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

Le seguenti voci costituiscono linee guida impiegate dai docenti per la definizione del giudizio globale degli alunni.

- Comportamento

L'alunno-a ha un comportamento corretto, responsabile, maturo e collaborativo / corretto e



responsabile / corretto e generalmente responsabile / generalmente corretto / scorretto e non responsabile / gravemente scorretto.

- Frequenza

Frequenta con assiduità / con regolarità / con qualche discontinuità / in modo discontinuo / saltuariamente.

- Socializzazione

Riguardo alla socializzazione è integrato-a positivamente e costruttivamente nel gruppo-classe / è integrato-a positivamente nella classe / è integrato-a nella classe / ha qualche difficoltà di integrazione nel gruppo-classe e collabora solo se stimolato-a / ha difficoltà di integrazione nel gruppo classe.

- Impegno e partecipazione

Manifesta un impegno regolare e partecipa attivamente alle lezioni assumendo un ruolo positivo all'interno della classe / manifesta un impegno costante e partecipa con interesse alle lezioni / manifesta un impegno adeguato e segue regolarmente lo svolgimento delle lezioni / manifesta impegno e attenzione discontinui e spesso disturba lo svolgimento delle lezioni / mostra disinteresse, non esegue le consegne e disturba il regolare svolgimento delle lezioni / mostra completo disinteresse, non esegue le consegne e disturba in modo rilevante il regolare svolgimento delle lezioni.

- Metodo di studio

Il metodo di studio risulta organico riflessivo e critico / efficace / organico / organico per le fasi essenziali del lavoro / adeguato / sufficientemente adeguato / inefficace / non sempre efficace / in via di miglioramento.

- Grado di maturità

L'alunno-a si è rivelato-a sicuro-a facendo denotare uno sviluppato senso logico ed una elevata maturità / si è rivelato-a sicuro-a e il grado di maturità è pienamente adeguato alla sua età / ha dimostrato un grado di maturità adeguato alla sua età / ha dimostrato un grado di maturità non del tutto adeguato alla sua età / presenta un grado di maturità non ancora adeguato alla sua età.

- Situazione di partenza

Partito-a da un livello di preparazione iniziale ottimo / distinto / buono / discreto / sufficiente / insufficiente / parzialmente lacunoso / alquanto lacunoso.

- Progresso negli obiettivi didattici

Ha fatto registrare eccellenti / notevoli / regolari / alcuni / pochi / irrilevanti progressi negli obiettivi programmati.

- Grado di apprendimento

Il grado di apprendimento evidenziato è ricco e personalizzato / ampio e approfondito / abbastanza completo / adeguato ma settoriale / in via di miglioramento / frammentario e superficiale / del tutto carente / alquanto lacunoso.



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PRIMARIA SACCO E VANZETTI - MIEE87701E

PRIMARIA GIANNI RODARI - MIEE87702G

PRIMARIA F.LLI CERVI - MIEE87703L

Criteri di valutazione comuni

La valutazione tiene conto delle conoscenze/abilità/competenze che vengono progettati nelle attività e, successivamente, richiesti nei lavori di verifica. Il giudizio globale integra la valutazione presente nel documento di valutazione e descrive i processi formativi, in termini di progressi nello sviluppo culturale personale e sociale nonché il livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'educazione civica tiene conto sia delle macro aree della disciplina, sia di come vengono declinate nei comportamenti di ogni giorno. I bambini vengono accompagnati in un percorso di crescita e la valutazione, formativa e descrittiva, descrive agli alunni e ai genitori questo percorso in un'ottica di condivisione degli obiettivi.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni della scuola primaria e secondaria del nostro Istituto viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità ed ai regolamenti approvati nell'Istituto. Il Collegio docenti ha definito livelli, giudizi, descrittori e indicatori per la valutazione del comportamento; nello specifico si rilevano la regolarità nelle consegne, la partecipazione alle lezioni



e interesse per le discipline. Questi indicatori concorrono alla definizione di un giudizio di comportamento che descrive la capacità di autocontrollo, il rispetto delle regole, la capacità di relazione e la capacità di auto organizzazione.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva nella scuola primaria e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione da riportare sul documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, gli insegnanti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

A. Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente) :	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	49
Minorati vista	0
Minorati udito	1
Psicofisici	48
Altro	
2. disturbi evolutivi specifici	
DSA	37
ADHD/DOP	2
Borderline cognitivo	
Altro	
3. svantaggio	
Svantaggio Socio-economico	1
Svantaggio Linguistico-culturale	19
NAI (Neo arrivati)	10
Altro (BES in fase di certificazione o con disagi di varia natura)	18
Totali	136
% su popolazione scolastica	10%
N° PEI redatti dai GLO	49
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	39
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	28

Punti di forza:

L'Istituto è molto attento ai diversi aspetti legati ai processi di inclusione, coinvolgendo diversi soggetti quali, corpo docente, famiglie, enti esterni e associazioni e partecipando alla Rete dell'ambito 25 che propone attività formative rivolte agli insegnanti. Sono presenti le funzioni strumentali per l'inclusione (tre docenti) supportate da gruppi di lavoro per l'accoglienza, la continuità e la valutazione. Gli insegnanti sono aperti alla collaborazione con gli specialisti sanitari attraverso la realizzazione di incontri e percorsi condivisi; sono presenti lo sportello psicologico e lo



sportello BES dedicati ai docenti e ai genitori. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva e formulano piani educativi individualizzati che vengono monitorati con regolarità e che generalmente risultano efficaci. Agli alunni sono proposte iniziative di sensibilizzazione sui temi della diversità e del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi. Sono attivati percorsi di alfabetizzazione L2 per alunni neoarrivati in Italia e sono presenti mediatori e facilitatori linguistici/culturali. Sono stati attivati percorsi di recupero degli apprendimenti e della socialità che si sono svolti nel mese di luglio. Per quanto riguarda le attività di recupero e potenziamento sono proposti interventi individualizzati che generalmente risultano efficaci; essi vengono svolti in orario curricolare, inoltre, per le attività di recupero degli apprendimenti e di potenziamento delle attitudini disciplinari, si organizzano corsi pomeridiani articolati in gruppi di livello all'interno delle classi e per classi aperte e rivolti ad un numero selezionato di alunni.

Punti di debolezza:

L'organico di sostegno è spesso composto da personale precario, perlopiù non specializzato e sono frequenti le sostituzioni tra docenti anche durante il corso dell'anno scolastico; è necessario aumentare il numero di spazi idonei a favorire i processi di inclusione e la didattica speciale. Potrebbe essere utile ampliare le progettualità rivolte ai recuperi ed ai potenziamenti in orario extrascolastico anche se i fondi destinati alle progettualità attuate nell'AS 2021-22 sono molto inferiori (anche meno della metà) rispetto ai riferimenti provinciale, regionale e nazionale.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Funzioni Strumentali (Bes specifici/aspecifici)
Docenti Coordinatori di Classe

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi



Individualizzati (PEI)

È impegno della nostra scuola agire in maniera funzionale alla buona riuscita dei percorsi per gli alunni con BES e ridurre il divario che si crea tra il loro successo scolastico e quello dei compagni, trovando modalità e strategie didattiche innovative che veicolino l'accesso ai contenuti disciplinari e coinvolgendo soggetti diversi, oltre agli insegnanti e alle famiglie, i sanitari, i facilitatori linguistici e tutti gli esperti esterni che verranno individuati a seconda dell'intervento da attuare. La Scuola è inoltre attenta ad ogni specificità redigendo e aggiornando, in collaborazione con le famiglie e le figure professionali, i Piani Educativi Individualizzati (PEI) e i Piani Didattici Personalizzati (PDP). Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), svolge le seguenti funzioni: - rilevazione dei BES presenti nella scuola; - raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione; - rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; - raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLO - confronto su eventuali iniziative da mettere in campo; - condivisione delle linee del CTI; - elaborazione di una proposta di Piano per l'Inclusività (in sigla P.I.) riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico entro il mese di Giugno. Il Team docente/Consiglio di Classe redigerà il relativo PDP o PEI, entro il primo trimestre di scuola (Linee guida" allegate al DM 5669) o comunque dalla ricezione della relativa documentazione clinica. E' inoltre opportuno, fissare una periodicità di verifica dell'adeguatezza del contenuto dei piani personalizzati e una attenzione ad intervenire, in condivisione con le famiglie, ogni qualvolta se ne veda il bisogno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Le Funzioni Strumentali per l'inclusione: collaborano con il Dirigente Scolastico nella predisposizione degli abbinamenti degli alunni con disabilità con i docenti di sostegno e ne propongono l'orario distribuito sulle discipline. Offrono consulenza e supporto ai docenti per i casi specifici e per la predisposizione dei piani di lavoro. Collaborano con la segreteria per l'anagrafe nazionale e con la DSGA per la proposta di acquisto dei materiali per l'inclusione. Supervisionano i PDP e PEI. Partecipano agli incontri di rete per i casi più conflittuali. Raccordano le diverse realtà (Scuola, Servizi sociali comunali, Centro territoriale Inclusione, referenti cooperative per gli educatori, mediatori linguistici, famiglie...) per il coordinamento degli interventi sull'area BES, propongono progetti specifici, eventualmente in raccordo con il territorio, attuano il monitoraggio dei progetti, rendicontano le attività al Collegio Docenti, partecipano e coordinano il GLI e le commissioni di



lavoro. Il Consiglio di Istituto: è l'organo di indirizzo e di controllo approva le proposte per iniziative, attività e progetti a favore l'inclusione presentate dai docenti, consigli di classe o gruppi di lavoro presenti nell'istituto. Il Collegio dei Docenti: discute e delibera gli obiettivi proposti dal GLI da perseguire e le attività da porre in essere che confluiranno nel Piano di Inclusione (P.I). Su proposta del GLI, nel mese di giugno, delibera il P.I. e al termine dell'anno scolastico ne verifica i risultati ottenuti. I docenti: informano il Dirigente, la Funzione Strumentale Inclusione e la famiglia rispetto alla situazione/problema; Individuano i casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative; rilevano gli alunni BES di natura socio-economica e/o linguistico-culturale; concordano e verbalizzano le considerazioni pedagogiche e didattiche che inducono ad individuare come BES alunni non certificati; definiscono gli interventi didattico- educativi; individuano strategie e metodologie utili per la realizzazione della partecipazione degli studenti con BES al contesto di apprendimento anche in collaborazione con gli enti territoriali e i genitori; definiscono i bisogni dello studente; propongono e condividono progetti personalizzati; concordano con l'insegnante di sostegno l'impiego di buone pratiche didattiche al fine di realizzare una vera inclusione degli alunni con disabilità, con Bes certificati e non; incentivano la collaborazione tra scuola-famiglia; ; collaborano all'osservazione sistematica e alla raccolta dati; elaborano, condividono ed attuano con il docente di sostegno(se presente) il Piano Educativo Individualizzato (PEI) per l'alunno con disabilità, il Progetto Didattico Personalizzato (PDP) per gli alunni con Disturbi specifici dell'apprendimento e il Piano Didattico Personalizzato (PDP-BES) per gli alunni individuati dal team docenti come BES; condividono con la famiglia le scelte effettuate e la valutazione finale del percorso intrapreso. I docenti di sostegno: partecipano attivamente alla programmazione educativo- didattica; condividono e propongono al cdc attività e/o Uda inclusive dal punto di vista didattico, pedagogico e metodologico; predispongono la bozza del PEI da condividere con il Cdc in previsione del GLO; -Gli educatori/assistenti alla Comunicazione: collaborano all'organizzazione didattica, e dove richiesto dai docenti a quella disciplinare, in relazione alla realizzazione del progetto educativo, con particolare attenzione all'aspetto delle autonomie e delle relazioni sociali. I Collaboratori scolastici: su richiesta aiutano l'alunno negli spostamenti interni all'edificio scolastico e assistono gli alunni in relazione ai bisogni primari; - collaborano con gli insegnanti per favorire l'integrazione degli alunni BES. La Famiglia: laddove necessario, si attiva per procedere con un accertamento diagnostico e informa la scuola delle eventuali terapie in essere; partecipa ai GLO, condividendo il Progetto Educativo-Didattico e collaborando alla sua realizzazione per quanto concerne gli intenti "educativi"; partecipa agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio; collabora con la scuola e partecipa alle iniziative di formazione e autovalutazione proposte dall'Istituto. L' ATS (ex ASL) di competenza: effettua l'accertamento, redige la relazione per la Commissione di Accertamento, predisponde la Diagnosi Funzionale; incontra la famiglia e i docenti per la restituzione relativa all'accertamento effettuato;



fornisce supporto alla scuola per individuare il percorso migliore da intraprendere nel caso specifico; fornisce supporto e consulenza per quanto concerne la definizione del PEI. Il Servizio Sociale comunale: partecipa alla rete con i genitori offrendo un Piano Individuale su richiesta dalla famiglia; partecipa agli incontri di raccordo della scuola organizzati per i diversi alunni; propone e partecipa alla stesura di progetti che supportano gli studenti con BES e le loro famiglie anche al di fuori dell'ambito scolastico. L'Ente Comunale: fornisce personale AEC educativo/assistenziale per svolgere interventi mirati anche ai bisogni materiali (cura della persona, deambulazione, assistenza durante la mensa, ecc.) per gli alunni disabili. È importante sottolineare che, la figura dell'assistente educatore, riveste una funzione fondamentale all'interno della nostra scuola: collabora attivamente con i docenti curricolari nella gestione di attività laboratoriali, collabora alla programmazione e all'organizzazione delle attività scolastiche in relazione alla realizzazione del progetto educativo, partecipa ai percorsi di formazione proposti dal CTI Rozzano. Tutte le azioni ed i percorsi svolti in collaborazione con gli educatori, vengono regolarmente documentati sul PEI di ciascun alunno disabile, in condivisione con le famiglie. Città Metropolitana Milano: Fornisce personale specializzato per alunni con disabilità sensoriale supportandone l'apprendimento di abilità comunicative. Gli assistenti alla comunicazione collaborano in tutti gli aspetti strettamente educativi, didattici, assistenziali, individuati nel PEI.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia viene coinvolta attivamente in tutte le attività scolastiche e in modo particolare nelle pratiche inerenti gli interventi inclusivi attraverso: -la condivisione dei percorsi educativi e didattici delineati nei PDP/PEI; -la partecipazione agli incontri programmati nel GLO; -la gestione dei comportamenti e la responsabilizzazione degli allievi rispetto agli impegni assunti; -il confronto costante con il team docente o con il coordinatore di classe per ogni situazione/ problema che possa verificarsi nell'ambito scolastico; -coinvolgimento in azioni di sensibilizzazione e formazione proposti dall'Istituto.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva



- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC) Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC) Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)



Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Sportello Autismo
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole
Docenti tutor/mentor	Lavoro di supporto nella didattica inclusiva
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	Lavoro di consulenza e supporto nella gestione dei casi
Equipe multidisciplinare integrata	Analisi del profilo di funzionamento.
Facilitazione/ Mediazione Linguistica	Supporto nello studio della lingua/colloqui con le famiglie

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali verranno predisposte adeguate forme di verifica e



valutazione, coerenti con gli interventi pedagogico-didattici previsti nei PEI e nei PDP. Ove il Consiglio di Classe lo ritenga necessario può adottare una valutazione differenziata, opportunamente formalizzata in un PDP, che tenga conto delle effettive capacità, potenzialità, punti di partenza e crescita dei singoli alunni. Nei PEI e nei PDP si dovranno specificare le modalità di verifica attraverso le quali si intende operare e valutare durante l'anno scolastico, in particolare si dovrà specificare: - l'organizzazione delle interrogazioni (modalità, tempi e modi); - l'eventuale compensazione, con prove orali, di compiti scritti non ritenuti adeguati; - i tipi di mediatori didattici (mappe, tabelle, formulari, calcolatrici,.....) ammessi durante le verifiche; - altri accorgimenti adottati e ritenuti utili. La progettazione degli interventi da adottare deve mirare a organizzare i curricoli in funzione dei diversi stili o delle diverse attitudini cognitive, a gestire in modo alternativo le attività d'aula, a favorire e potenziare gli apprendimenti e ad adottare i materiali e le strategie didattiche in relazione ai bisogni degli alunni.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Le attività di Orientamento per gli alunni con BES, vengono strutturate partendo dai singoli casi per i quali vengono creati dei percorsi ad hoc volti a valorizzare le abilità degli alunni coinvolti.



Aspetti generali

La scuola è un'organizzazione composta da un insieme di persone che cooperano all'interno di un sistema per raggiungere obiettivi comuni. In questa sezione viene illustrato il modello organizzativo dell'Istituto, esplicitando le scelte adottate in ragione delle risorse disponibili, con l'obiettivo di rendere più efficace possibile il servizio formativo erogato agli studenti, elevare gli standard di qualità, oltre che di valorizzare le risorse professionali del personale in servizio.

Piano di formazione del personale docente

L'Istituto elabora per ogni anno scolastico un Piano di formazione. In linea con la normativa che definisce la formazione dei docenti obbligatoria, permanente e strutturale (L. 107/2015, art.1, comma 124), in coerenza con gli obiettivi del PTOF e con i processi di ricerca didattica, educativa e di sviluppo, in sintonia con le priorità e le strategie delineate a livello nazionale, il Piano rispetta l'esigenza di un apprendimento permanente – Lifelong Learning – e ha l'obiettivo di incrementare conoscenze e competenze sul piano metodologico-didattico al fine di rispondere al meglio ai bisogni formativi degli alunni. Pertanto sulla base del Piano nazionale per la formazione dei docenti (PNF) e sulle priorità nazionali in esso individuate, l'Istituzione scolastica effettua annualmente un sondaggio presso i docenti per predisporre il successivo intervento formativo in collaborazione con risorse esterne e interne all'Istituto. La Scuola organizza corsi di aggiornamento e formazione base in materia di sicurezza (D.lgs.81/2008). È possibile seguire percorsi formativi sulle piattaforme eTwinning-INDIRE (Webinar, Learning Events organizzati dalla community europea) e S.O.F.I.A-MIUR (Sistema Operativo per la Formazione e le Iniziative di Aggiornamento dei docenti), nonché avvalersi della carta del docente per azioni formative accreditate dal MIUR. I docenti neo-immessi in ruolo seguono l'iter di formazione in ingresso attraverso l'ambiente online INDIRE e gli specifici laboratori dell'Ambito territoriale 25 della Provincia di Milano; tutte le iniziative previste, partendo dalla valorizzazione dell'esperienza sul campo degli insegnanti, sono volte all'accompagnamento verso la piena autonomia di ricerca culturale, didattica e organizzativa.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collabora con il Dirigente nella gestione dell'Istituto e dirige la Scuola in sua assenza.	1
Funzione strumentale	Hanno il compito di progettare e coordinare attività individuate dal Collegio dei docenti. Presidiano le seguenti aree organizzative: PTOF, continuità e orientamento, integrazione e recupero alunni (Bes specifici), integrazione e recupero alunni (Bes aspecifici), nuove tecnologie per la didattica.	8
Responsabile di plesso	Collaborano con il Dirigente nella gestione organizzativa dei plessi.	8
Animatore digitale	Promuove l'innovazione digitale all'interno della scuola.	1
Coordinatore dell'educazione civica	Cura l'elaborazione e l'attuazione del curricolo di educazione civica.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente infanzia	Potenziamento e supporto alunni BES - sostituzione docenti assenti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Sostegno• Sostituzione docenti assenti	1
------------------	---	---

Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria	Supporto al Dirigente Scolastico nelle attività organizzative e amministrative; potenziamento italiano, matematica e inglese; sostituzione docenti assenti; supporto alunni con BES; supporto alunni non italofoni. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• sostituzione docenti assenti	17
------------------	--	----

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

AM56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (VIOLINO)	Progetto potenziamento musicale in verticale - Potenziamento alunni indirizzo musicale (violino) - Sostituzione docenti assenti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Sostituzione docenti assenti	1
--	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il ruolo del Dsga è definito dall'art. 25 del Decreto Legge n. 165 del 2001. Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale Ata, posto alle sue dirette dipendenze (come previsto dall'art. 25 comma 6 DLgs 165/2001). Formula, all'inizio dell'anno scolastico una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale Ata. Il dirigente scolastico, verificatane la congruenza rispetto al POF ed dopo avere espletato le procedure relative alla contrattazione di istituto con le RSU adotta il piano delle attività. Una volta concordata un'organizzazione dell'orario di lavoro questa non potrà subire modifiche, se non in presenza di reali esigenze dell'istituzione scolastica e previo un nuovo esame con la RSU. Previa definizione del Piano annuale delle attività del personale Ata, organizza autonomamente le attività, nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico, e attribuisce al personale Ata, sempre nell'ambito del piano delle attività contrattato tra dirigente e RSU, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale



rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche. Nell'ambito della contrattazione interna d'istituto il D.S.G.A. effettua il controllo sul contratto d'istituto predisponendo una relazione tecnico finanziaria sulla compatibilità finanziaria.

- Monitoraggio ed estrazione comunicazioni dai siti pubblica.istruzione; .istruzione.lombardia; istruzione.lombardia./milano; loro sottoposizione al dsга con conseguente diffusione in base alle direttive impartite; - controllo e scarico posta dagli indirizzi: istituzionale, pec, (UTILIZZO SEGR. DIGITALE) - gestione documenti in segreteria digitale, protocollo informatico e conservazione sostitutiva - Controllo, smistamento ed archiviazione comunicazioni tramite fax; - PROTOCOLLAZIONE: quotidiana in entrata e in uscita della corrispondenza, istanze etc... - acquisizione attestati di malattia (da collega area personale), protocollazione in entrata ed acquisizione al fascicolo personale assenze in segreteria digitale - pubblicazione all'albo per pubblicità legale in supporto all'area personale per contratti, ove richiesto - spedizione posta (conto di accredito): predisposizione per consegna alla coll. Scol. per il materiale inoltrato all'ufficio postale; è importante verificare, preliminarmente, la completezza delle istanze da protocollare e provvedere alla loro integrazione - Circolari interne: registrazione, classificazione e verifica consegna nei vari plessi; pubblicazione sul sito area riservata per i docenti, area genitori laddove necessari - Corsi di aggiornamento (attestati: ricezione, smistamento) - ausilio gestione SICUREZZA (indicazioni del DS) : modulistica tutta (moduli piani evacuazione da allegare in almeno 3 copie ai registri di classe) e comunicazioni varie -

Ufficio protocollo



predisposizione registro entrate/uscite alunni - predisposizione registro delle fotocopie (da consegnare ad ogni plesso) - Scioperi e assemblee sindacali: diffusione indizioni (circolare), elenchi, comunicazione on line dati adesione (sidi), registrazione limite assemblee sindacali; - Risposta a richieste monitoraggio progetti e iniziative varie; supporto ai referenti. -Convocazione CDI e GIUNTA, elencazione delle delibere - Rapporti con RSU e OO.SS.: comunicazioni e informative - Rapporti con il COMUNE per le MANUTENZIONI e richieste di disinfestazioni/derattizzazione etc. (monitoraggio situazione complessiva e rendicontazione ordinata), richieste locali, centro estivo - supporto al DS per nomine e incarichi ai docenti; - stampa e suddivisione per ordine di scuola, delle domande di messa a disposizione (insegnanti fuori graduatoria) - Archivio storico: sistemazione e scarti atti d'archivio in forma ufficiale

Ufficio acquisti

- gestione bandi, contratti e accordi di rete; - gestione fornitori ed acquisti, Durc, Cig, AVCP, ecc. gestione anagrafe prestaz. esperti esterni; - gestione magazzino e facile consumo; - gestione inventario; - gestione beni enti locali.

Ufficio per la didattica

- Formazione elenchi classi, gestione anagrafe, nuovi ingressi e trasferimenti - Vaccinazioni: raccolta documentazione, tabulazione, comunicazioni all'ASL - Intestazione registri di classe (primaria e secondaria) ed archiviazione a fine anno - Lavorazione dati del comune pre/post scuola - Iscrizioni per l'anno successivo (gen./febb.) - gestione alunni con BES, dva (aggiornamento dati, conservazione documentazione, comunicazioni DAD@) di TUTTE LE SCUOLE (anche infanzia) - Inserimento dati alunni per organico - Elezioni organi collegiali di durata annuale (consigli di intersezione e di classe) e loro convocazione periodica - Rilevazioni integrative (annuale) - Anagrafe nazionale alunni - Calendario scolastico - Rapporti scuola/famiglia/insegnanti - Registro elettronico RE con axios - sportello digitale istanze - prove INVALSI /SNV primaria e



secondaria (raccolta dati di contesto, inserimento nel sito, comunicazioni relative, acquisizione materiale, invio esiti, conservazione documentazione) - Pagelle - Scrutini intermedi e finali: rilevazioni e segnalazioni - Esame di Stato conclusivo 1[^] ciclo: adempimenti preliminari e conclusivi - Assicurazione: gestione denunce di sinistri di alunni e personale (SIDI e società di assicurazione); pratiche di richieste rimborso da terzi nei casi di sinistro procurato ai dipendenti della scuola - cedole librerie e adozione libri di testo - Inserimento dati alunni per organico - rilevazione integrativa - Elezioni organi collegiali di durata annuale e loro convocazione periodica - - Registro elettronico RE con axios - sportello digitale istanze Assicurazione: gestione denunce di sinistri di alunni e personale (SIDI e società di assicurazione); pratiche di richieste rimborso da terzi nei casi di sinistro procurato ai dipendenti della scuola - Gestione delle uscite didattiche: raccolta piano annuale delle uscite, bando di gara per pullman, contratti per il trasporto e gli ingressi vari, tabulazione economica delle uscite

Ufficio per il personale A.T.D.

- RECLUTAMENTO personale SUPP.TE ANN., IRC e al 30/6 - inserimento contratti IRC entro il 1/9 (Gestione cooperativa) - Acquisizione di documenti di rito, assunzione in servizio, dati per pagamento dei supplenti nominati da GAE/GPS dall'UST; - Immissione dati in SIDI per contratto al 31/8 e al 30/6; - stampa relativi contratti, invio per registrazione e pagamento (funzione SIDI); - Inserimento in axios "area personale" della scheda anagrafica con tutti i dati; - Inserimento in axios "area personale", della nomina (contratto); completamento della situazione scolastica con il regime trattamento previdenziale; - Inserimento in axios "area retribuzioni" dei dati contabili (coordinate bancarie) - Adempimenti, nei termini previsti, delle nuove assunzioni; Invio, utilizzando applicazione axios area del personale, richiesta certificato antipedofilia - COSTITUZIONE DEL FASCICOLO PERSONALE dei supplenti (insegnanti), loro corretta tenuta ed archiviazione - TEMPESTIVA richiesta delle assenze



effettuate nel triennio scolastico precedente (malattia) e delle assenze a titolo di astensione obbligatoria e congedi parentali; - COMUNICAZIONE ALLE SCUOLE DI COMPLETAMENTO degli impegni annuali docenti tutti - Gestione fascicoli giacenti (aggiornamento foglio excel di tutto il personale insegnante e ata); - SUPPLENZE BREVI e saltuarie: gestione graduatorie di istituto del personale docente e ata, interPELLI e convocazioni tramite SIDI per copertura posti vacanti ad inizio anno e per supplenze brevi per sostituzioni; contratti in gestione cooperativa, pubblicazione immediata dati contratto sul sito (albo on line) nel giorno della stipulazione VERIFICA per convalida o rettifica dei titoli GRADUATORIA ins.ti e ATA (2^a e 3^a fascia) e richiesta alla capofila per i docenti. - adempimenti gestione cooperativa supplenze brevi finalizzata al pagamento da parte del MEF (dall'inserimento RDL all'autorizzazione rate); - REGISTRO DEI CONTRATTI: registrazione dei contratti stipulati con indicazioni di tutti gli elementi richiesti; registrazione per mese e in ordine alfabetico di persona; monitoraggio e registrazione costante delle supplenze lunghe con indicazione delle scadenze dei relativi contratti, per le successive proroghe; ELENCO DI TUTTO IL PERSONALE: implementazione costante di tutto il personale assunto a vario titolo sul foglio excel già appositamente predisposto. - AVVISI DI CHIAMATA: ausilio al DS/primo collaboratore per redazione avvisi, pubblicazione, raccolta candidature (luglio/agosto). - GESTIONE ASSENZE INSEGNANTI supplenti (annuali, 30/6 e supplenze brevi) - Richiesta TEMPESTIVA alle scuole precedenti servizio delle assenze del personale supplente annuale e al 30/6 nominati nell'anno scolastico in corso - verifica quotidiana attestati malattia sito INPS - registrazione in SIDI (assenze del personale) e decretazione, - UTILIZZO SPORTELLINO DIGITALE per istanze di assenza. - RILEVAZIONE MENSILE assenze in SIDI - Elenchi dei servizi (per i supplenti annuali, brevi e al 30/6) - Decreti ferie non godute - ricognizione posti vacanti e disponibili, predisposizione situazione per a.s. successivo ai fini delle coperture.



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://axiositalia.it/accesso-registro-elettronico/>

Pagelle on line



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: ReteAperta.edu.it

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

È la rete di scuole, a cui anche il nostro Istituto ha aderito, che pratica l'innovazione metodologica e didattica attraverso la produzione di Risorse Educative Aperte (REA) da sperimentare in classe con gli studenti e condividere con le scuole della rete. Il progetto è finanziato dal PNSD e tutte gli istituti partecipanti utilizzano la Google Workspace. La produzione delle REA è ad opera della singola scuola o può avvenire in modo congiunto. Inoltre, attraverso l'autorizzazione reciproca dei domini, un utente di una scuola potrà accedere alle risorse educative aperte prodotte dagli altri istituti appartenenti alla rete.



Denominazione della rete: Rete IPM 2020 - Insieme per la musica

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

L' Istituto è parte della rete di scuole ad indirizzo musicale "Insieme per la musica 2020" (IPM) per la realizzazione di un'orchestra interscolastica. Il progetto, attivo da qualche anno, si inserisce appieno nell'ambito della recente nota operativa (prot. n. 16254 del 12 luglio 2021) per l'attuazione del Piano Triennale delle Arti 2020-2022 (D. Lgs. 60/2017. art. 5) che ha l'obiettivo di promuovere la cultura umanistica dell'arte e della musica nelle scuole attraverso lo sviluppo della creatività, la conoscenza delle tecniche mediante un'ampia varietà di forme artistiche, tra cui la musica, la danza, le arti dello spettacolo, le arti visive. Le attività prevedono il potenziamento delle competenze pratiche e storico-critiche, relative alla musica, alle arti, al patrimonio culturale, al cinema, alle tecniche e ai media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, l'incremento delle competenze europee, quali la consapevolezza e l'espressione culturale (Competenze chiave per l'apprendimento permanente-Raccomandazione del Consiglio Europeo del 18 dicembre 2006 e del 22 maggio 2018).

Denominazione della rete: Rete SPS - Scuola che Promuove Salute



Azioni realizzate/da realizzare • Attività di BUONA PRATICA

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'Istituto è parte della Rete "Scuole che Promuovono Salute - Lombardia" (Rete SPS) che contribuisce a migliorare la salute e il benessere della popolazione scolastica attraverso la promozione di stili di vita sani e attivi in coerenza con le indicazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) e della Rete Europea Scuole per la Salute (SHE-Schools for Health in Europe). Pertanto la nostra Scuola in collaborazione con i Servizi Sanitari del territorio, nello specifico con ATS Milano Città Metropolitana, si configura come luogo dove le diverse progettazioni didattiche e gli specifici interventi di educazione alla salute possono intrecciarsi. In particolare l'Istituto compila annualmente un Profilo di salute che, attraverso il monitoraggio e la valutazione delle attività, permetta di:

1. qualificare l'ambiente sociale
2. rafforzare la collaborazione comunitaria
3. migliorare l'ambiente strutturale e organizzativo
4. sviluppare competenze individuali
5. affrontare le disuguaglianze e favorire l'inclusione.

Tra le buone pratiche di salute già attive, in accordo con associazioni ed enti territoriali, si



annoverano: i progetti Missione Frutta e Verdura, Missione Sport e la partecipazione al Concorso Nazionale 'Sonno...o son desto...!'; l'intervento sulla mensa e sul servizio di pre e dopo scuola; il reperimento di spazi; l'organizzazione di corsi per le attività didattiche di potenziamento, recupero e formazione; incontri con le famiglie e le associazioni genitoriali per la progettazione e il miglioramento del profilo.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Anno di formazione e prova per neo immessi in ruolo

Il percorso prevede una struttura di affiancamento dei docenti al primo anno di contratto a tempo indeterminato da parte di un docente tutor e, durante tutto l'anno scolastico, momenti di riflessione sulla propria professionalità tesi al miglioramento attraverso laboratori e incontri organizzati dagli Uffici Scolastici di competenza.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti neo-assunti
-------------	---------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------



Piano di formazione del personale ATA

Corso formativo PASSWEB

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione di carattere amministrativo come pensioni, ricostruzione di carriera, retribuzione principale e accessoria e altro.
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--